

ANSALDO,
UNA STORIA D'ITALIA

170



170 | **ansaldo** energia

ANSALDO, UNA STORIA D'ITALIA

I primi 170 anni dell'industria che ha segnato lo sviluppo del Paese

The first 170 years of the company that marked the country's development



Sono parte di quest'azienda da poco, eppure nella mia vita professionale ho sempre avuto chiara l'immagine di Ansaldo come di un'eccellenza italiana fortemente legata al suo territorio e alle sue persone. Ansaldo ha in Genova le sue radici. Proprio come i genovesi, in ogni occasione ha avuto la forza e le competenze per portare il suo ingegno in ogni parte del mondo.

Questo spirito, lo spirito "ansaldino", è rimasto negli anni, pur adattandosi ai cambiamenti della storia, dell'industria e del mercato e ha garantito lo sviluppo e la crescita delle sue attività, della sua comunità e delle competenze industriali del Paese. In occasione dei 170 anni di Ansaldo dobbiamo guardare al passato con riconoscenza per chi ha posto le basi di questa impresa, possiamo essere orgogliosi di essere parte di questa storia e con grande responsabilità lavoreremo per il suo futuro. Dal 1853 le persone che hanno costruito e che fanno parte di Ansaldo portano avanti innovazione tecnologica, ricerca, sviluppo e senso di appartenenza. Le nostre radici ci hanno fatto crescere fino a essere oggi un protagonista mondiale riconosciuto nel campo della power generation.

Nei prossimi anni assisteremo a grandi cambiamenti, che avverranno con velocità sempre crescente e che riguarderanno la transizione energetica e la sostenibilità ambientale, sociale ed economica della produzione di energia. Il nostro ruolo e le nostre idee saranno fondamentali per sviluppare competenze e progetti capaci di rispondere a queste sfide globali.

Con la solidità del nostro passato, siamo pronti a guardare al futuro con tutta la nostra energia.

Fabrizio Fabbri
Amministratore Delegato Ansaldo Energia
CEO Ansaldo Energia

I joined this company only recently, yet throughout my professional life I have always had a clear image of Ansaldo as a first-rate Italian reality strongly linked to its territory and people. Ansaldo's roots lie in Genoa, and just like the Genoese people, on every occasion it has had the strength and skills to bring its ingenuity everywhere around the world. This spirit, this typical "Ansaldo spirit", has been a constant factor over the years, while the company adapted to changes in its own story, in the industry as a whole and in the market; this spirit has guaranteed the development and growth of its activities, its community and the industrial skills of the whole country.

On the occasion of Ansaldo's 170th anniversary, it is our duty to look back with gratitude at those who laid the foundations of this company, to feel proud of having taken part in its story and to be working for its future with great optimism.

Since 1853, the people who built and are a part of Ansaldo have been furthering technological innovation, research and development, along with a sense of belonging. It is these roots that have let us grow to become a recognized world player in the field of power generation today.

In the coming years we are going to witness major changes, which will take place ever more rapidly and will affect energy transition and the environmental, social and economic sustainability of energy production. Our role and our ideas will prove fundamental to develop skills and strategies capable of responding to these global challenges.

Strong of our past, we are ready to look to the future with all of our energy.

p. 9

p. 23

1853

Sia Ansaldo & C.
GENOVA

1860

1880

1900

1920

1940

1960

1980

2000

1870

1890

1910

1930

1950

1970

1990

2010

ansaldo | energia

2023

p. 67

p. 103

1882



1902

SOCIETÀ ANONIMA ITALIANA
Gio. Ansaldo, Armstrong & C.
SEDE LEGALE IN ROMA - SEDE AMMINISTRATIVA ED INDUSTRIALE IN GENOVA
CAPITALE L. 25.000.000 INTERAMENTE VERSATO

1915



1922

ANSALDO

1939



1949



1959



1974



2014



1966

ANSALDO
MECCANICO - NUCLEARE



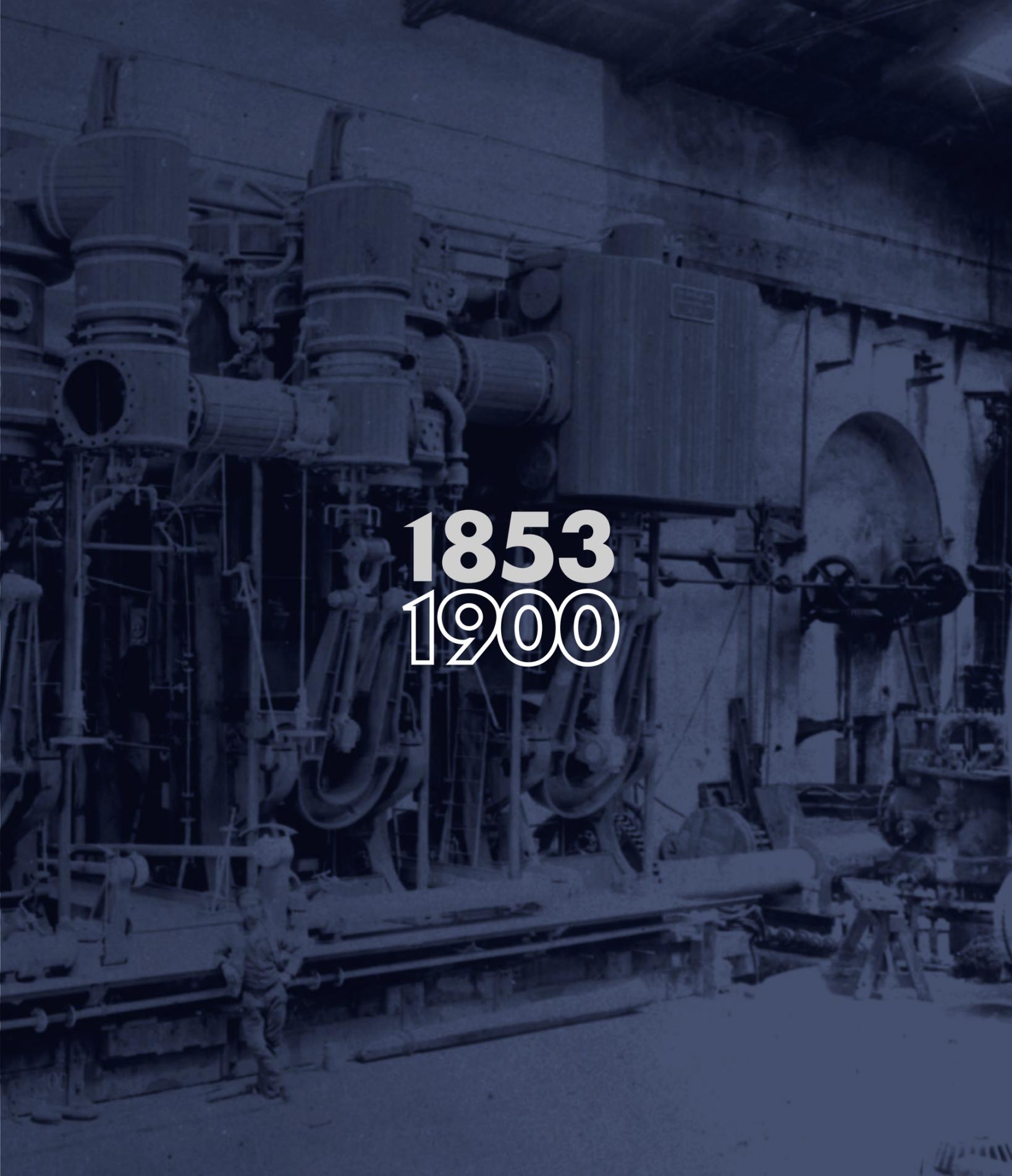
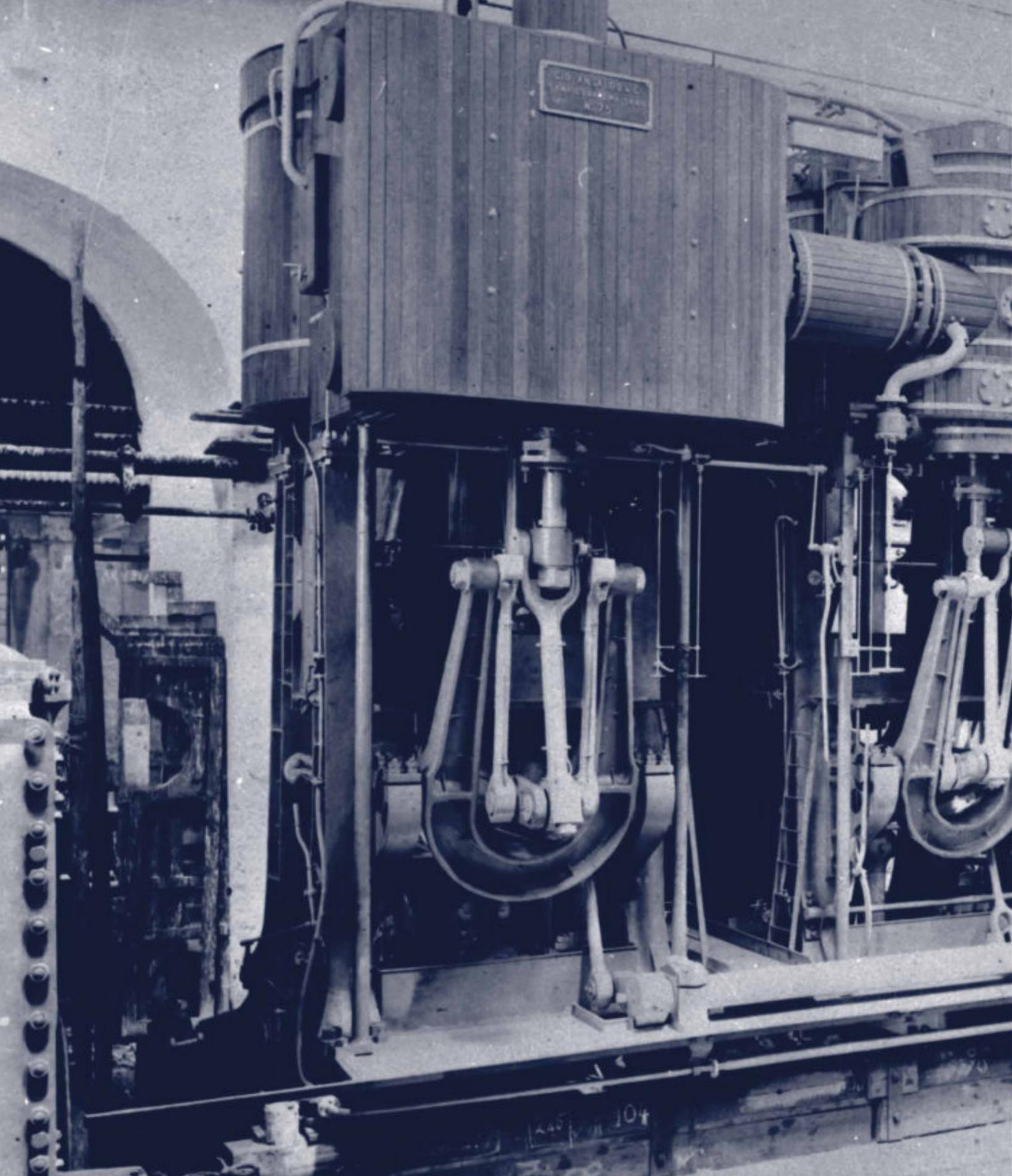
ANSALDO SAN GIORGIO COMPAGNIA GENERALE
GENOVA

1977



2023



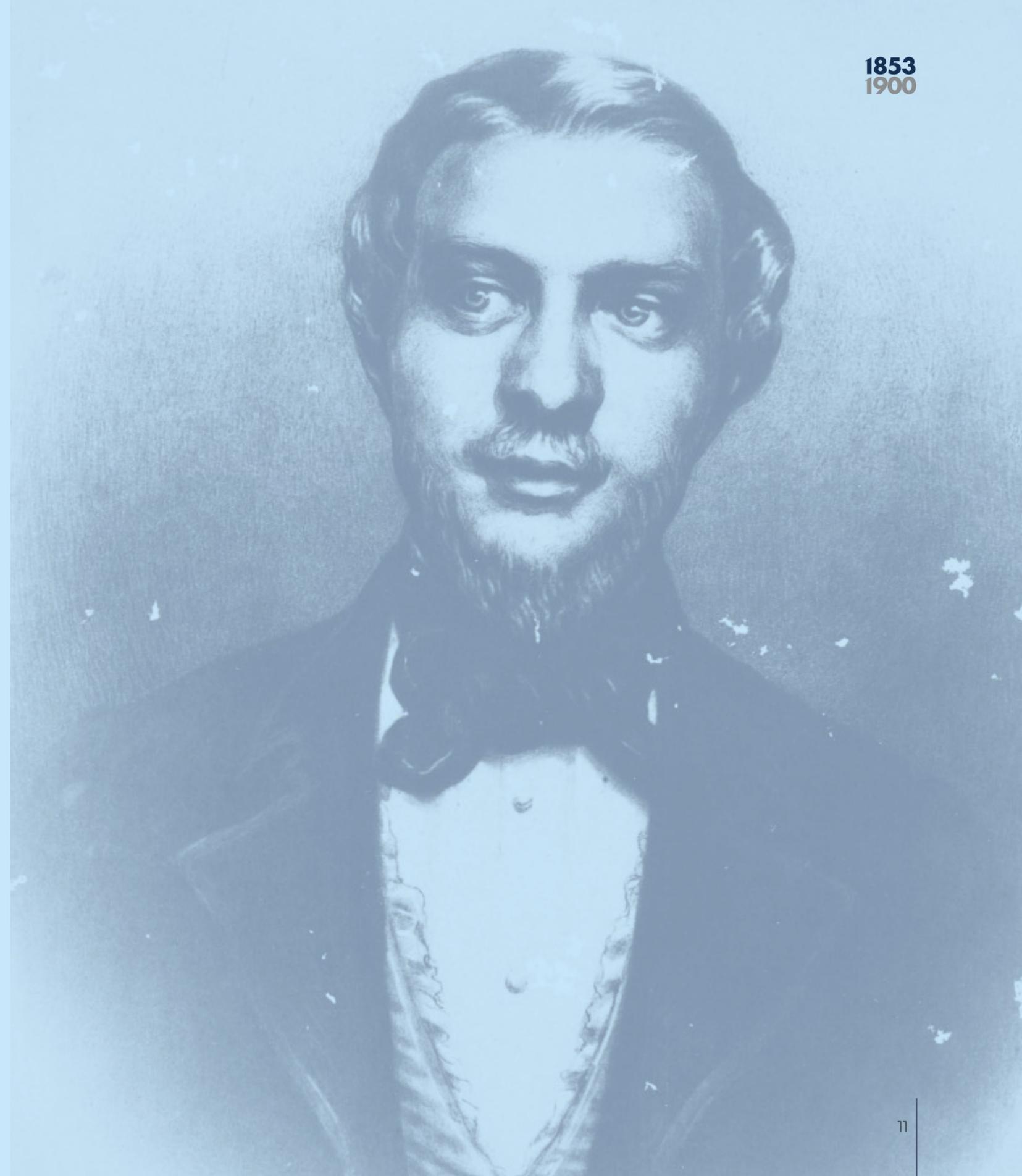


1853
1900

1853

Giovanni Ansaldo, Carlo Bombrini, Raffaele Rubattino e Giacomo Filippo Penco – esponenti di spicco della società genovese – costituiscono il 6 gennaio la società in accomandita semplice Gio. Ansaldo & C. che rileva l'officina meccanica per la costruzione e riparazione di macchine destinate alle ferrovie del Regno sardo di Taylor & Prandi.

Giovanni Ansaldo, Carlo Bombrini, Raffaele Rubattino and Giacomo Filippo Penco – leading exponents of the Genoese company – form a limited partnership on January 6, called Gio. Ansaldo & C. which takes over Taylor & Prandi's workshop dedicated to the construction and repair of machinery for the Kingdom of Sardinia's railway service.





Sono in Ansaldo Energia da poco più di un anno: è la mia seconda Ansaldo – la prima è stata Ansaldo Breda – ed è stato come tornare a casa.

Cresciuta nella prima parte del mio *iter* professionale alla scuola di una grande impresa, l'Olivetti, ho molto apprezzato il ritorno in una dimensione come Ansaldo Energia, che ricorda temi forse un po' desueti per le nuove generazioni, ma assolutamente attuali e da recuperare se crediamo che l'azienda sia soprattutto una comunità. Una comunità che cresce, si sviluppa, soffre e si trasforma, proprio perché non è solo espressione del profitto, ma possiede un'assoluta rilevanza sociale.

L'ultimo anno in Ansaldo Energia ha posto tutti dinanzi a una grande sfida: per affrontarla serve proprio il contributo di tutta la comunità che è questa azienda: dirigenti, quadri, impiegati, operai, sindacato e territorio. Ma tutto questo non s'improvvisa... c'è.

Come la natura nei millenni si è evoluta per sopravvivere, anche noi – fieri dei nostri 170 anni di storia, ma consapevoli anche delle criticità che stiamo vivendo – dovremo, ancora una volta, cooperare: uniti, con ottimismo e realismo, e con un senso di responsabilità individuale più forte che mai, con lealtà, senza timore di metterci in gioco, per riportare la nostra Impresa sulla ribalta che merita. Evolvere vuol dire decidere di perdere una parte di noi per rinnovarsi. Non ci sono scuse, anche la sopravvivenza nel mondo industriale soggiace a questa legge e la storia dei nostri 170 anni ci insegna proprio questo e ci invita a proseguire affinché, chi verrà dopo di noi, possa festeggiare altri ambiziosi anniversari. Un grande vanto, non solo per Genova e la Liguria, ma per l'Italia tutta.

Lorenza Franca Franzino
Presidente di Ansaldo Energia
Chairperson of Ansaldo Energia

I've been with Ansaldo Energia for just over a year now: this is my 'second' Ansaldo – the first was Ansaldo Breda – and so it was like coming home.

Growing up in the first part of my professional career in the school of a large company, Olivetti, I greatly appreciated the return to a dimension like Ansaldo Energia, which recalls themes which are arguably a little obsolete for the new generations, but undeniably current and worth recouping if we believe that a company is above all a community. A community which grows, develops, suffers, and changes, precisely because it is not only an expression of profit, but has an absolute social relevance.

The last year at Ansaldo Energia presented everyone with a great challenge: to face it has taken a contribution from the whole community that makes up this company: executives, middle managers, employees, workers, trade unions and the territory at large. But none of this is improvised... it already exists. Just as nature has evolved over the millennia to survive, we too – proud of our 170 years of history, but also aware of the critical issues we are facing – must, once again, cooperate, as one, with optimism and realism, and with a sense of individual responsibility stronger than ever; with loyalty, without being afraid of getting involved, to let our company once again receive the limelight it deserves.

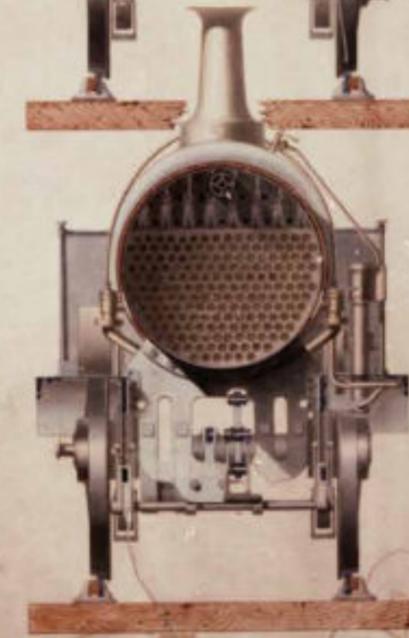
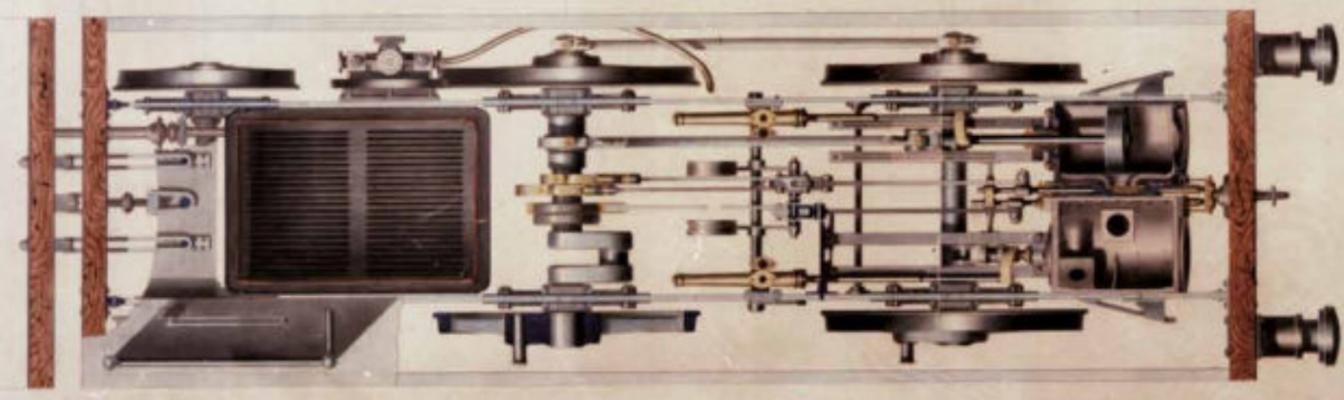
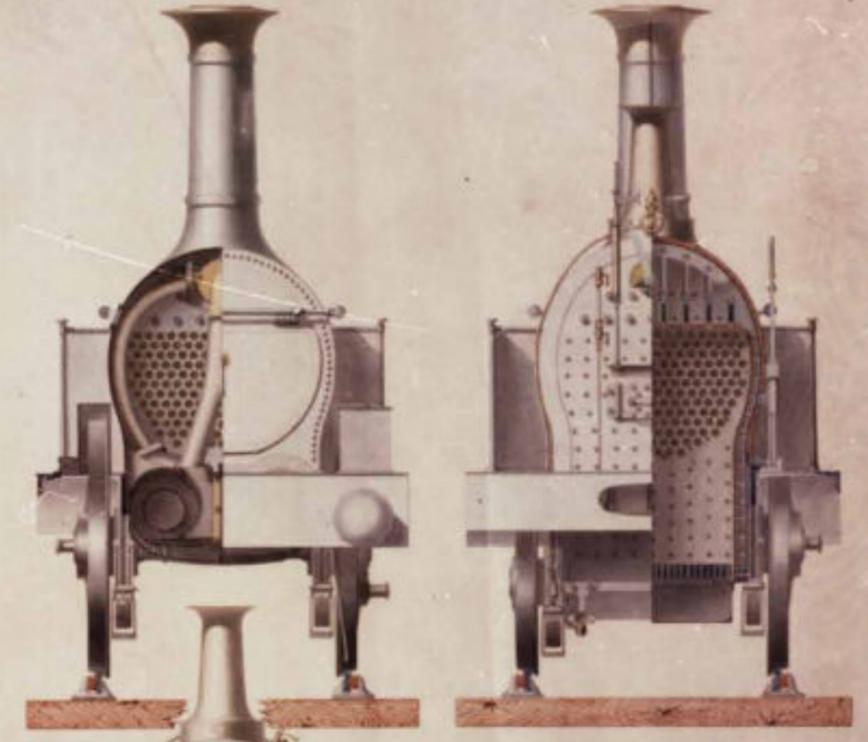
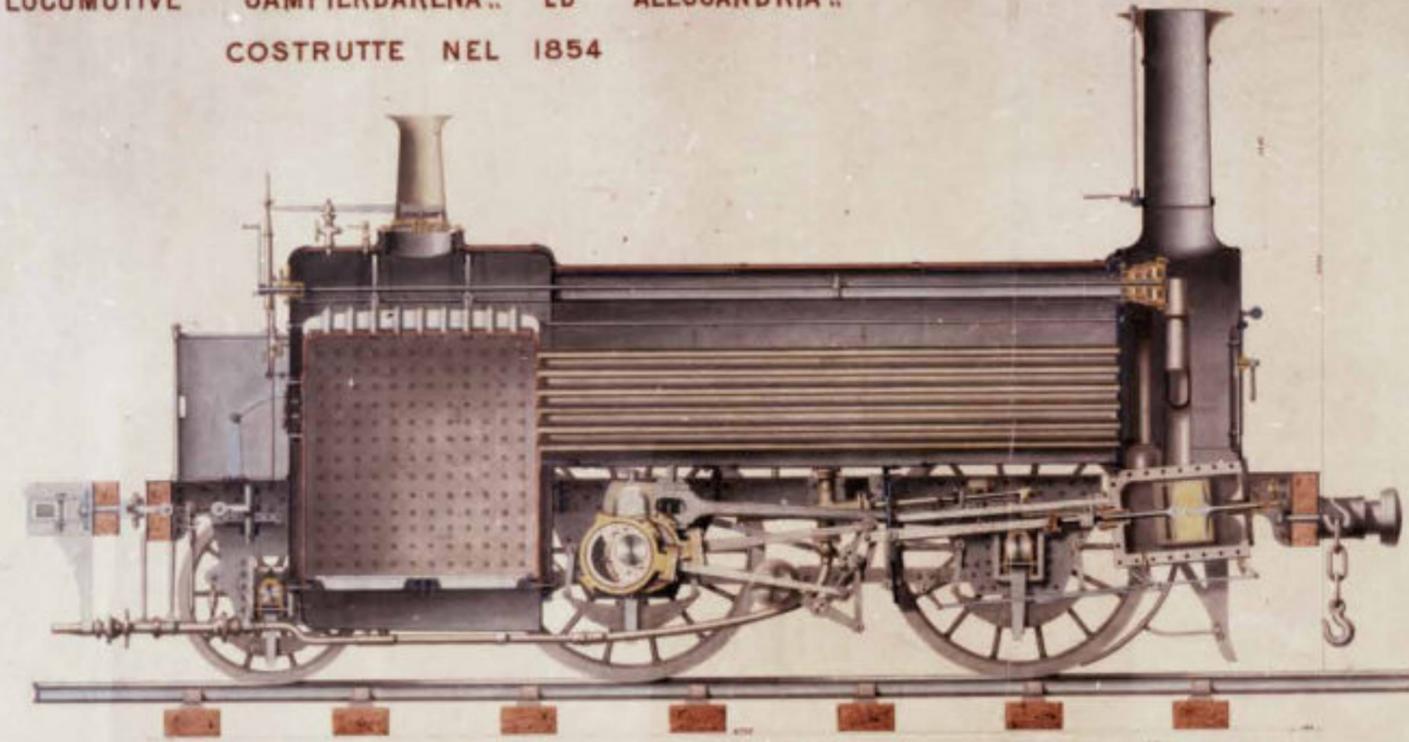
Evolving means deciding to lose a part of us to renew ourselves. There can be no excuses; even survival in the industrial world is subject to this law, and the history of our 170 years teaches us precisely this and invites us to continue, so that those who come after us can celebrate other ambitious anniversaries. A huge source of pride, not only for Genoa and Liguria, but for all of Italy.

REGISTRO di Ammissione e Congedo degli Operai nello Stabilimento

COGNOME E NOME	PATRIA	PROFESSIONE	DOCUMENTI di cui sono muniti	EPOCA del Congedo
Kassal Cristoforo	Piemonte	Modellatore		1857 28 9
Cipolina Giovanni	Brescia	"		
Fossati Pio Battista	S. Pierdarena	Man. Le Fondia	Libretto	
Bosang Giuseppe	"	Modellista	idem	23 dicembre 1859
Stefano Stefano	"	"		15 8 1856
Carlo Antonio Luigi	"	"		
Cambiaso Bartolomeo	"	man. Le Fondia		15 maggio 1858
Montarossa Angelo	"	man. Le Fondia		
Gallini Luigi	"	"		
Dellepiane Salvatore	"	"		1° Aprile 1856
Parodi Pasquale	"	"		19 7 1859
Gandolfo Michele	"	Scalpelle Fondia		
Avvenente Francesco	"	"		
Galliani Luigi	"	Fucinaio		
Olcese Erolano	"	"		
Noerella Giovanni	Castella	Batt. appa		
Cambiaso Tommaso	Re. Ludovico			

1853
 Prima pagina del primo libro matricola della Gio. Ansaldo & C. / First page of the first register of Gio. Ansaldo & C.

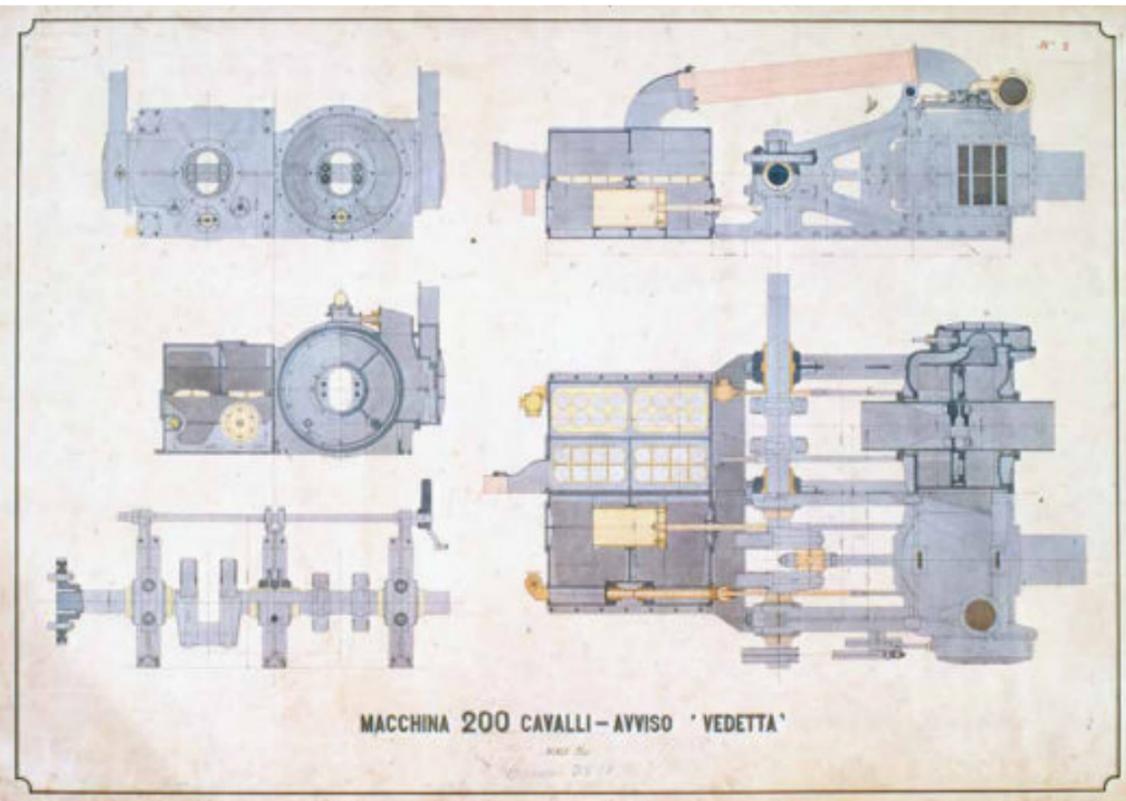
STABILIMENTO MECCANICO DI SAMPIERDARENA
LOCOMOTIVE "SAMPIERDARENA.. ED "ALESSANDRIA..
COSTRUTTE NEL 1854



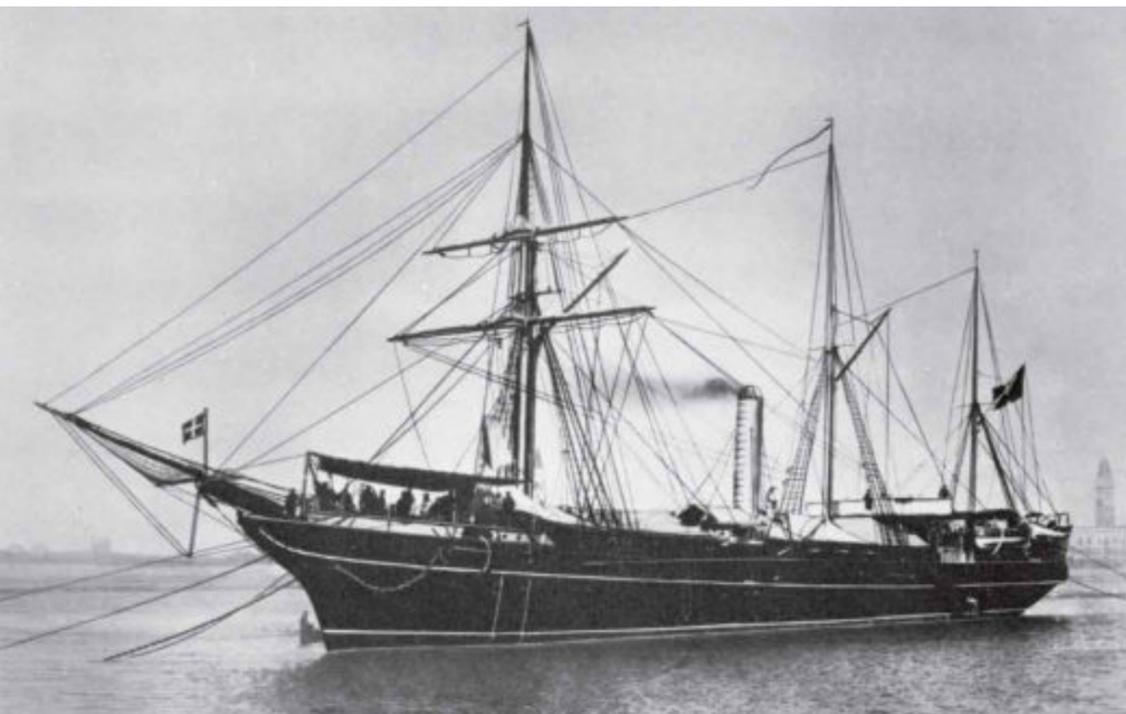
*La locomotiva Sampierdarena.. fu demolita nel 1905
La locomotiva Alessandria.. per la futura servizio
presso il deposito di Savona.*

Scala 1:10

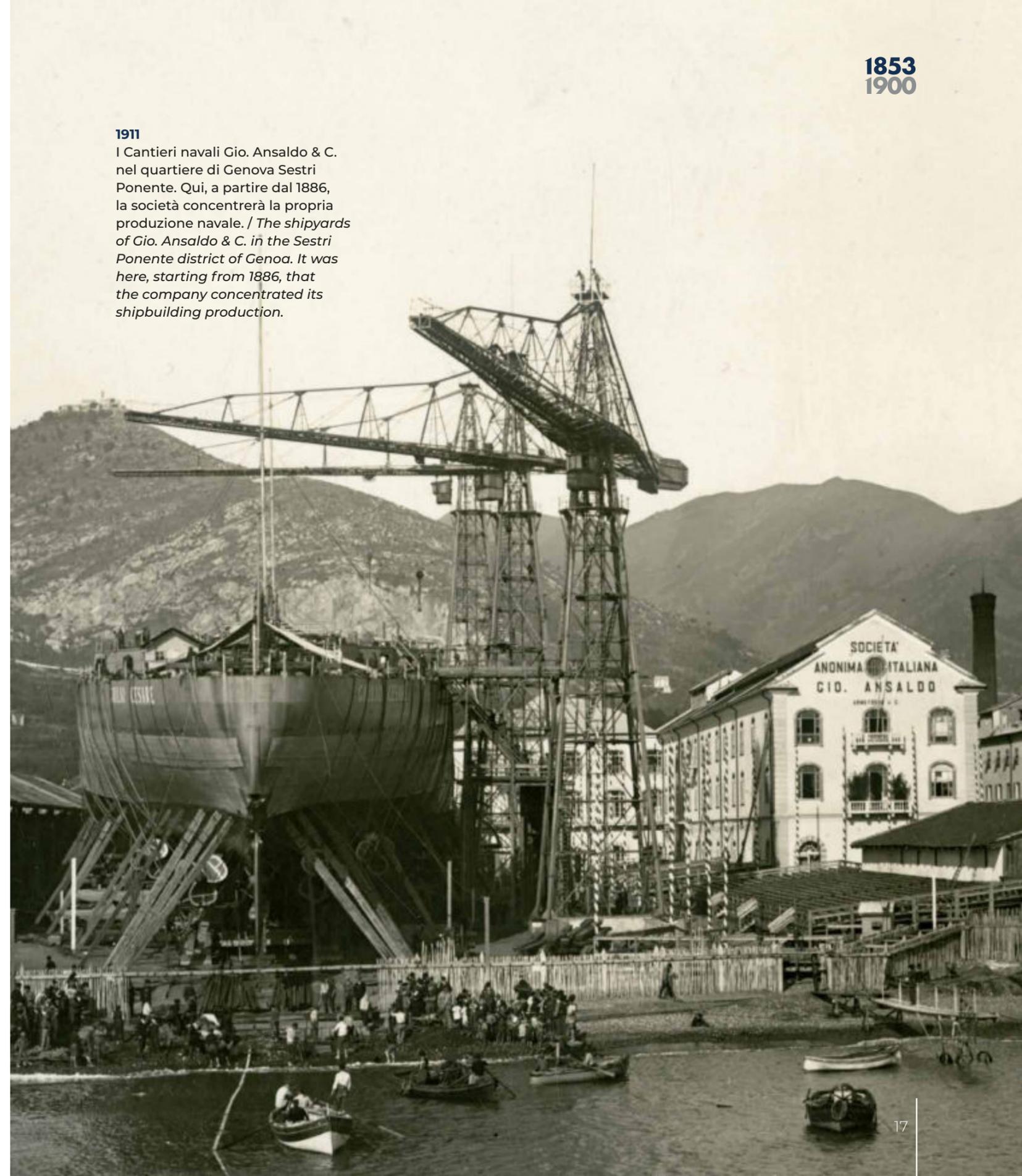
1855
Disegno tecnico delle
prime due locomotive
prodotte dalla Gio. Ansaldo
& C., la Sampierdarena e
la Alessandria. / Technical
drawing of the first two
locomotives produced
by Gio. Ansaldo & C., the
Sampierdarena and the
Alessandria.



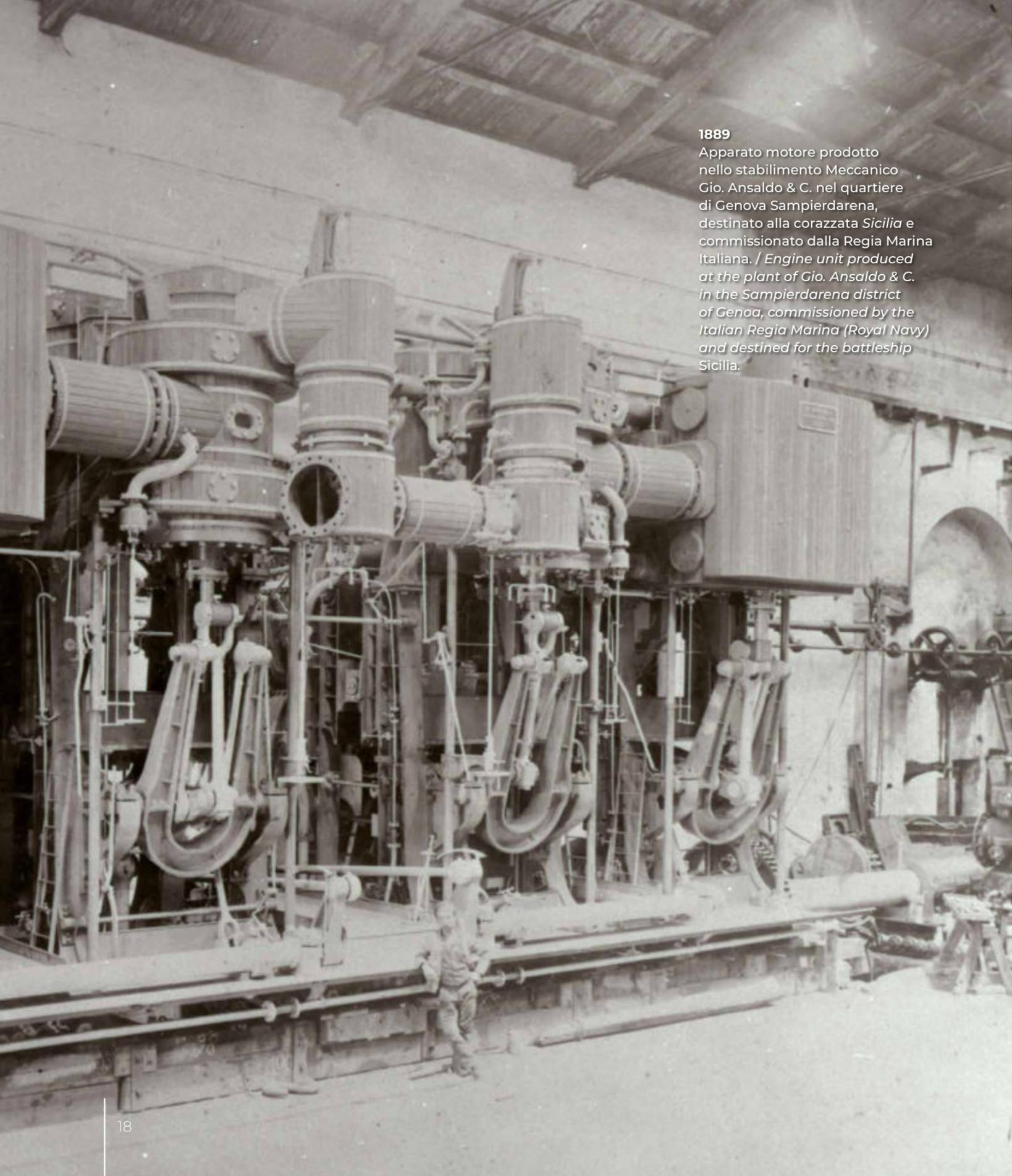
1866
 Apparato motore realizzato dalla Gio. Ansaldo & C. per il Regio Avviso Staffetta, prima nave da guerra con scafo in metallo costruita in Italia. / Engine manufactured by Gio. Ansaldo & C. for the royal dispatch boat Staffetta, the first metal-hulled warship built in Italy.



1876
 Il Regio Avviso Vegeta, da 1.800 t, prima nave da guerra interamente costruita dalla Gio. Ansaldo & C. / The royal dispatch boat Vegeta, 1,800 t, the first warship built entirely by Gio. Ansaldo & C.



1911
 I Cantieri navali Gio. Ansaldo & C. nel quartiere di Genova Sestri Ponente. Qui, a partire dal 1886, la società concentrerà la propria produzione navale. / The shipyards of Gio. Ansaldo & C. in the Sestri Ponente district of Genoa. It was here, starting from 1886, that the company concentrated its shipbuilding production.



1889

Apparato motore prodotto nello stabilimento Meccanico Gio. Ansaldo & C. nel quartiere di Genova Sampierdarena, destinato alla corazzata *Sicilia* e commissionato dalla Regia Marina Italiana. / Engine unit produced at the plant of Gio. Ansaldo & C. in the Sampierdarena district of Genoa, commissioned by the Italian Regia Marina (Royal Navy) and destined for the battleship *Sicilia*.



La bellezza di questi 170 anni di storia industriale è insita nel binomio che è il nome di questa grande azienda: Ansaldo Energia. Energia... come potrebbe il genere umano vivere oggi senza energia? Energia dunque e da sempre: ne parlava 2500 anni orsono Aristotele nell'accezione di forza, vigore. Duemila anni più tardi Keplero usava il termine energia per indicare una grandezza fisica. Per arrivare infine al nostro recente passato con la teoria della relatività e la più famosa delle equazioni, quella di Einstein, dove l'energia è il prodotto della massa per il quadrato della velocità della luce. Ansaldo... come potrebbe essere oggi il nostro paese una potenza industriale ed economica senza l'Ansaldo? Ansaldo è la storia di uno dei progetti di unificazione di un paese allora in cerca di una propria identità di nazione, avendone, da secoli, quella linguistica, quella culturale e quella geografica, e di una vocazione che fosse al passo con lo sviluppo tracciato dalle prime rivoluzioni industriali... e la storia dell'Ansaldo nasce proprio attorno alla generazione di energia. È quindi un grande onore per la Fondazione avere contribuito con i propri archivi a ricordare e ripercorrere la memoria d'impresa di Ansaldo Energia, una memoria che si proietta verso un futuro dove l'energia sarà ancora di più il *game changer* rilevante del progresso socio-economico dell'umanità. Con una responsabilità strategica però: quella della sostenibilità ambientale. Questa è la sfida del presente sulla quale porre le fondamenta per un futuro migliore, garantendo alle generazioni che verranno una qualità di vita all'altezza della bellezza del nostro pianeta. La storia e l'esperienza di questi 170 anni saranno quindi utilissime ad Ansaldo Energia per consentirle di contribuire a vincere questa sfida impegnativa.

Lorenzo Fiori
Direttore Fondazione Ansaldo
General Manager of the Fondazione Ansaldo

The beauty of these 170 years of industrial history can be found in the binomial that is the name of this great company: Ansaldo Energia. *Energia* – Energy... how could people live without it today? Energy has always been important: Aristotle spoke of it 2,500 years ago in the sense of strength, or vigour. Two thousand years later, Kepler used the term energy to indicate a physical quantity. To finally reach our more recent past with the Theory of Relativity and the most famous of all equations, that of Einstein, where energy is the product of mass times the square of the speed of light. Ansaldo... how could Italy be an industrial and economic power today without Ansaldo? Ansaldo is the story of one of the projects of the unification of a country at the time in search of its own identity as a nation, having had, for centuries, linguistic, cultural and geographical ones, and a vocation that was in step with the development traced by the early industrial revolutions... and the history of Ansaldo was born around none other than the generation of energy. Consequently, it is a great honour for the Foundation to have contributed with its archives to remembering and retracing the corporate memory of Ansaldo Energia, a memory that is projected towards a future where energy will be even more the relevant game changer of humanity's socio-economic progress. With a strategic responsibility, however: that of environmental sustainability. This is the challenge of the present upon which to lay the foundations for a better future, guaranteeing the generations to come a quality of life worthy of the beauty of our planet. The history and experience of these past 170 years are going to prove very useful to Ansaldo Energia to beat this demanding challenge.



La storia di Ansaldo racconta quella della Liguria, per certi aspetti coincide con essa: parla di imprenditoria, di coraggio e sviluppo, e di come le imprese di questa terra abbiano saputo crescere ed evolversi. Ansaldo è uno dei simboli della vicenda industriale della Liguria, di quel pezzo di Italia che, nel triangolo industriale, con la sua forza produttiva e il suo slancio, ha saputo creare il miracolo economico e ha generato sviluppo, ricchezza e benessere per tante generazioni. Uno dei capisaldi di quella rinascita che ha portato l'Italia da paese agricolo ai tempi dell'unificazione a grande nazione industriale nel Novecento. Ed è una delle realtà che hanno reso grande Genova, assieme al suo porto e alla sua grande tradizione navale, che hanno fatto di questa città la capitale del Mediterraneo.

Ma Ansaldo non è solo questo, non è solo storia: è presente ed è futuro. È uno degli asset strategici del nostro Paese: Ansaldo Energia, infatti, ha giocato e giocherà un ruolo da protagonista su uno dei temi, lo abbiamo visto, cruciale per il destino dell'Italia e dell'Europa, quello dell'energia. Una realtà che ha saputo reinventarsi, affrontare le sfide della contemporaneità, stare al passo, puntando su innovazione e ricerca, altre due caratteristiche che la rendono pienamente e compiutamente ligure.

In una terra aspra e delicata, carente di spazi e proiettata verso il mare, tecnologia e visione sono le chiavi per crescere e prosperare: Ansaldo ha saputo e saprà vincere queste sfide.

Giovanni Toti
Presidente Regione Liguria
President of the Liguria Region

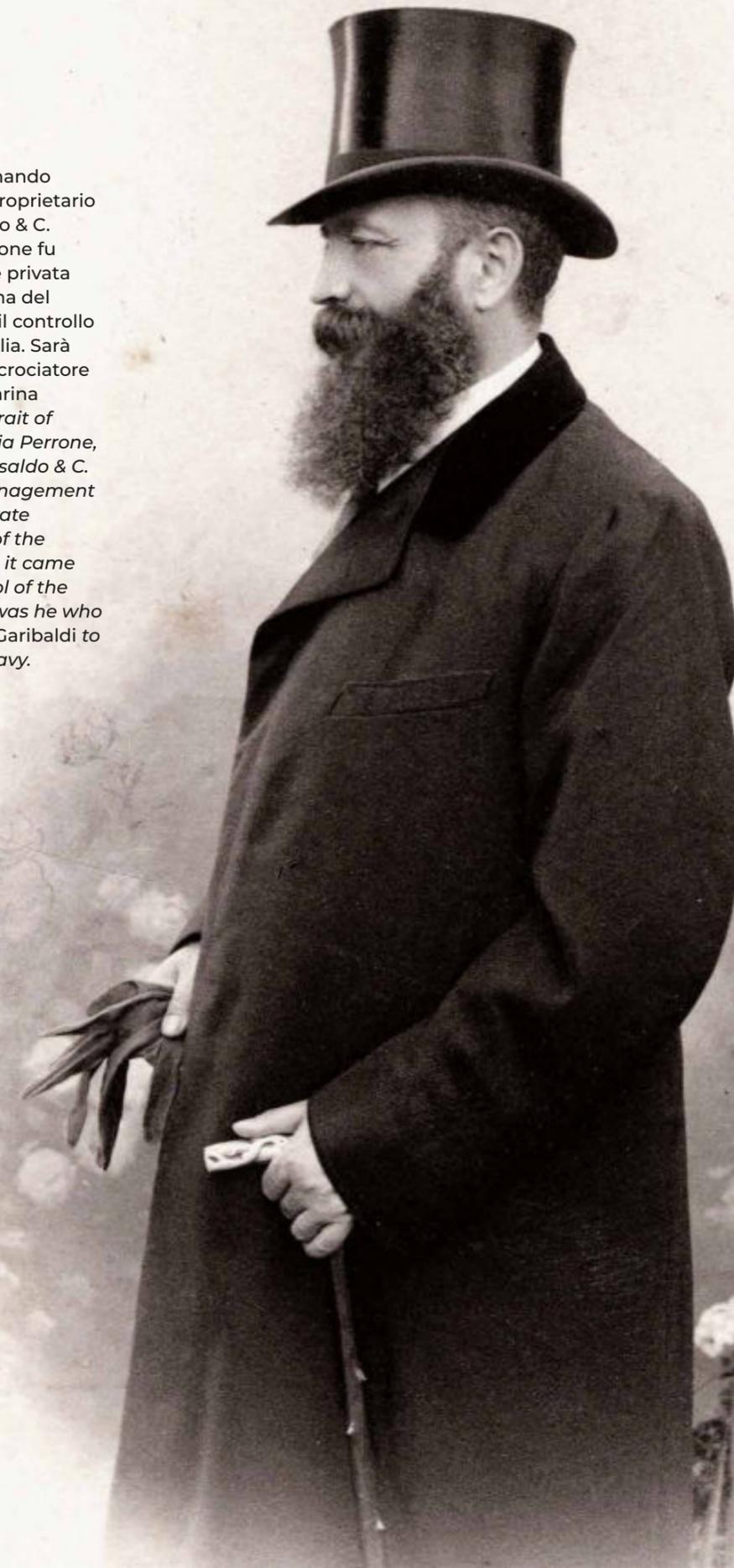
The story of Ansaldo is also that of Liguria, and in some respects parallels it: a story which speaks of entrepreneurship, courage, and development, and how the companies of this area have been able to grow and evolve. Ansaldo is one of the symbols of the industrial history of Liguria, that piece of Italy whose industrial triangle, with its productive strength and momentum, has been able to create the economic miracle and has generated development, wealth and wellbeing for many generations. One of the cornerstones of that rebirth which took Italy from being an agricultural country at the time of Unification to a major industrial nation in the 20th century. And it is one of the entities that have made Genoa great, together with its port and its grand naval tradition, which turned this city into the capital of the Mediterranean.

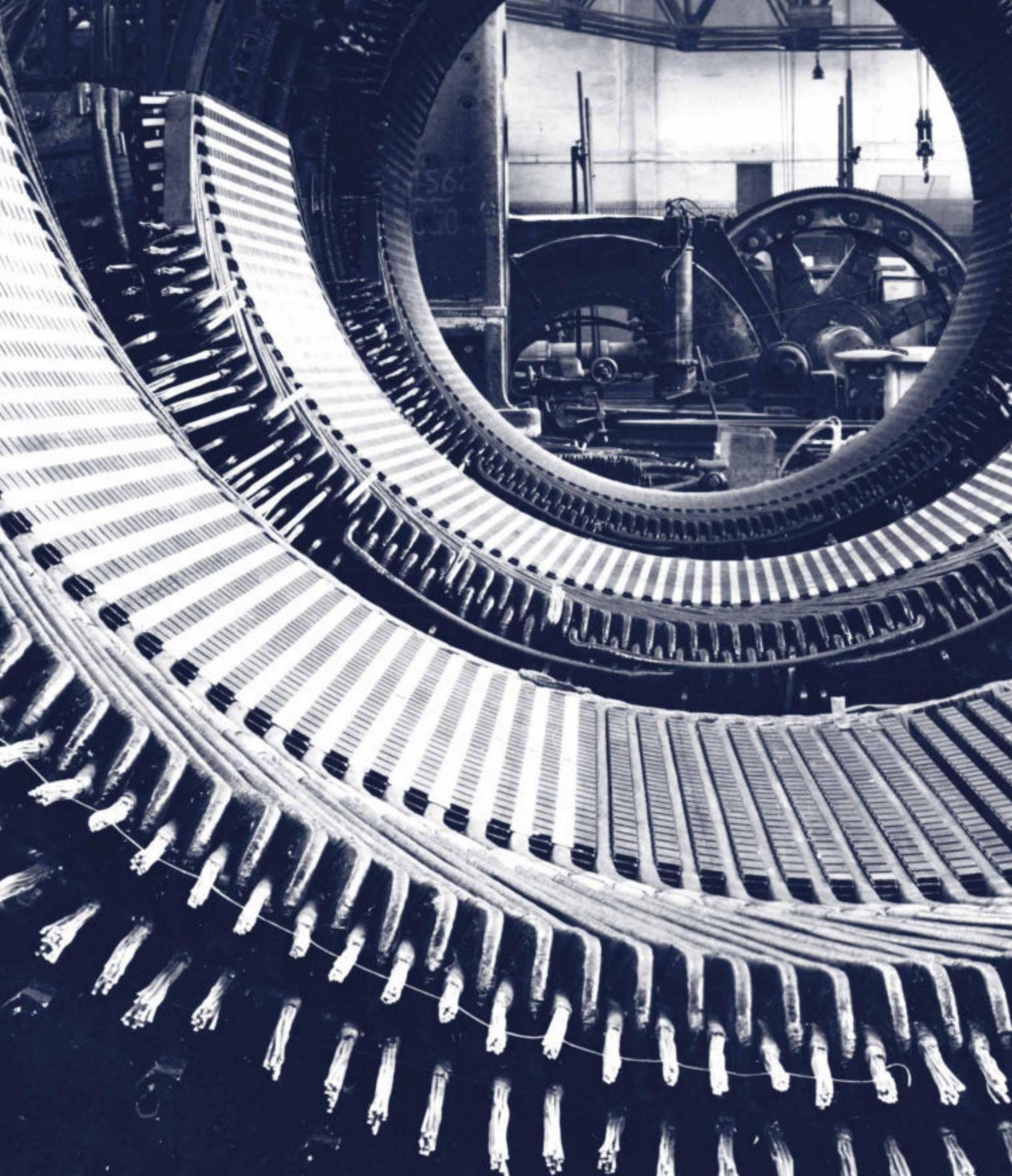
But Ansaldo is not just this, it is not merely history: it is also present and future. And one of Italy's strategic assets: in fact, Ansaldo Energia has played and will continue to play a leading role in one of the issues, as we have seen, that is proving crucial for the destiny of Italy and Europe, that of energy. A firm which has been able to reinvent itself, face the challenges of contemporaneity, never lag behind, focusing on innovation and research, two other characteristics that make it wholeheartedly Ligurian.

In such a harsh yet fragile land, lacking space and dependent on the sea, the keys to growth and prosperity are technology and having a clear vision. Ansaldo has been able and will continue to be able to overcome these challenges.

1900

Ritratto di Ferdinando Maria Perrone, proprietario della Gio. Ansaldo & C. La gestione Perrone fu l'ultima gestione privata dell'azienda prima del passaggio sotto il controllo della Banca d'Italia. Sarà lui a vendere l'incrociatore Garibaldi alla Marina argentina. / *Portrait of Ferdinando Maria Perrone, owner of Gio. Ansaldo & C. The Perrone management was the last private administration of the company before it came under the control of the Bank of Italy. It was he who sold the cruiser Garibaldi to the Argentine Navy.*



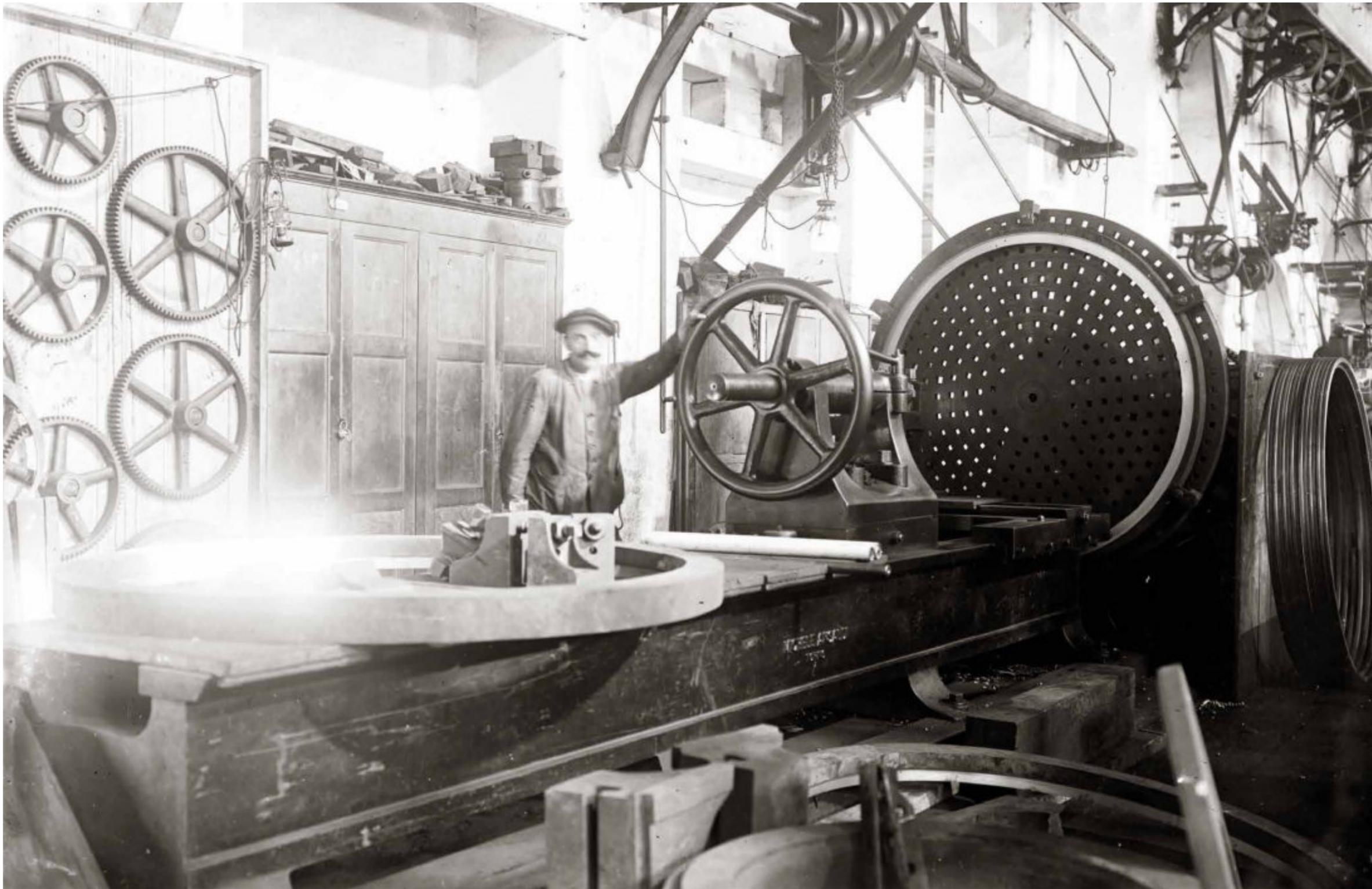


1900
1950

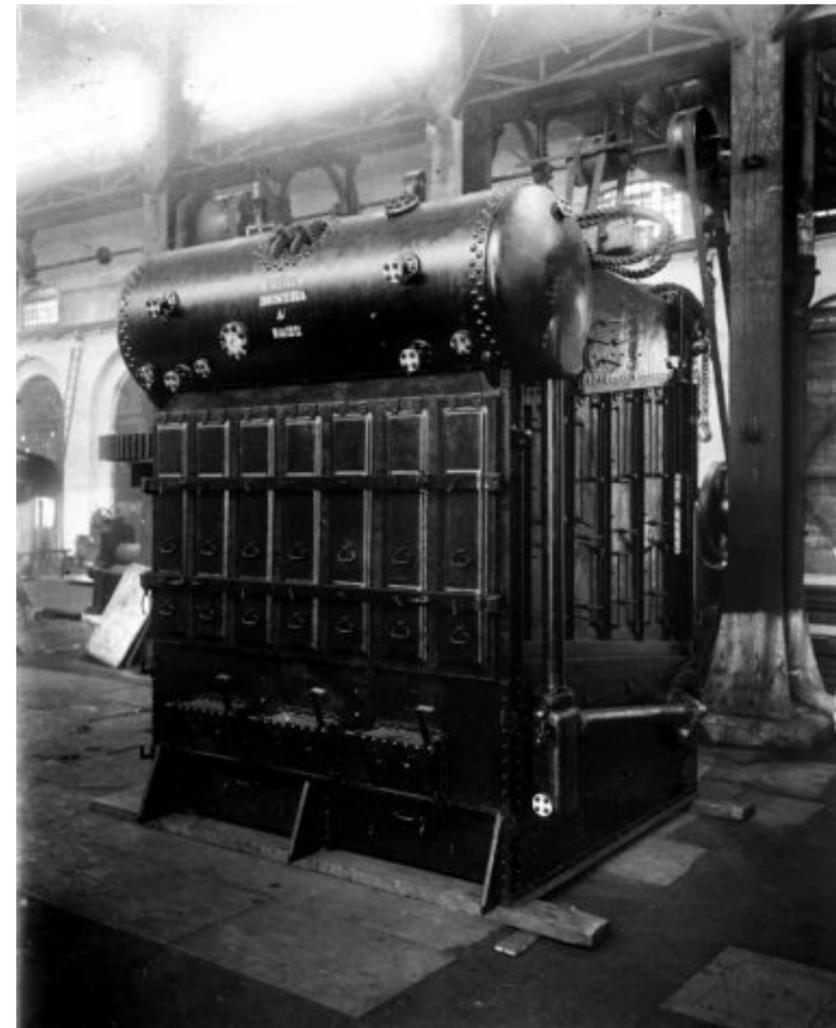
1900
1950

TONN. 30

1907
Interni dello stabilimento
Meccanico Gio. Ansaldo
& C. nel quartiere di
Genova Sampierdarena. /
*Interior of the plant of
Gio. Ansaldo & C. in the
Sampierdarena district of
Genoa.*



1910
Operaio durante una lavorazione al tornio all'interno dello stabilimento Meccanico Gio. Ansaldo & C. nel quartiere di Genova Sampierdarena. / Worker using a lathe at the plant of Gio. Ansaldo & C. in the Sampierdarena district of Genoa.



1910
Caldaia modello Buttner prodotta nello stabilimento Meccanico Gio. Ansaldo & C. nel quartiere di Genova Sampierdarena. / Buttner model boiler produced at the plant of Gio. Ansaldo & C. in the Sampierdarena district of Genoa.



Una storia industriale lunga 170 anni vissuta al fianco della nostra città, scritta da persone che hanno singolarmente contribuito alla crescita di un'azienda trainante per il territorio. Pionieri e innovatori, spinti da una visione che li ha sempre posizionati in prima linea, forti di una grande capacità di stare al passo con i tempi e prevedere il futuro. Ansaldo è un nome che ha affiancato Genova nel suo percorso di crescita e decrescita sostenendola con il suo peso nazionale nelle fasi più buie della sua storia per poi dividerne i più grandi successi e vittorie: si pensi che alla fine della Prima guerra mondiale contava oltre sessantamila dipendenti.

Una realtà che è da sempre stata tesoro per generazioni contribuendo attivamente alla crescita dell'occupazione locale: un valore sociale – che prese vita a Sampierdarena – deve essere rilanciato con operazioni che ne garantiscano lo sviluppo. Oggi riconosciamo il merito di una grande azienda che ci ha reso ancora una volta orgogliosi di essere genovesi, ma non solo: è tempo di sfide e noi ci prepariamo per affrontarle insieme, per il futuro della nostra città, nazione, e soprattutto dei nostri figli.

Marco Bucci
Sindaco di Genova
Mayor of Genoa

The story of an industry, 170 years long, lived in parallel with our city, and written by people who have contributed individually to the growth of a leading local company. Pioneers and innovators, driven by a vision which has always seen the company at the cutting edge, with a great ability to keep abreast with the times while foreseeing the future. Ansaldo is a name that has supported Genoa throughout its ups and downs, using its national standing to help the city in its darkest hours and then sharing in its greatest successes and victories: suffice to think that at the end of First World War the company boasted over sixty thousand employees.

A company which has always been a treasure for successive generations by actively contributing to the growth of local employment: a social value – born in Sampierdarena – persistently revamped with operations to ensure its development. Today, we recognize the merit of a great company that has constantly made us proud to be Genoese, but not only: this is a time full of challenges and we are all set to face them together, for the future of our city, our nation, and above all, our children.

1912

Lavorazione all'interno delle Acciaierie e Fonderie Gio. Ansaldo & C. nel quartiere di Cornigliano Campi di Genova. / *Processing inside the steelworks and foundry of Gio. Ansaldo & C. in the Cornigliano Campi district of Genoa.*



ANSALDO



La Prima guerra mondiale

Con l'avvento della Prima guerra mondiale gli stabilimenti Ansaldo concentrano le proprie attività nella produzione bellica.

First World War

With the advent of the First World War, the Ansaldo plants concentrated their activities on war production.



1915
Maestranze femminili al lavoro nel proietificio Gio. Ansaldo & C. nel quartiere di Genova Sestri Ponente. / *Female workers at the artillery factory of Gio. Ansaldo & C. in the Sestri Ponente district of Genoa.*

1916
Maestranze operaie al lavoro nel reparto di piccola carpenteria dello stabilimento Meccanico Gio. Ansaldo & C. nel quartiere di Genova Sampierdarena. / *Workers in the small carpentry department of the plant of Gio. Ansaldo & C. In the Sampierdarena district of Genoa.*

1917
Maestranze al lavoro nello
stabilimento Artiglierie
Gio. Ansaldo & C. nel
quartiere Cornigliano
Campi di Genova. /
*Workers in the arms
factory of Gio. Ansaldo
& C. in the Cornigliano
Campi district of Genoa.*





1917
 Montaggio delle fusoliere su aeroplani tipo "Balilla" nel Cantiere aeronautico Gio. Ansaldo & C. nel quartiere di Genova Borzoli, commissionati dall'Aeronautica Militare Italiana. / *Assembly of fuselages for "Balilla" type aeroplanes, commissioned by the Italian Air Force, at the aircraft factory of Gio. Ansaldo & C. in the Borzoli district of Genoa.*



1918
 Gabriele D'Annunzio e il capitano Natale Palli in posa davanti all'aeroplano SVA, costruito nel Cantiere aeronautico Gio. Ansaldo & C. / *Gabriele D'Annunzio and Captain Natale Palli posing in front of the SVA aeroplane, built at the aircraft factory of Gio. Ansaldo & C.*

*Al Comm. Mario Perrone
 fabbro di guerra
 il monocolo alato
 Gabriele D'Annunzio
 seth 1918.*

1918
 Ritratto della contessa Guiccioli, dama di compagnia della Regina Madre, davanti ad un aeroplano SVA costruito nel Cantiere Aeronautico di Bolzaneto e commissionato dall'Aeronautica Militare Italiana. / *Portrait of Countess Guiccioli, lady-in-waiting of the Queen Mother, in front of an SVA aeroplane commissioned by the Italian Air Force and built at the Bolzaneto aircraft factory.*



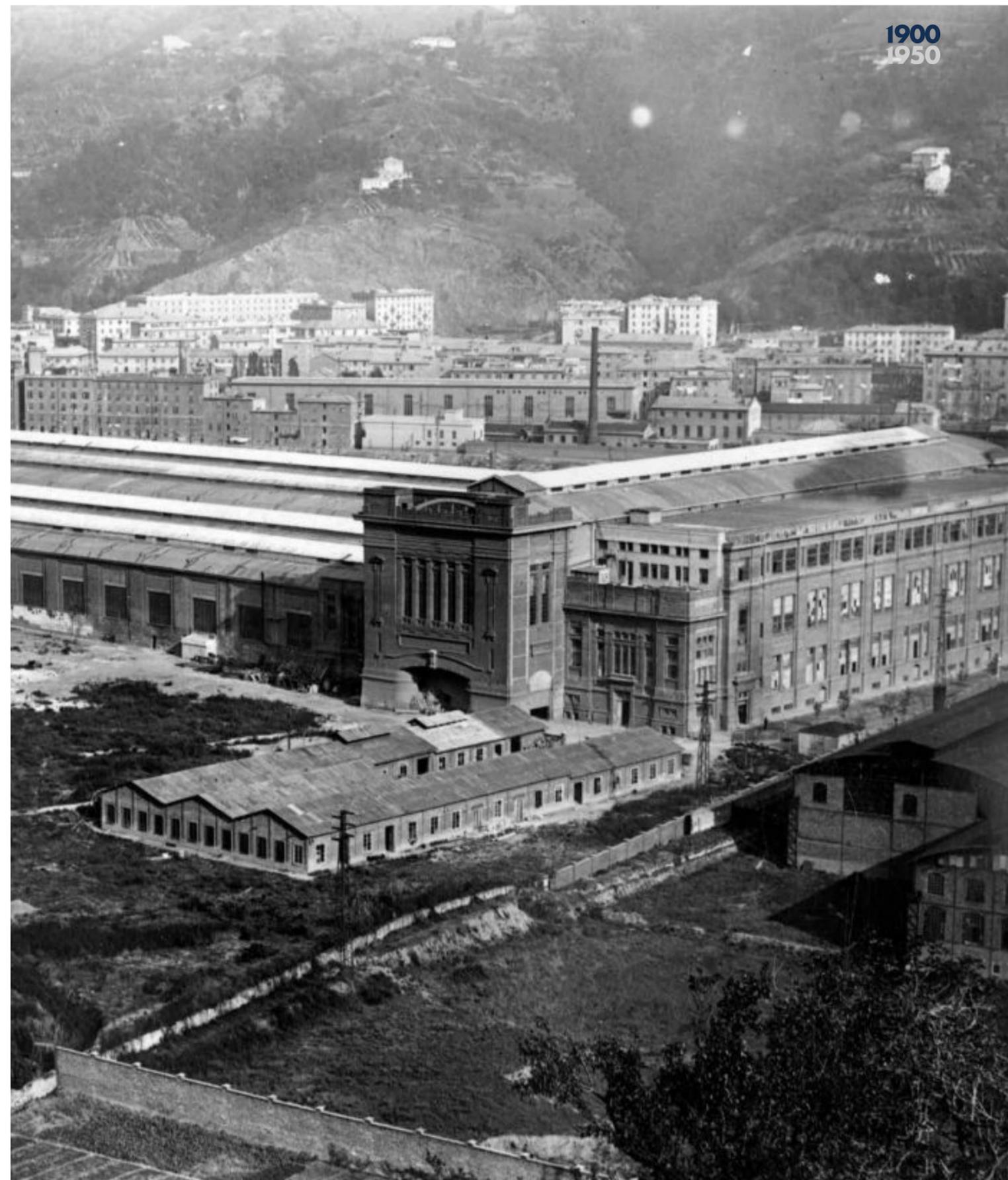
1919

Progetto della facciata della nuova Officina della Gio. Ansaldo & C., disegnato dall'architetto Adolfo Ravinetti. / *Design of the façade of the new workshop of Gio. Ansaldo & C., designed by the architect Adolfo Ravinetti.*



1925

Lo stabilimento elettrotecnico di Ansaldo nel quartiere di Genova Campi sviluppato sul progetto di Ravinetti che ancora oggi ospita le produzioni di Ansaldo Energia. / *The Ansaldo electrical engineering plant in the Campi district of Genoa, developed on Ravinetti's project, which still hosts Ansaldo Energia's production.*



La riconversione post bellica

Al termine del primo conflitto mondiale Ansaldo espande la produzione con nuovi stabilimenti in Italia.

Si producono automobili, grandi navi, locomotive e componenti per le prime centrali elettriche.

Post-war conversion

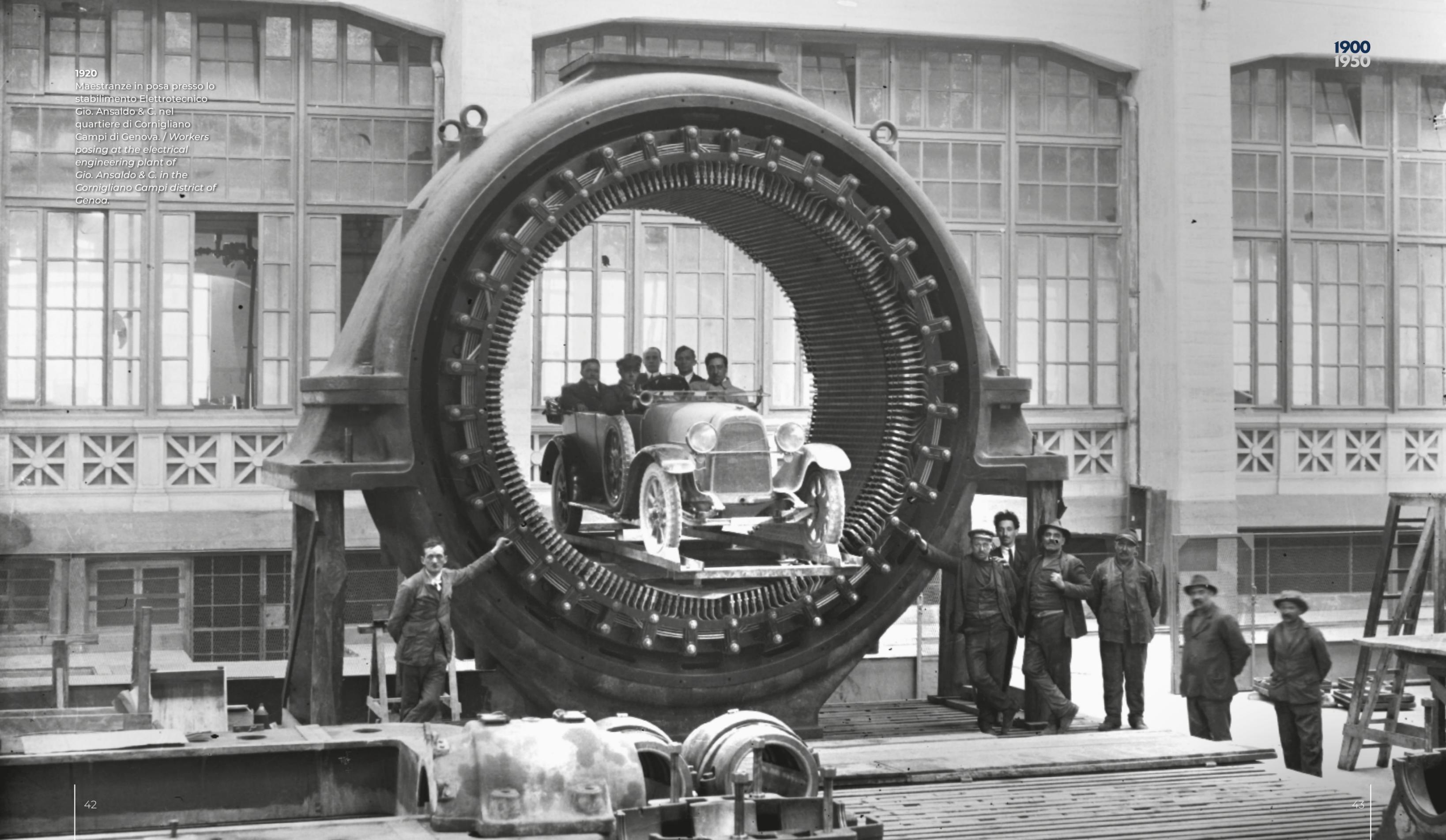
At the end of the First World War, Ansaldo expanded its production with new plants in Italy. Cars, large ships, locomotives and components for the first power plants were produced.

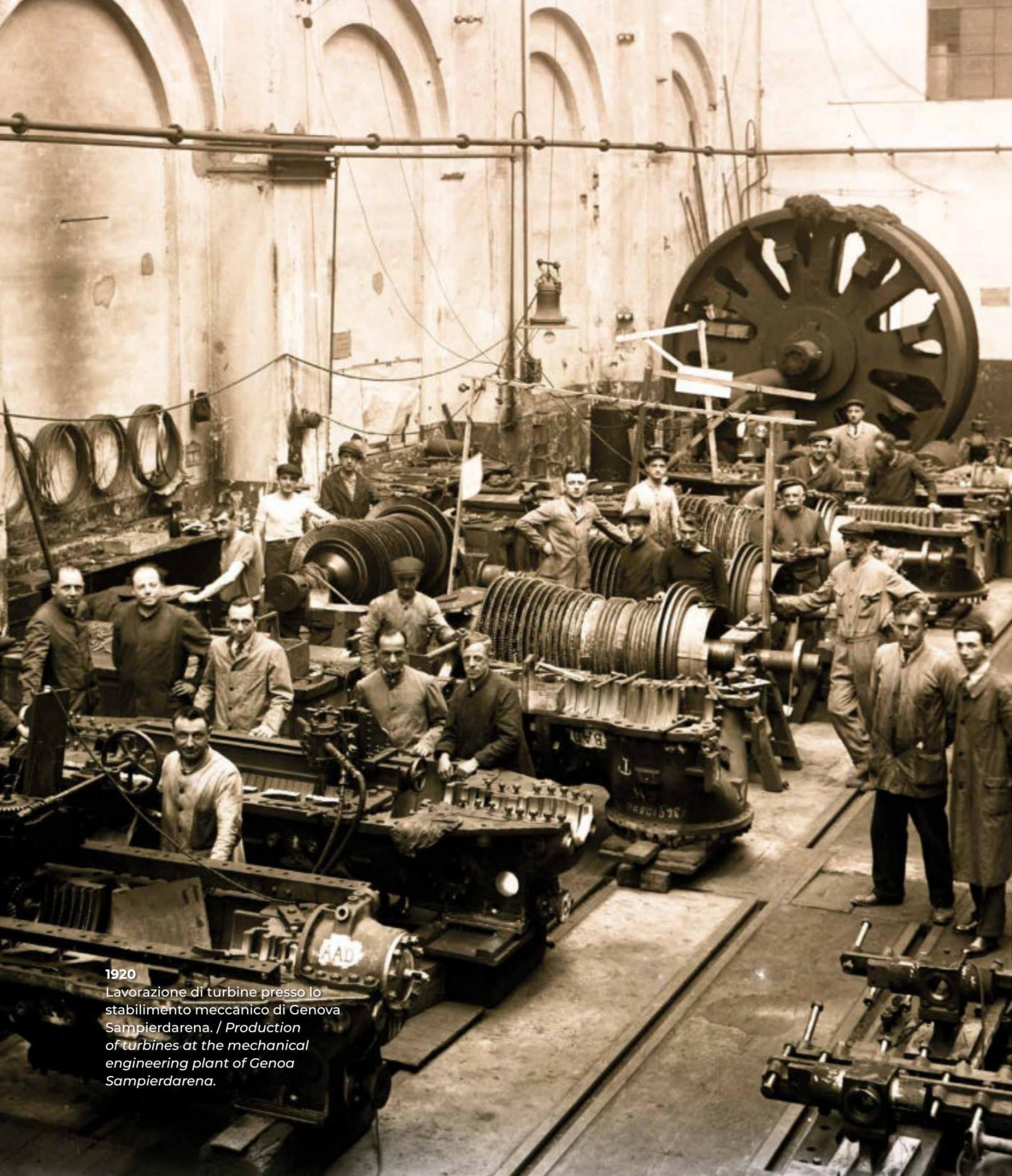


ANSALDO

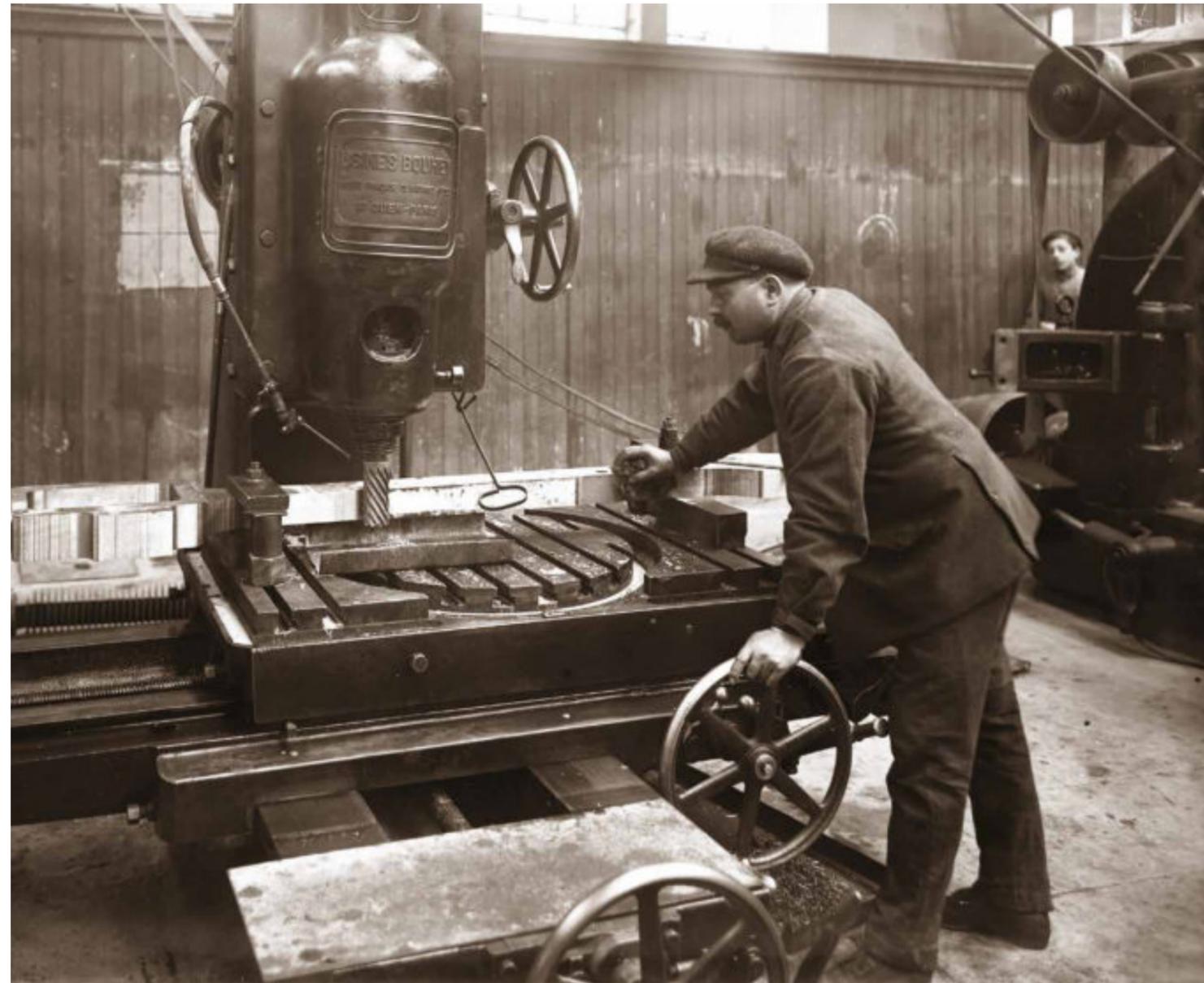
1920

Maestranze in posa presso lo stabilimento Elettrotecnico Gio. Ansaldo & C. nel quartiere di Cornigliano Campi di Genova. / Workers posing at the electrical engineering plant of Gio. Ansaldo & C. in the Cornigliano Campi district of Genoa.





1920
Lavorazione di turbine presso lo stabilimento meccanico di Genova Sampierdarena. / Production of turbines at the mechanical engineering plant of Genoa Sampierdarena.



1920
Operaio al lavoro su uno dei primi torni automatici presso la Fabbrica Locomotive dello stabilimento Meccanico Gio. Ansaldo & C. nel quartiere di Genova Sampierdarena. / Worker using one of the first automatic lathes at the Locomotive Factory of the engineering plant of Gio. Ansaldo & C. in the Sampierdarena of Genoa.



1922

Montaggio di un trasformatore trifase presso lo stabilimento Elettrotecnico Gio. Ansaldo & C. nel quartiere di Cornigliano Campi di Genova. / Installation of a three-phase transformer at the electrical engineering plant of Gio. Ansaldo & C. In the Cornigliano Campi district of Genoa.



Mi è stata richiesta dal dott. Fabbri, che ringrazio per la sua attenzione, una testimonianza sull'Ansaldo Energia, erede del Gruppo Ansaldo, nato 170 anni fa dalla straordinaria lungimiranza e spirito industriale del suo fondatore Giovanni Ansaldo. Non mi è facile estrarre dai miei ricordi, dalle esperienze di vita professionale, in ruoli diversi (Direttore Generale prima, Amministratore Delegato per innumerevoli mandati e Presidente fino al 16 maggio 2022), una testimonianza che prevalga su altre. Forse il migliore ricordo di questi lunghi anni trascorsi in Ansaldo Energia è riassunto nel saluto di commiato mandato a tutti i dipendenti in occasione, appunto, della mia uscita definitiva dall'azienda, lo scorso anno. E a questo commiato, sotto riportato, io rimando.

Il 10 aprile scorso ho compiuto 50 anni di servizio nel Gruppo Ansaldo e poco meno di 25 in Ansaldo Energia. Fra pochi giorni lascerò definitivamente l'azienda, comunque con la presunzione di essere riusciti, tutti insieme, a farla uscire dai problemi di fine anni Novanta, a renderla tecnologicamente indipendente, ad accrescerne il patrimonio tecnologico, fino a essere rispettata sul mercato e riconosciuta come una dei leader internazionali nel suo settore. Quasi 25 anni: difficili ma affascinanti, durante i quali sono emerse soprattutto le qualità professionali e umane di tutto il personale e si è consolidato un rapporto, pur nei diversi ruoli, di rispetto e di stima reciproca – valori fondanti per costruire una grande azienda. Grazie per avermi fatto vivere una straordinaria esperienza. A tutti il mio personale saluto, con un pensiero anche a quei colleghi che sono già usciti dall'azienda ma hanno contribuito alla sua evoluzione, e un augurio di poter continuare a tenere alto il nome di Ansaldo Energia.

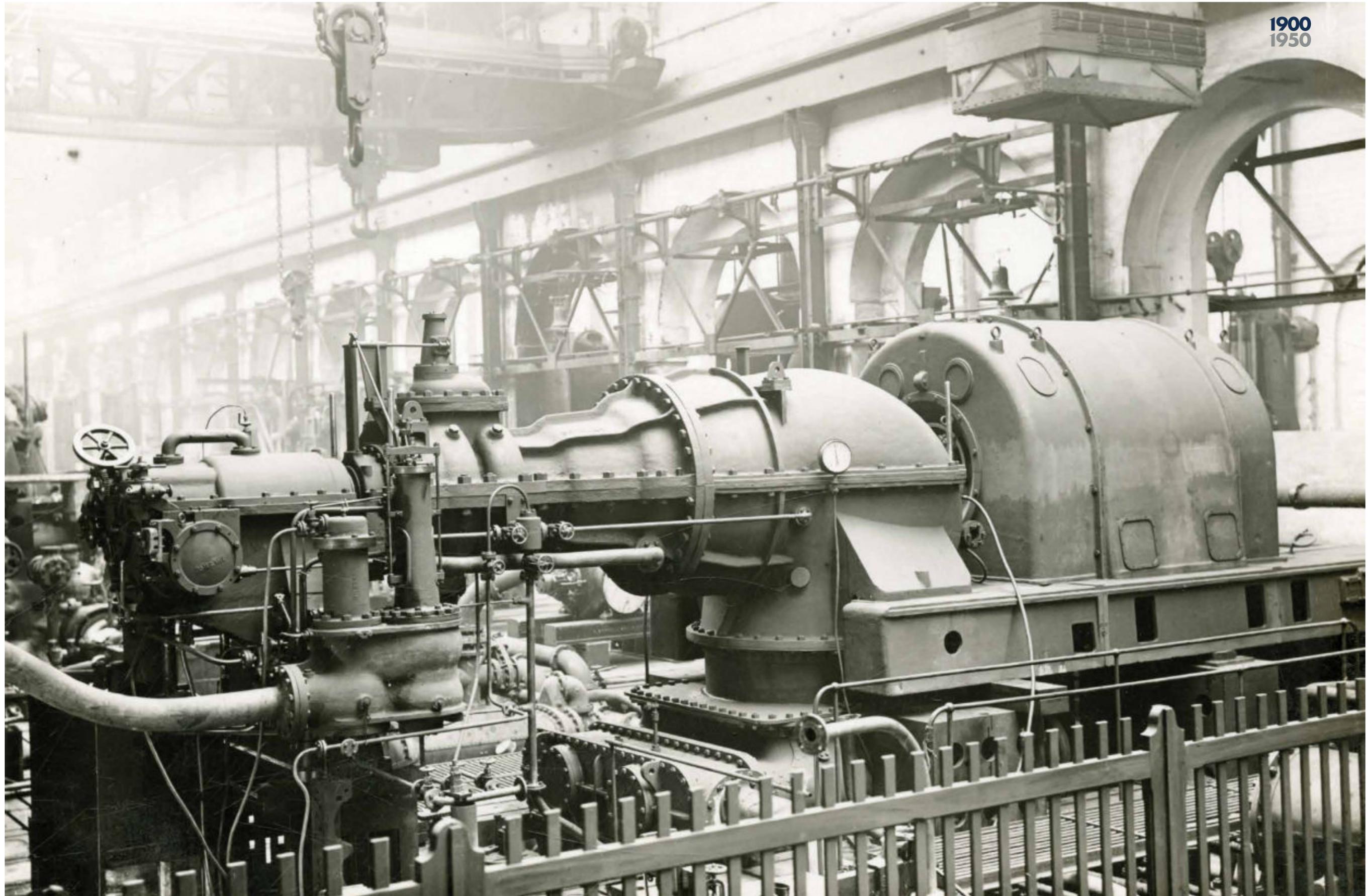
Giuseppe Zampini
ex Amministratore Delegato e Presidente Ansaldo Energia
ex Former Chief Executive Officer and Chairperson of Ansaldo Energia

I have been asked by Dr. Fabbri, whom I thank for his interest, a testimony on Ansaldo Energia, heir of the Ansaldo Group, born 170 years ago out of the extraordinary foresight and industrial flair of its founder Giovanni Ansaldo. It is not easy for me to draw from my memories, or from my professional experience in different roles (General Manager first, CEO for countless mandates and Chairman up until 16 May 2022), one testimony that prevails over all others. Perhaps the best memory of these long years spent in Ansaldo Energia can be summed up in the farewell note sent to all employees on the occasion of my definitive exit from the company last year. And so I refer the reader to this note, reproduced below.

By the 10th of April last, I had been working in the Ansaldo Group for 50 years and just under 25 years in Ansaldo Energia. In a few days I will be leaving the company for good, with the presumption of having succeeded, along with everyone else, in solving the problems that arose in the late 1990s, to make it technologically independent, to increase its technological assets, and turn it into a respected market leader acknowledged internationally. The best part of 25 years: difficult but fascinating times, during which the qualities that emerged above all were the professional and human ones of all the staff, with whom, despite our different roles, a relationship was consolidated of respect and mutual esteem – founding values for building any great company. I thank you all for allowing me such an amazing experience. My best wishes go out to everyone concerned, with a thought also to those colleagues who have already left the company but contributed equally to its evolution, and my hope is that the name of Ansaldo Energia will continue to be held in high esteem.

1925

Turboalternatore costruito nello stabilimento Meccanico Ansaldo nel quartiere di Genova Sampierdarena e destinato alla centrale termoelettrica di Pietrafitta (Perugia), primo impianto realizzato interamente dalla società. / *Turbo-alternator built at the Ansaldo mechanical engineering plant in the Sampierdarena district and destined for the Pietrafitta thermoelectric power plant, the first plant built entirely by the company.*

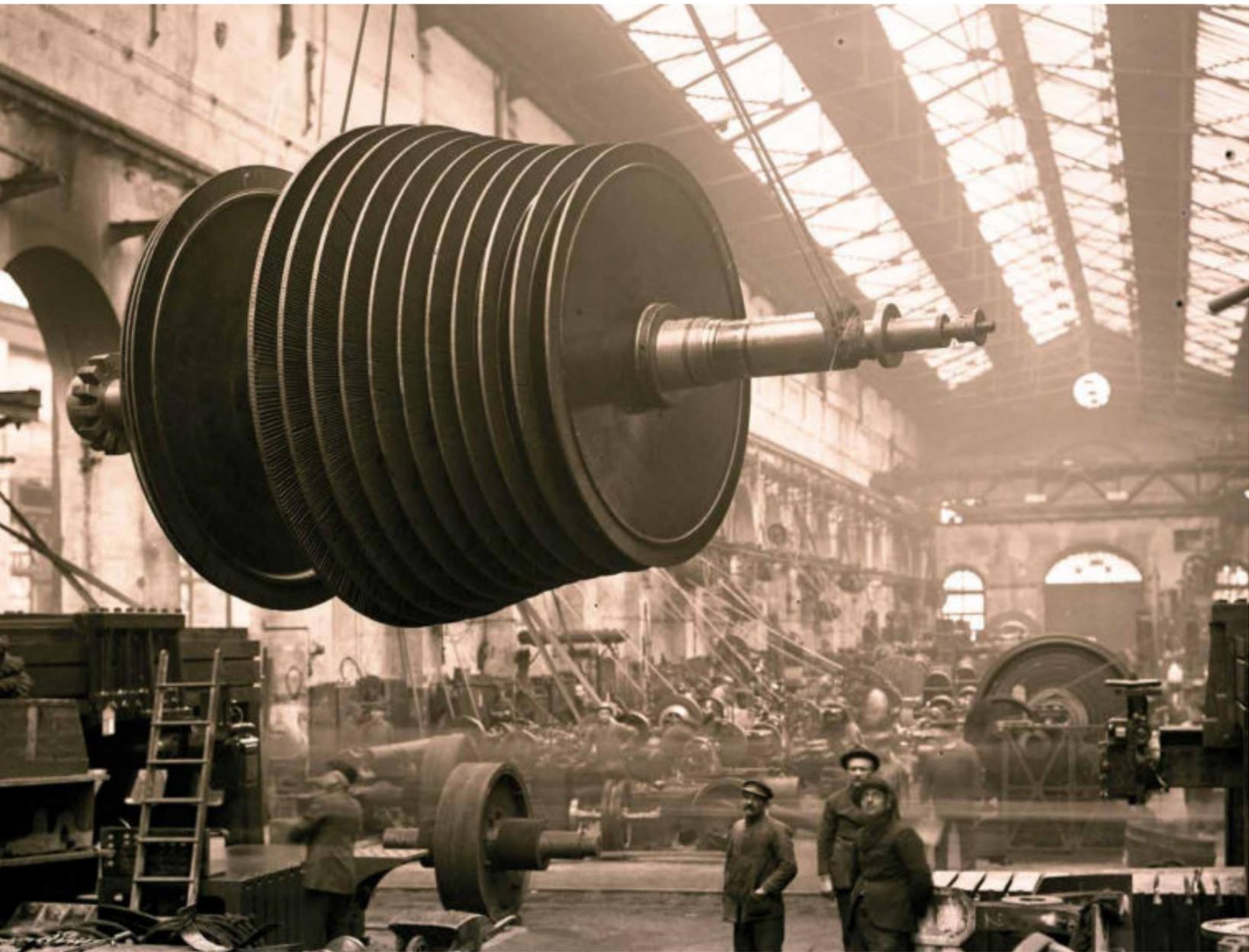


1900
1950

1925

Lavorazione di tubi corrugati presso lo stabilimento Meccanico Ansaldo nel quartiere di Genova Sampierdarena. / Processing of corrugated pipes at the Ansaldo mechanical engineering plant in the Sampierdarena district of Genoa.





1926

Rotore di una turbina destinata al transatlantico *Roma*, costruito all'interno dello stabilimento Meccanico Ansaldo di Genova Sampierdarena. / Rotor of a turbine for the ocean liner *Roma*, built inside the Ansaldo mechanical engineering plant in the Sampierdarena district of Genoa.



La Regia Scuola Navale, primo nucleo dell'Università di Genova, nacque 23 anni dopo l'Ansaldo. Nel mentre l'azienda si era già affermata come "anima" economica della città e prometteva esserlo anche per il giovanissimo Regno d'Italia, tanto che uno dei motivi per cui venne scelta Genova per la Regia Scuola fu la presenza di Ansaldo, unica produttrice di apparati motori marini. Lo stretto legame con l'Ateneo data sin dagli albori, dunque, e divenne evidente con un'opera, assurda a simbolo dell'ingegno umano: il transatlantico *Rex*, costruito nei cantieri navali Ansaldo di Sestri Ponente e progettato con la Regia Scuola.

L'Università è una costante nella poliedrica evoluzione dell'azienda non solo in progetti europei congiunti con l'allora Ansaldo Ricerca ma anche in imprese pionieristiche come la realizzazione, negli anni Ottanta del secolo scorso, di impianti di telecomunicazioni in Cina, frontiera insolita per l'epoca.

Ansaldo supporta da sempre l'Ateneo nella didattica e nella ricerca: progetti nazionali e internazionali, finanziamento di assegni di ricerca, borse di studio di dottorato e postdoc, sviluppi prototipali e pre-competitivi dei prodotti della ricerca. Attraverso Fondazione Ansaldo sono sostenute iniziative di formazione permanente. A ribadire quanto sia strategica la connessione tra università e impresa, diversi rappresentanti di Ansaldo siedono nei Comitati di indirizzo di corsi di studio di laurea e laurea magistrale.

Il futuro riserva mete nuove e innovative da traguardare insieme. Docenti e ricercatori universitari stanno lavorando allo sviluppo di turbine a gas innovative e a soluzioni impiantistiche che possano valorizzare il vettore idrogeno.

Anche nel campo del *Green Deal* europeo, l'Università e Ansaldo Energia possono lavorare insieme sulla nuova sfida della *just transition*, portando avanti programmi congiunti per lo sviluppo di nuovi elettrolizzatori in grado di generare idrogeno da fonti rinnovabili e progettando soluzioni ibride per la produzione energetica, nel pieno rispetto dei principi alla base dell'Agenda 2030 dell'ONU.

Federico Delfino

**Rettore dell'Università di Genova
Rector of the University of Genoa**

The Royal Naval School, the first nucleus of the University of Genoa, was born 23 years after the Ansaldo company. Meanwhile, the company had already established itself as the economic "soul" of the city and promised to be the same also for the young Kingdom of Italy, so much so that one of the reasons why Genoa was chosen for the Royal School was the presence of Ansaldo, the only manufacturer of marine engine equipment. The close link with the University dates back to the beginning, therefore, and became evident with a work which has become a symbol of human ingenuity: the *Rex* ocean liner, built in the Ansaldo shipyards of Sestri Ponente and designed with the Royal School.

The University is a constant in the multifaceted evolution of the company not only in joint European projects with the former Ansaldo Ricerca but also in pioneering companies, such as the construction in the 1980s of the Chinese telecommunications systems, an unusual frontier for the time.

Ansaldo has always supported the University in teaching and research: national and international projects, funding of research grants, doctoral and post-doc scholarships, prototype developments and pre-competitive research products. The Ansaldo Foundation supports lifelong learning initiatives. To underline the strategic connection between university and business, several representatives of Ansaldo sit on the steering committees of degree and master's degree courses.

The future holds new and innovative goals to be achieved together. University professors and researchers are working on the development of innovative gas turbines and plant solutions that can enhance hydrogen as an energy carrier.

Also in the field of the European Green Deal, the University and Ansaldo Energia can work together on the new "Just Transition" challenge, carrying out joint programmes for the development of new electrolyzers capable of generating hydrogen from renewable sources and designing hybrid solutions for energy production, in full compliance with the principles underlying the UN 2030 Agenda.

Il transatlantico Rex

Il 1 agosto 1931 nei Cantieri navali Ansaldo di Genova Sestri Ponente, alla presenza del re Vittorio Emanuele III e della regina Elena, viene varato il Rex. Con questa nave capace di trasportare 2.200 passeggeri si volevano superare i transatlantici francesi e tedeschi. Comandata dal lericino Francesco Tarabotto, nel 1933, conquisterà il Nastro Azzurro dopo la traversata in tempi record tra Gibilterra e New York, avvenuta in 4 giorni, 13 ore e 58 minuti.

The ocean liner Rex

On 1 August 1931, the Rex was launched at the Ansaldo Shipyards of Genoa Sestri Ponente, in the presence of King Victor Emmanuel III and Queen Elena. With this ship capable of carrying 2,200 passengers, they wanted to outdo the French and German ocean liners. Commanded by Francesco Tarabotto, in 1933, it won the Nastro Azzurro after a crossing in record time between Gibraltar and New York, which took 4 days, 13 hours and 58 minutes.

1931

Il Transatlantico Rex poco prima del varo presso i Cantieri Navali Ansaldo di Genova Sestri Ponente. / *The Rex just before the launch at the Ansaldo Shipyards in Genoa Sestri Ponente.*

**1932**

Il Transatlantico Rex in arrivo a New York al termine del suo viaggio inaugurale. / *The Rex arriving in New York at the end of its maiden voyage.*

22 agosto 1935 / 22th August 1935

Cerimonia di consegna del Nastro Azzurro al Transatlantico Rex. Sono presenti il comandante Francesco Tarabotto, l'onorevole Hales, la signora Hales e il marchese Negrotto Cambiaso. / *Ceremony to award the Nastro Azzurro to the Rex. Commander Francesco Tarabotto, Mr and Mrs. Hales and Marquis Negrotto Cambiaso were present.*



Formazione

Cresce la richiesta di manodopera specializzata e Ansaldo investe nella formazione di giovani e donne. Ansaldo ha da sempre creduto nella formazione delle persone, non solo come valore economico ma anche sociale, considerando il capitale umano il cuore del proprio vantaggio competitivo.

Training

The demand for skilled labour was growing and Ansaldo invested in the training of young men and women. Ansaldo has always believed in the training of people, as something with both an economic and social value, considering human capital the heart of its competitive advantage.



1937

Giovani apprendisti presso la Scuola allievi Ansaldo di Calcinara di Genova Sestri Ponente. / *Young apprentices at the Ansaldo School of Calcinara in the Sestri Ponente district of Genoa.*



1942
Maestranze femminili durante un corso di addestramento per saldatura elettrica presso la Scuola allievi Ansaldo di Calcinara a Genova Sestri Ponente. / Female workers during a training course for electric welding at the Ansaldo School of Calcinara in Sestri Ponente.



La Resistenza

Anche negli stabilimenti Ansaldo, durante gli ultimi anni di guerra, cresce il movimento di opposizione al regime nazi-fascista. Nonostante la deportazione di molti lavoratori, il supporto alla Resistenza continua fino alla Liberazione.

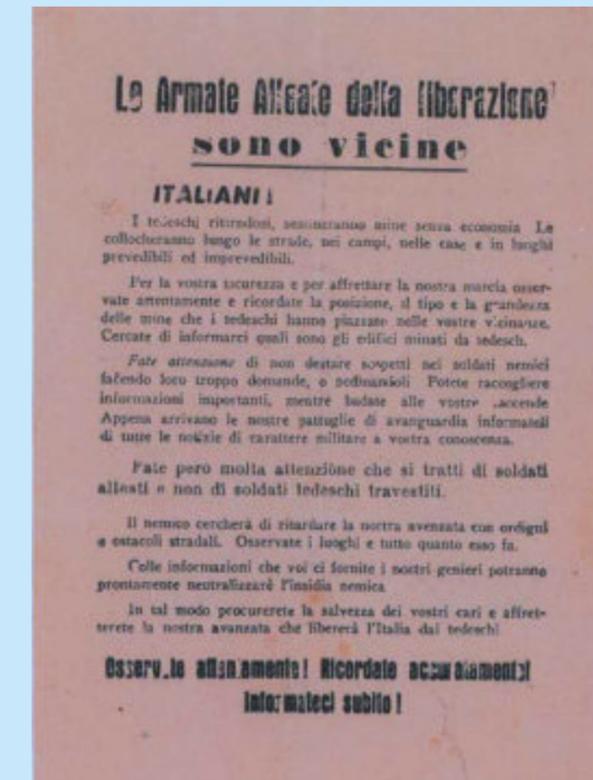
The Resistance

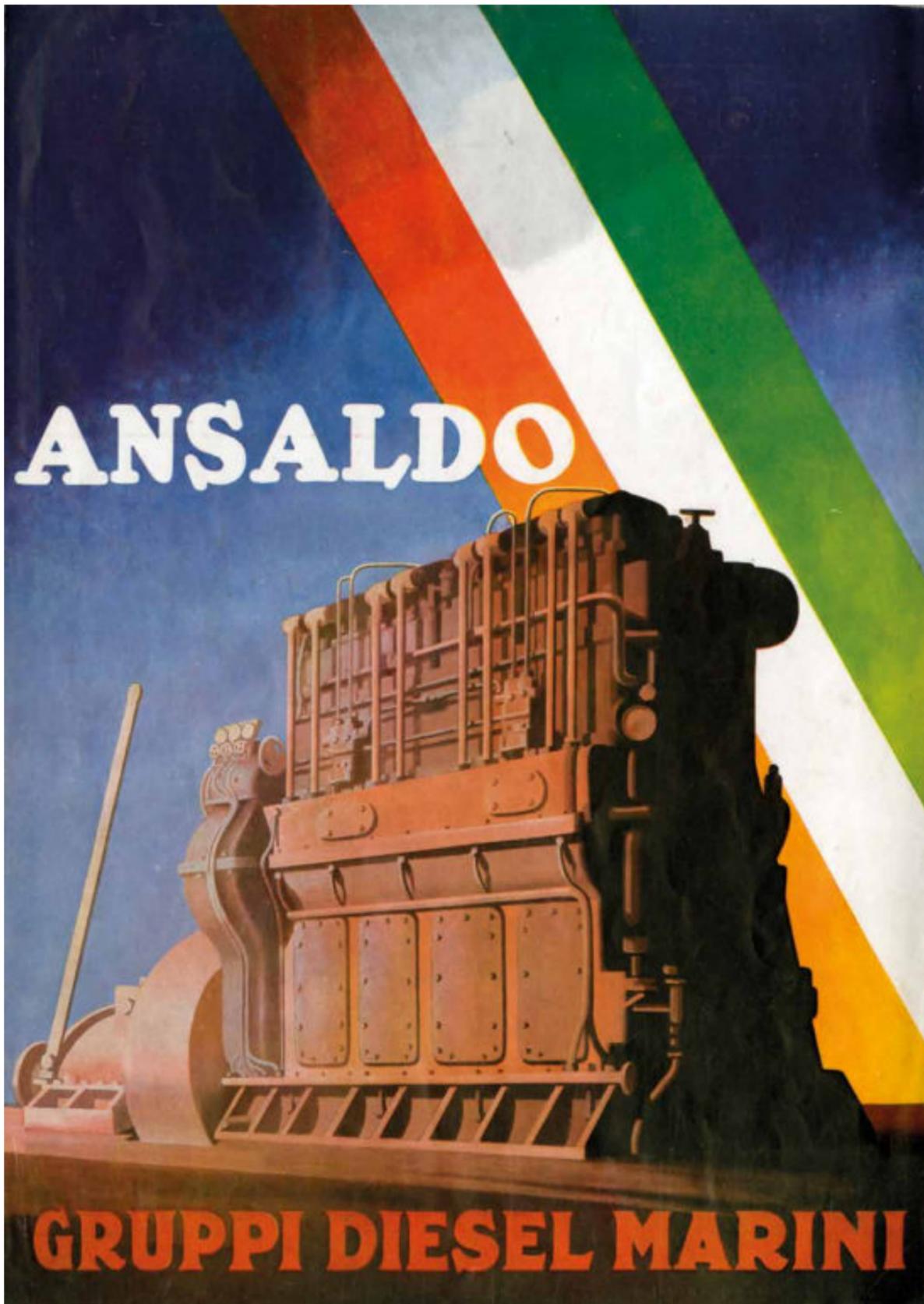
During the last years of the war, also in Ansaldo's factories, the movement to oppose the Fascist-Nazi regime was growing. Despite the deportation of many workers, support for the resistance continued until the Liberation.



1943

Volantini clandestini contro l'occupazione nazi-fascista circolanti all'interno degli stabilimenti Ansaldo. / Clandestine leaflets against the Fascist-Nazi occupation circulating within the Ansaldo factories.





1941

Opuscolo Ansaldo relativo alla produzione di gruppi diesel marini. / *Ansaldo brochure on the production of marine diesel units.*



Non so quante industrie al mondo possano vantare un traguardo simile, ma, chi come me ci ha lavorato, è orgoglioso di un obiettivo comune. Ansaldo, dove sono entrato nel 1968, mi ha dato una fortuna, tra le altre: essere educato – professionalmente e umanamente – da una generazione di donne e uomini che avevano vissuto la guerra e il fascismo e vi si erano opposti. Di loro ci avevano parlato già alla scuola di formazione dell'Iri, dove siamo stati educati a sentire la fabbrica come nostra creando un senso di appartenenza e adesione a valori fondamentali della Costituzione. Ho scoperto la storia degli 84 ansaldini caduti per la libertà, dall'allievo operaio Luciano Melis, morto a 14 anni, all'alto dirigente Paolo Reti, arrestato e ucciso nel lager. Operai, impiegati, tecnici, facenti parte della capillare rete clandestina delle fabbriche, non solo in Ansaldo: non pochi hanno pagato con il confino o la condanna a lunghi anni di prigione o all'espatrio.

Dopo la Liberazione, gli ansaldini hanno partecipato in prima persona alla ricostruzione di un'Italia nuova e diversa, sempre con i valori costituzionali al centro. La fabbrica è stata una forza democratica fondamentale sempre, specie nel periodo dell'eversione nera, o del terrorismo. La mia generazione in Ansaldo ha appreso una lezione in particolare: bisogna ragionare, confrontandosi con gli altri, cercando di capire e di far capire a tutti la necessità di fare, progettando insieme.

Solo così si possono affrontare i momenti più difficili del lavoro e del futuro dell'industria, ma vale anche per la città e la comunità nazionale. La frase "Ansaldo è Genova e Genova è Ansaldo" non è solo un modo di dire: è quel ponte che è iniziato nel 1853 e guarda al futuro, fra ciò che non c'è più e ciò che ci sarà.

Una memoria condivisa in una comunità di lavoro e di vita civile, destinata ad accompagnare come una bussola lo svolgersi della vita del nostro Paese.

Massimo Bisca

**Presidente Provinciale ANPI Genova
Provincial President of ANPI Genoa**

I have no idea how many industries in the world can boast such an achievement, but those who, like me, have worked on it, are proud of such a common goal. Ansaldo, which I joined in 1968, gave me the fortune, among others, to be educated – professionally and humanly – by a generation of women and men who had lived through war and Fascism and had opposed it. They had already spoken to us at the IRI training school, where we were educated to feel the factory as our own, creating a sense of belonging and adherence to the founding values of its Constitution. I discovered the story of the 84 Ansaldo workers who died for freedom, from the student worker Luciano Melis, who passed at the age of just 14, to the senior manager Paolo Reti, arrested and killed in a concentration camp. Workers, employees, technicians, part of the widespread clandestine network of factories, not only in Ansaldo: not a few paid with confinement, years in prison, or expatriation. After the Liberation, the Ansaldo workers participated personally in the reconstruction of a new and different Italy, always based around constitutional values. The factory has always been a fundamental democratic force, especially in periods of black subversion or terrorism. My own generation at Ansaldo learned one lesson in particular: we need to reason, dialogue with others, trying to understand and make everyone else understand the need to do things, by planning together.

Only in this way can we tackle the most problematic moments of work and the future of industry, but the applies equally to the city and the national community. The statement that "Ansaldo is Genoa and Genoa is Ansaldo" is not simply a figure of speech: it is that bridge founded back in 1853 which constantly looks to the future, from what no longer exists to what will be.

A shared memory in a community of work and civil life, destined to steer the evolution of the life of Italy like a compass.



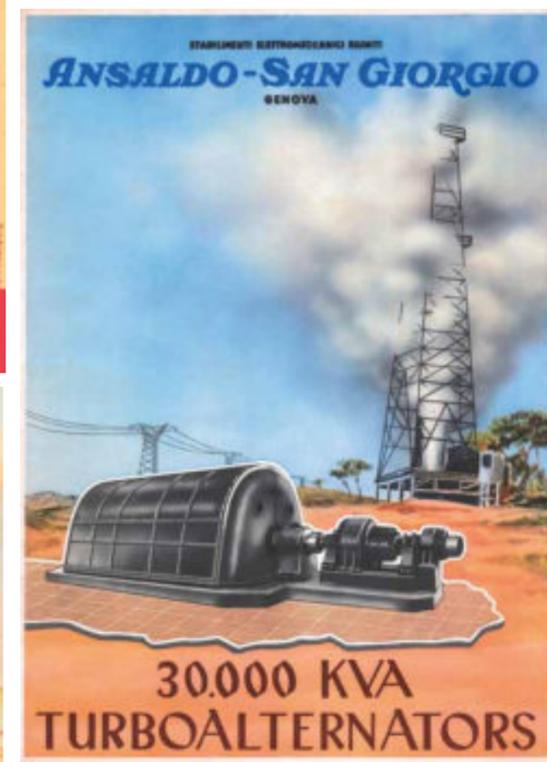
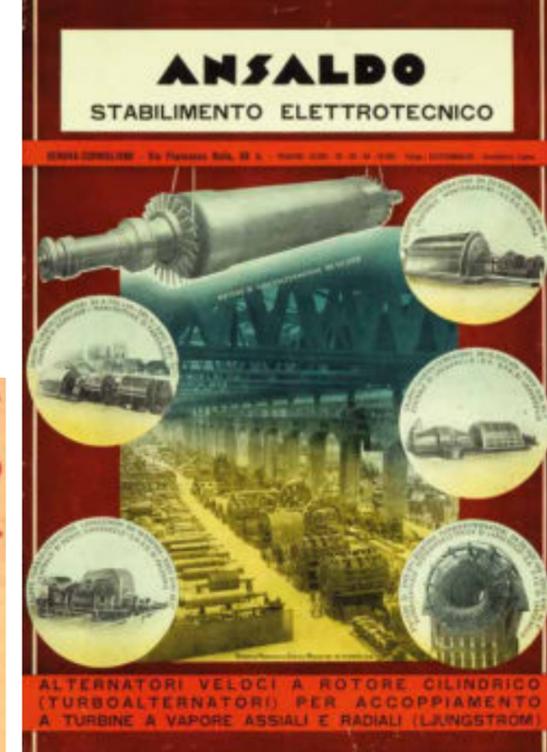
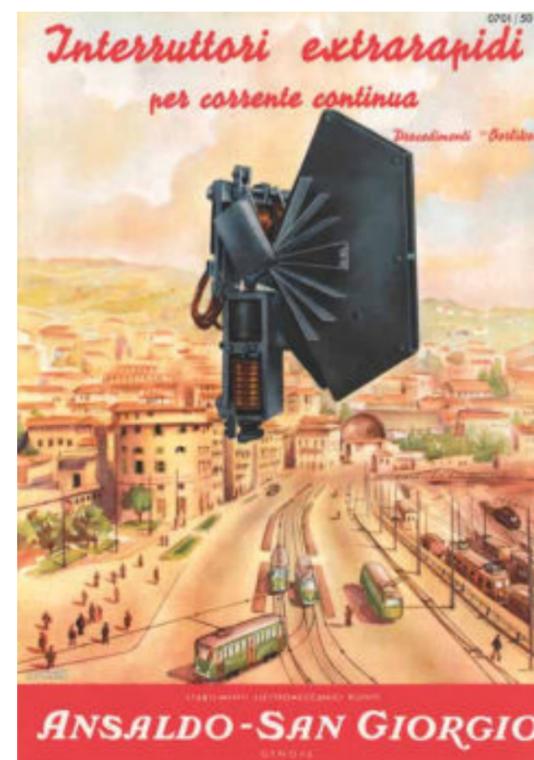
Sono Arcivescovo di Genova dal 2020 e ripetutamente ho visitato lo stabilimento di Ansaldo Energia, dialogando con dirigenti e lavoratori, e ho avuto la gioia di celebrare la Santa Messa pasquale in mezzo a loro. Mi hanno fatto sentire come uno di casa e ho avvertito il misterioso legame tra Chiesa e Ansaldo. Mi sono reso conto che soltanto un cammino di reciproca frequentazione sta alla base di tale condivisione e l'ha resa possibile. Il percorso dell'Ansaldo, accompagnato dagli Arcivescovi e dai cappellani del lavoro, è impresso in modo indelebile nella memoria della Chiesa genovese. Il vero patrimonio dell'Ansaldo sono gli uomini e le donne che ne hanno fatto e ne sono parte tutt'oggi. Un patrimonio di umanità, di valori morali e professionali che ha reso noto ed apprezzato a livello internazionale il nome Ansaldo. La crisi ecologica è sotto gli occhi di tutti e Papa Francesco, nell'Enciclica *Laudato si' sulla cura della casa comune*, ha ampiamente trattato dello sviluppo sostenibile ed integrale. L'energia è un bene insostituibile ed è difficile il percorso per una produzione che abbatta i fattori inquinanti. La transizione ecologica, ormai indispensabile, comporta grandi costi, richiede ricerca e innovazione. Il mercato dell'energia è in continua espansione e Ansaldo ha riconosciuto risorse, una solida cultura del saper fare e un senso di appartenenza che può essere accresciuto. Tutto ciò mette l'azienda in grado di far fronte alle nuove sfide. Ansaldo Energia, in forza della sua tradizione imprenditoriale e capacità di innovazione, ha davanti a sé un cammino di grande rilevanza per il bene comune. Confido quindi che le Istituzioni, anche quelle finanziarie, continuino a dare il loro supporto per la continuità e lo sviluppo di Ansaldo Energia.

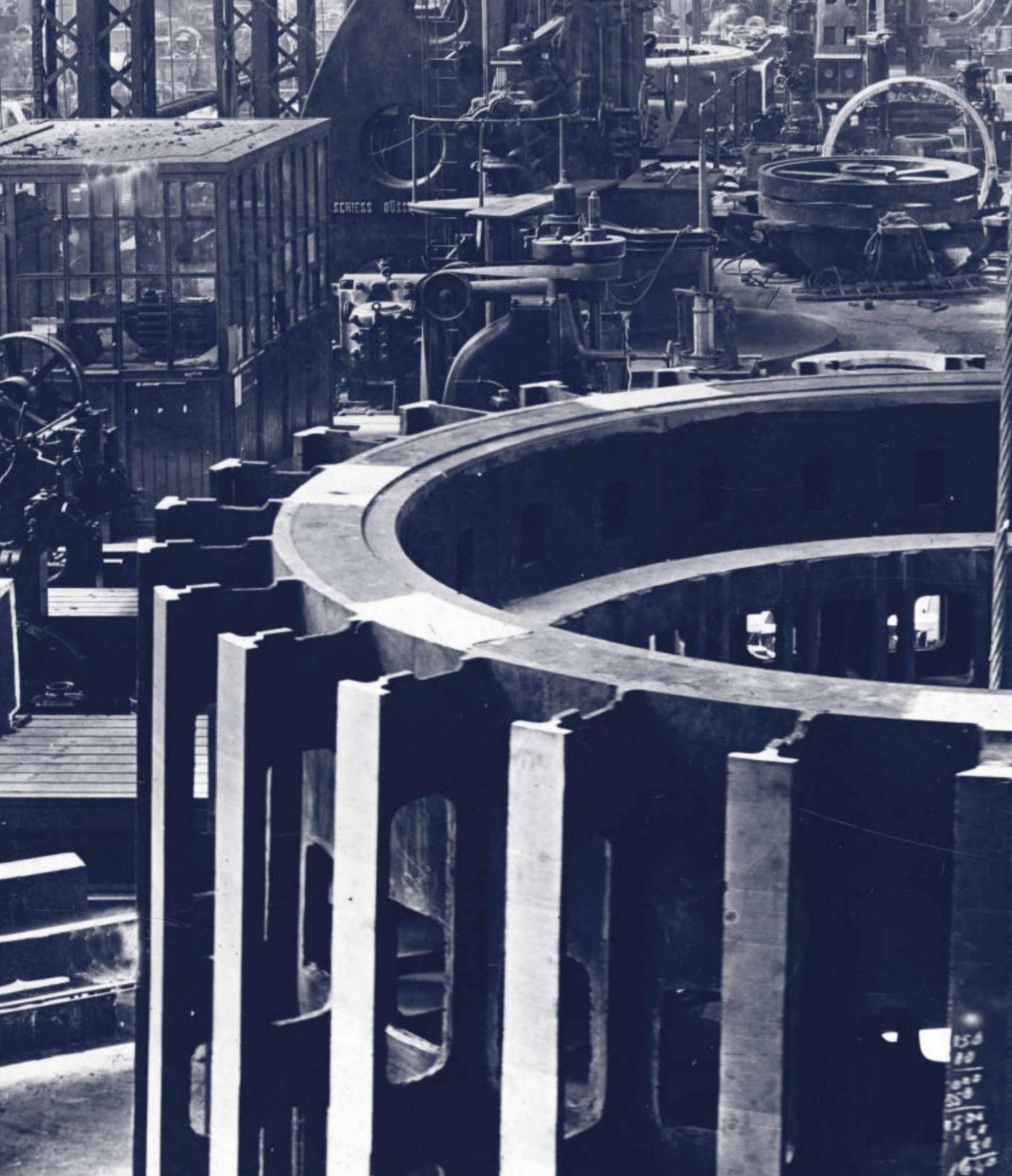
Sua Eccellenza / His Excellency
Monsignor Marco Tasca
Arcivescovo di Genova
Archbishop of Genoa

I have been Archbishop of Genoa since 2020 and I have regularly visited the Ansaldo Energia plant to talk with its managers and workers, and even had the joy of celebrating Easter Mass with them. They always made me feel completely at home and I could feel the mysterious bond between the Church and Ansaldo. I came to realize that the constant mutual encounters underlay this connexion and had made it possible. The path of Ansaldo, accompanied as it has been by the Archbishops and Chaplains of Labour, is indelibly impressed on the memory of the Genoese Church. The real heritage of Ansaldo are the people who have built it and are still a part of it today. A heritage of humanity, with moral and professional values, which has made the name Ansaldo known and appreciated internationally. The ecological crisis is here for all to see, and Pope Francis, in the Encyclical Letter *Laudato Si': On Care For Our Common Home*, dealt extensively with sustainable and integral development. Energy is an irreplaceable commodity, and it is difficult to follow the road to a production that limits polluting factors. The ecological transition, by now indispensable, involves great costs, and requires research and innovation. The energy market is constantly expanding and Ansaldo has acknowledged resources, potent know-how, and a sense of belonging that can grow. All of which puts the company in a prime position to cope with fresh challenges. By virtue of its entrepreneurial tradition and capacity for innovation, Ansaldo Energia has ahead of it a path of great importance for the common good. I therefore trust that the institutions, including the financial ones, will continue to lend their support for the continuance and development of Ansaldo Energia.

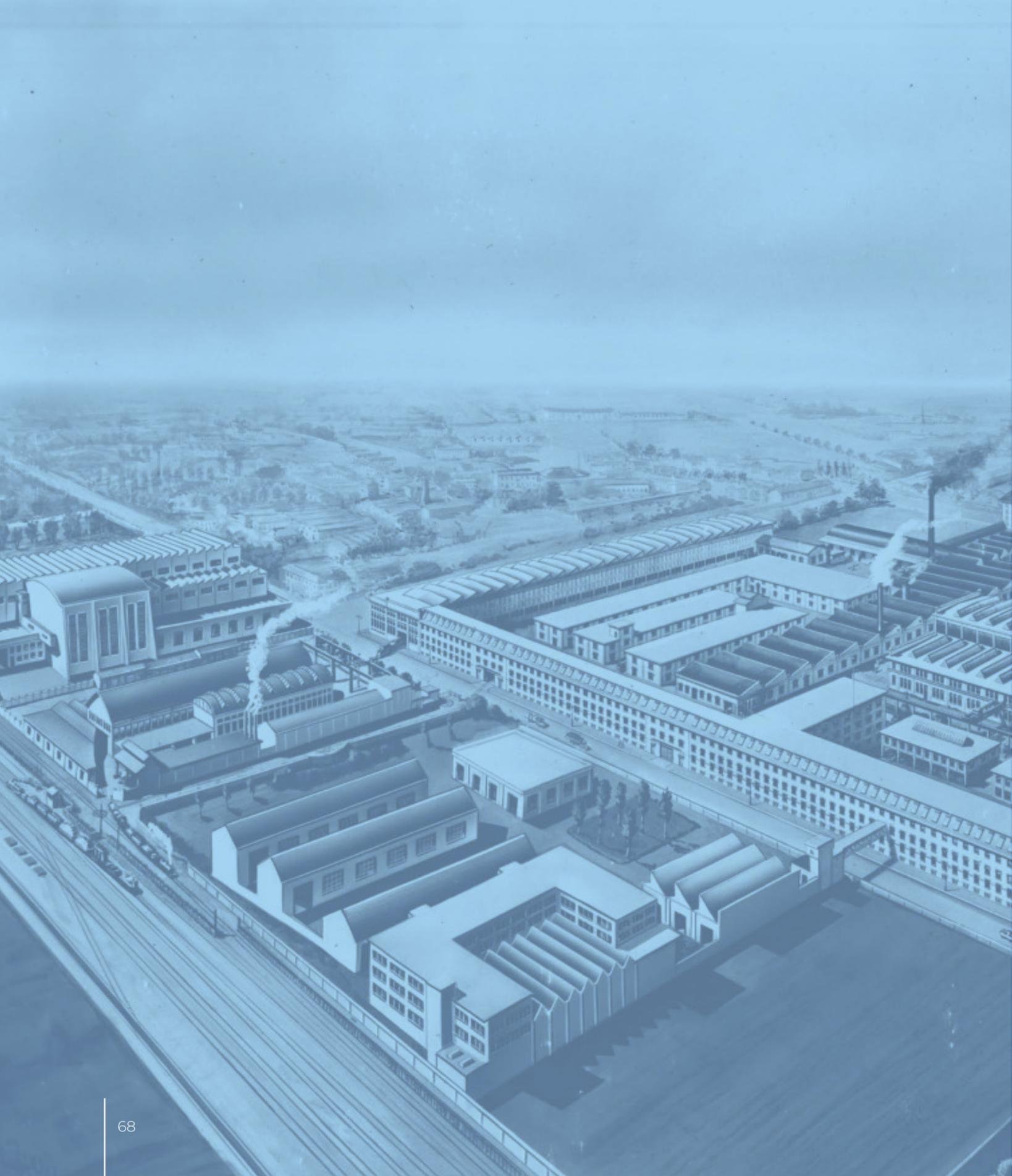


1948-1950
 Cataloghi e opuscoli sulle produzioni Ansaldo. / Catalogues and brochures on Ansaldo products.





1950
2000



Espansione a Milano

A Milano, la Compagnia Generale di Elettricità (CGE) inizia la collaborazione con Ansaldo per la produzione di componenti elettromeccanici per i nuovi settori, in forte espansione negli anni del boom economico.

Expansion in Milan

In Milan, CGE (Compagnia Generale di Elettricità) began to work with Ansaldo on the production of electromechanical components for the new sectors that were rapidly expanding during the years of the economic boom.



1950

Veduta notturna dello Stabilimento CGE di via Bergognone a Milano. / *Night view of the CGE plant in Via Bergognone, Milan.*



I 170 anni di Ansaldo sono un'occasione speciale per far memoria di una storia imprenditoriale che ha generato e continua a generare benessere, progresso tecnologico e materiale per tutta la Nazione. Milano e questa grande azienda genovese sono legati da una relazione ormai secolare, che affonda le sue radici nell'avvio del triangolo industriale di inizio Novecento. In quella fase Ansaldo ha trovato, sul nostro territorio, fornitori fondamentali per consolidare il suo ruolo di motore del sistema produttivo italiano. Dopo la Seconda guerra mondiale il rapporto con Milano si è approfondito con la creazione del Gruppo Industrie Elettro Meccaniche per Impianti all'Estero, che aveva sede nella nostra città. Grazie a questa nuovo consorzio Ansaldo si è specializzato sempre di più in quello che è diventato il suo mercato di riferimento, l'energia e il comparto elettrotecnico. Un impulso decisivo a questa svolta è stato fornito dalla fusione con una delle più storiche aziende di Milano, la CGE. Ancora oggi noi milanesi viaggiamo su linee realizzate da questa società. Nello stabilimento CGE di via Bergognone, rilevato da Ansaldo, si sono costruiti tram che hanno spostato centinaia di migliaia di nostri concittadini. Uno spazio che, dopo la dismissione delle produzioni, è stato rigenerato fino a diventare una delle leve della trasformazione di Milano da città industriale a hub dell'economia delle idee. Prima sede dei Laboratori della Scala, poi del Museo delle Culture e ora di Base, via Bergognone è uno dei luoghi più significativi per ammirare il percorso compiuto da Milano negli ultimi due secoli. Da area agricola a spazio industriale e ora laboratorio di creatività, la trasformazione di questo quartiere mostra la marcia di cambiamento della nostra città. Per merito della sinergia con la dinamicità e l'ingegno del settore privato Milano trova gli impulsi per proseguire il suo percorso di innovazione e progresso, proprio come mette in evidenza il nostro legame secolare con Ansaldo.

Giuseppe Sala
Sindaco di Milano
Mayor of Milan

Ansaldo's 170th anniversary is a special occasion to commemorate an entrepreneurial story that has generated and continues to generate wellbeing, and technological and material progress for the whole of Italy. Milan and this great Genoese company are linked by a centuries-old relationship, whose roots lay in the start of the industrial triangle of the early 20th century. At that stage, Ansaldo found key suppliers in our territory to consolidate its role as the driving force behind the Italian production system. After World War II, its relationship with Milan deepened further with the creation of the *Gruppo Industrie Elettro Meccaniche per Impianti all'Estero*, which was based in this same city. Thanks to this new consortium, Ansaldo increasingly specialized in what has become its reference market – energy and the electro-technical sector. A decisive impetus to this turning point was provided by the merger with one of the most historic companies in Milan, CGE. Still today we Milanese travel on lines made by this firm. In the CGE plant in Via Bergognone, taken over by Ansaldo, trams were built that have moved hundreds of thousands of our fellow citizens. Premises which, after ceasing production, were rehabilitated to become one of the levers of the transformation of Milan from an industrial city to a hub of the economy of ideas. Initially home to the La Scala workshops, then the MUDEC – Museum of Cultures, and now its base, Via Bergognone is one of the most significant places to admire the path followed by Milan over the last two centuries. From an agricultural area to an industrial space and now a laboratory of creativity, the transformation of this neighbourhood shows Milan's march of change. Thanks to the synergy with the dynamism and ingenuity of the private sector, Milan finds the inspiration to continue its path of innovation and progress, as evidenced by our centuries-old bond with Ansaldo.

1950

Operaio durante la lavorazione di uno statore per la Centrale di Mucone (Cosenza) presso lo stabilimento CGE di Milano. / Worker during the manufacturing of a stator, for the Mucone (Cosenza) power plant, at the CGE factory in Milan.



1950
2000

1950

Operaio durante la costruzione di un rotore per la Centrale idroelettrica di Cogolo (Trento) presso lo Stabilimento CGE di Milano. / Worker during the construction of a rotor for the Cogolo hydroelectric power plant (Trento), at the CGE plant in Milan.



Anni Cinquanta / The 1950s

Trasporto eccezionale di una cassa di un alternatore per la Centrale idroelettrica di Belviso (Sondrio), presso lo stabilimento CGE di Milano. / *Oversize transport of an alternator casing for the Belviso hydroelectric power plant (Sondrio) at the CGE plant in Milan.*



1955

Maestranze al lavoro durante il montaggio di un alternatore trifase per la Centrale idroelettrica di Porto della Torre di Somma Lombarda (Varese). / *Workers during the installation of a three-phase alternator for the Porto della Torre hydroelectric power plant at Somma Lombarda (Varese).*

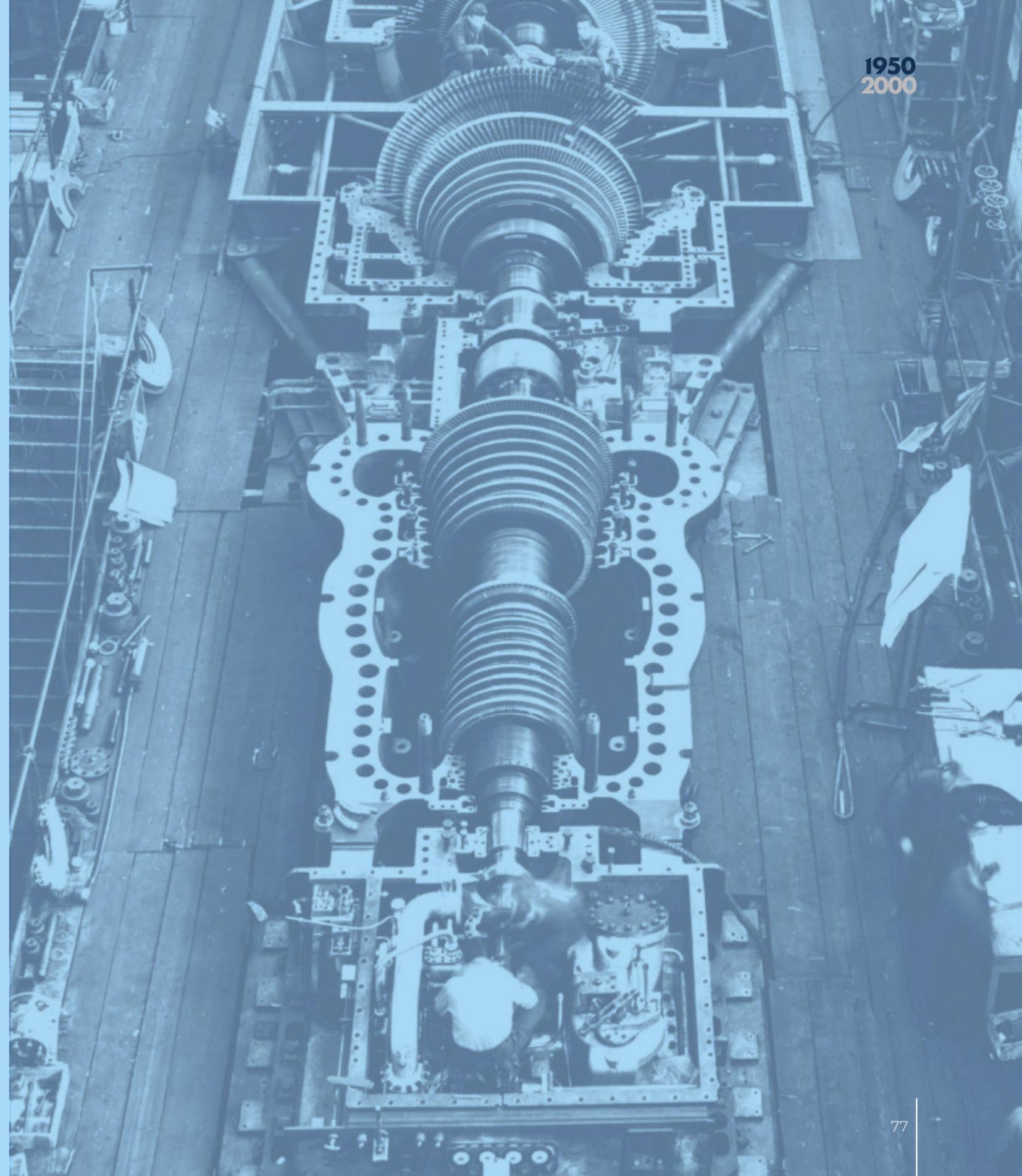
L'internazionalizzazione dell'energia

Aumentano gli ordini per i componenti e per le centrali energetiche in Italia e nel mondo. Si sviluppano nuove tecnologie che porteranno Ansaldo a essere leader mondiale del settore.

The internationalization of energy

Orders for components and power plants were increasing in Italy and around the world. New technologies were being developed that would lead Ansaldo to become a world leader in the sector.

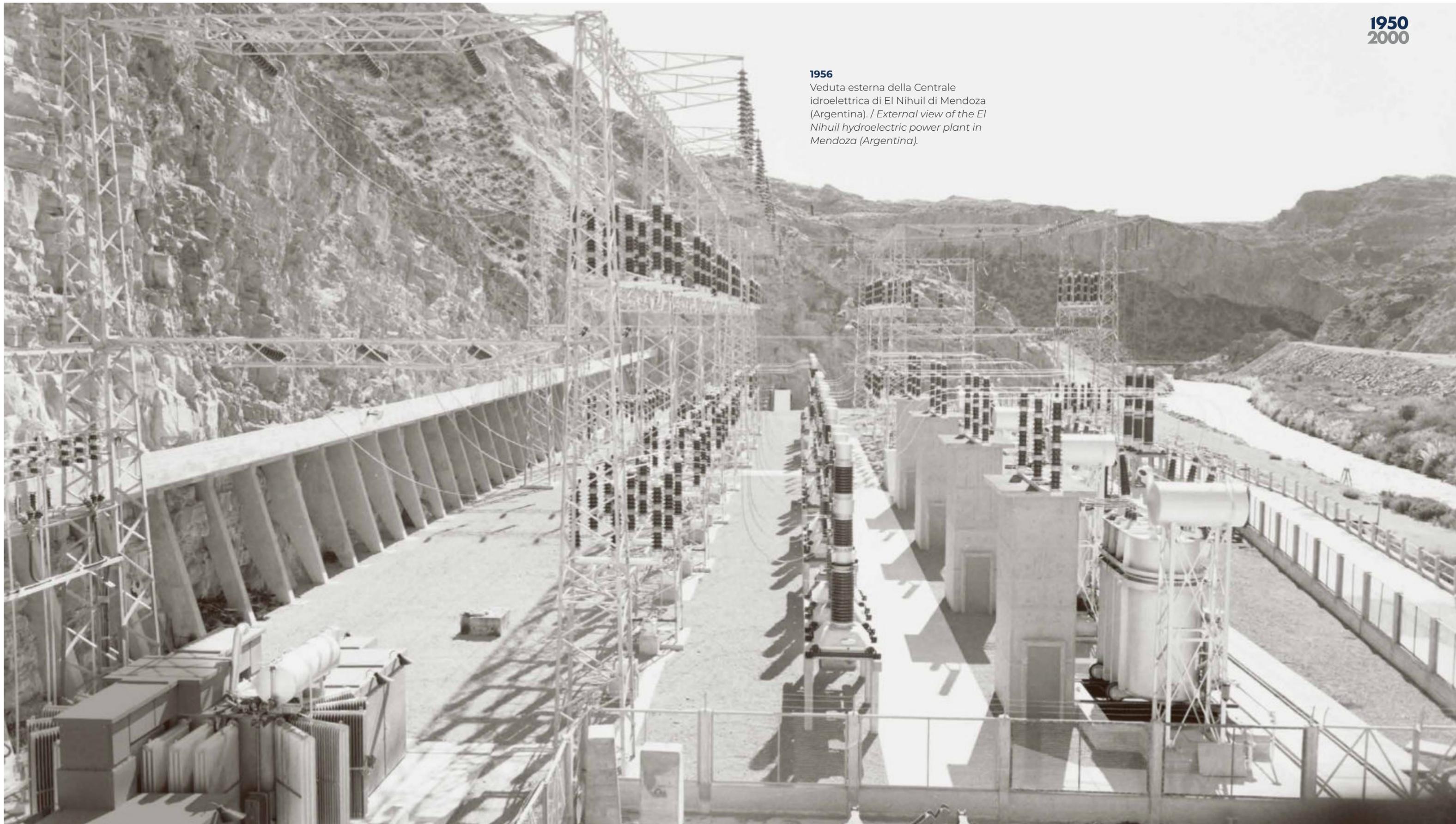
1950
2000



1950
2000

1956

Veduta esterna della Centrale idroelettrica di El Nihuil di Mendoza (Argentina). / External view of the El Nihuil hydroelectric power plant in Mendoza (Argentina).





1952

Trasporto eccezionale per le vie di Genova Cornigliano della cassa di un trasformatore trifase per la Centrale elettrica di Duzerville in Algeria. / *Oversize transport through the streets of Cornigliano, Genoa, of a three-phase transformer casing for the Duzerville power plant in Algeria.*



Faccio i miei migliori auguri ad Ansaldo Energia per la celebrazione dei suoi 170 anni di storia.

Sono poche le imprese che hanno saputo continuamente rinnovarsi nel corso dei decenni e restare competitive in un mondo in continua evoluzione tecnologica. Questo vuol dire avere visione, competenze, spirito imprenditoriale e una forte inclinazione all'innovazione.

Ho avuto il piacere di far parte della squadra di Ansaldo Energia per qualche anno e di toccare con mano questi valori che, assieme al forte attaccamento al territorio di Genova, animano tutte le persone dell'impresa.

Il mondo dell'energia vive un momento di profonda trasformazione guidato dagli obiettivi di decarbonizzazione, che potranno essere raggiunti solo continuando ad investire in tecnologia ed innovazione.

Come CEO di Edison ed ex collega, mi auguro che Ansaldo Energia, forte delle competenze e del sostegno di Cassa Depositi e Prestiti, continui ad essere in futuro un punto di riferimento per lo sviluppo di tutte quelle tecnologie che ci permetteranno di affrontare con successo il percorso della transizione energetica.

Con stima e affetto,

Nicola Monti
Amministratore Delegato Edison
CEO of Edison

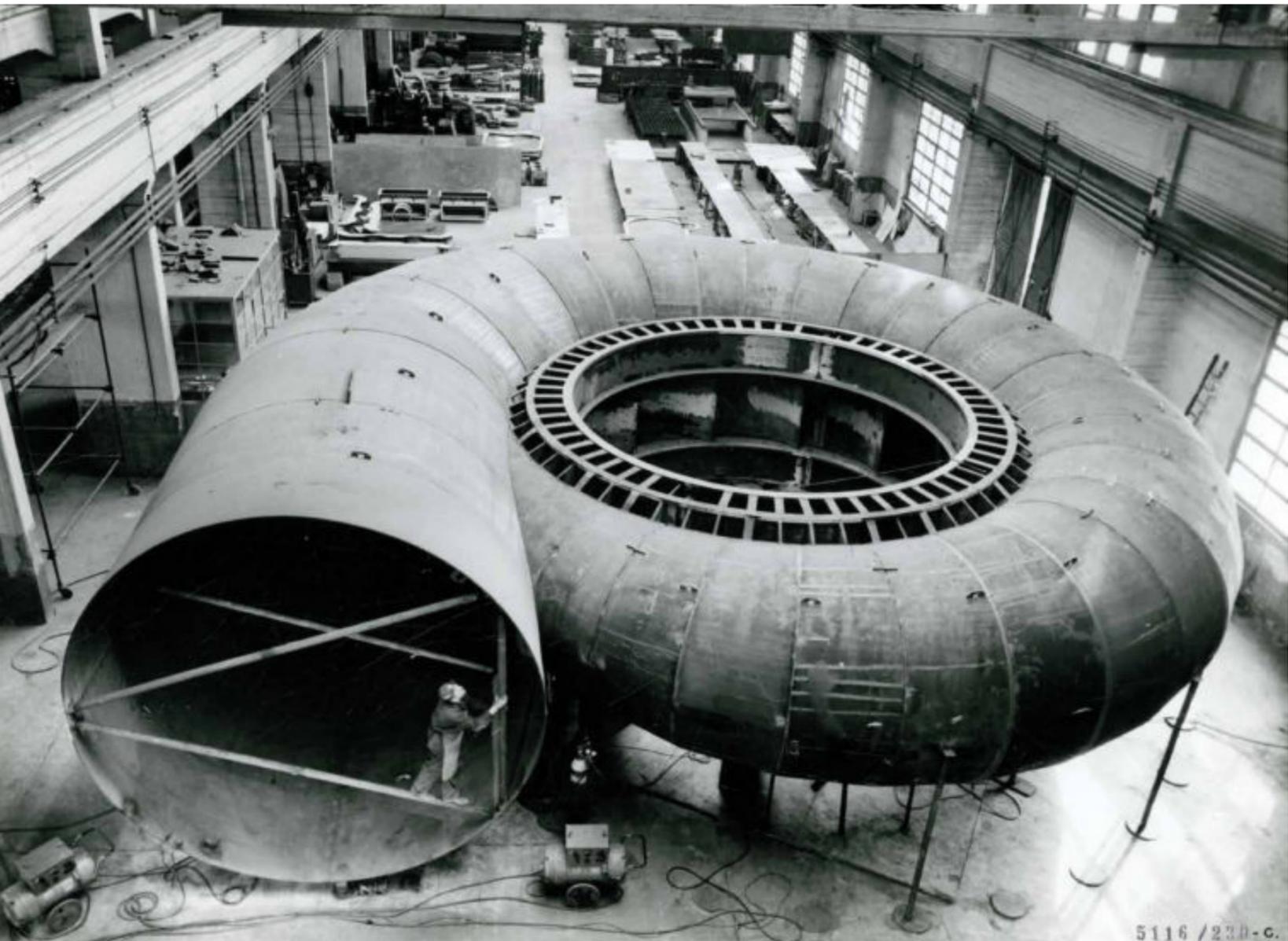
I wish Ansaldo Energia all the very best for the celebration of its 170 years of history. Few companies have been able to continuously renew themselves over the decades while remaining competitive in a world in continuous technological evolution. It takes vision, skill, an entrepreneurial spirit, and a strong desire for innovation.

I had the pleasure of being part of the Ansaldo Energia team for several years and to experience these values which, together with the strong attachment to the territory of Genoa, inspired all the people in the company.

The world of energy is currently undergoing a profound transformation with the aim of cutting carbon emissions, a goal which can only be achieved by continuing to invest in technology and innovation.

As CEO of Edison and a former colleague, I trust that thanks to the skills and support of the Cassa Depositi e Prestiti bank, Ansaldo Energia will continue to represent a benchmark in the future for the development of all those technologies that will allow us to successfully tackle the road of energy transition.

With esteem and affection,



5116 / 230-C.

1960

Cassa di una turbina idraulica Francis prodotta nello stabilimento Elettrotecnico Ansaldo di Genova Cornigliano Campi e destinata alla Centrale elettrica di Kessikopru in Turchia. / *The casing of a Francis hydraulic turbine produced at the Ansaldo electrical engineering plant in Cornigliano Campi destined for the Kessikopru power plant in Turkey.*

1961

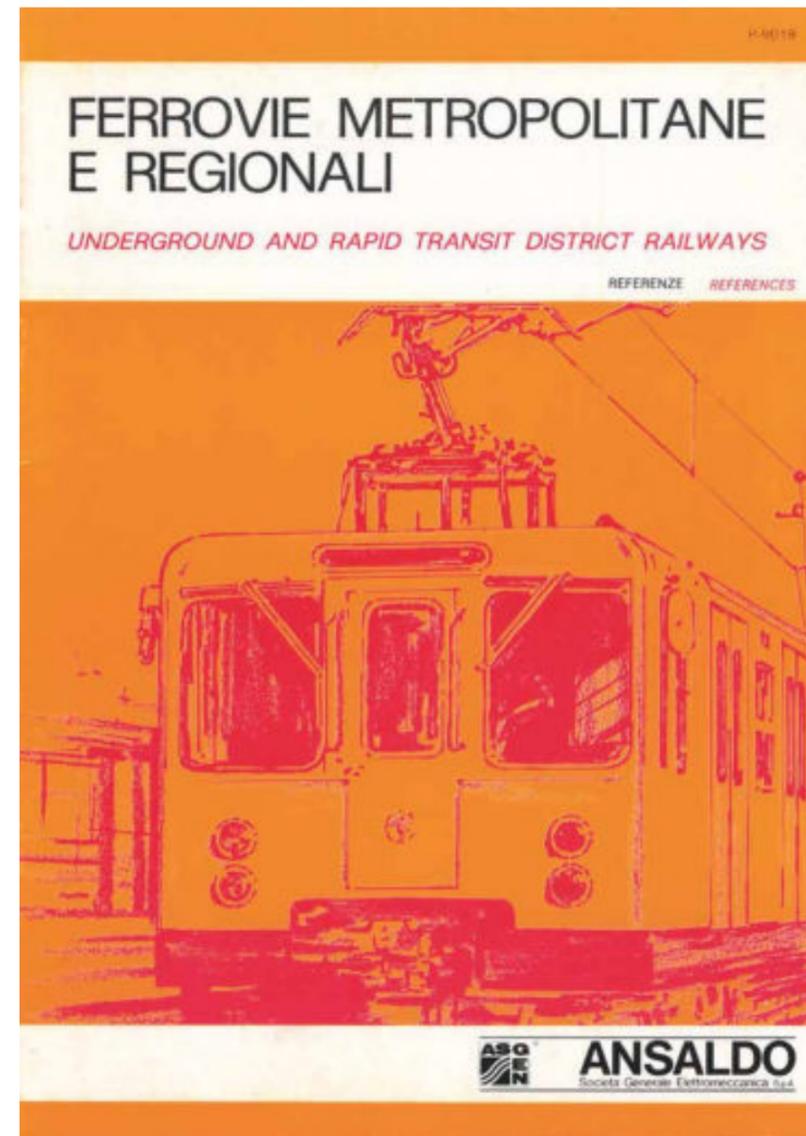
Trasformatore trifase costruito presso lo stabilimento Elettrotecnico Ansaldo e commissionato dal Conseil Européen pour la Recherche Nucléaire - CERN di Ginevra. / *Three-phase transformer built at the Ansaldo electrical engineering plant commissioned by the European Organization for Nuclear Research (CERN) in Geneva.*



1950
2000

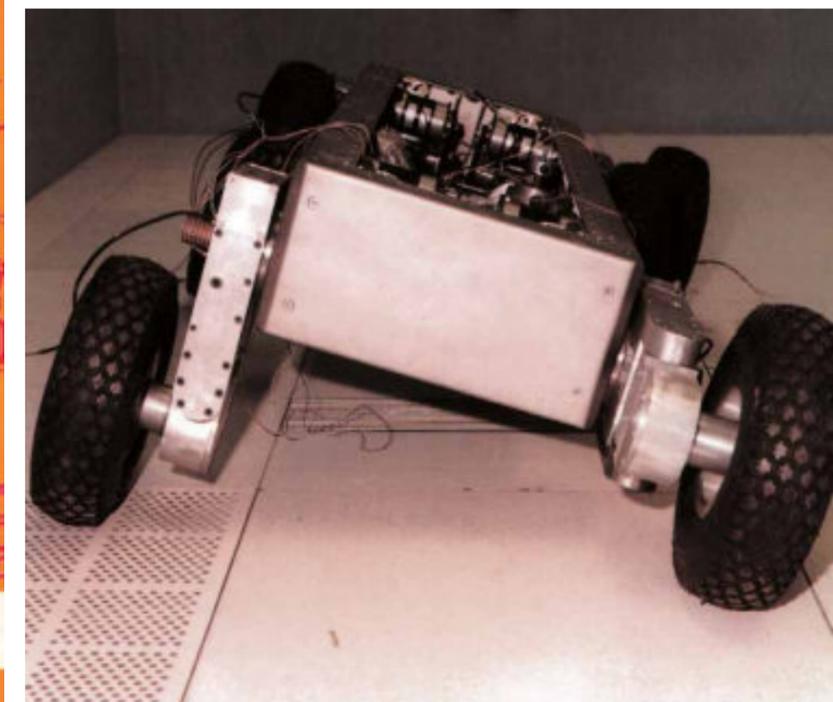


1970
Reparto grandi lavorazioni per il settore termoelettrico nucleare presso lo Stabilimento Meccanico di Genova Sampierdarena. / *Large machining department for the nuclear thermoelectric sector at the mechanical engineering plant in the Sampierdarena district of Genoa.*

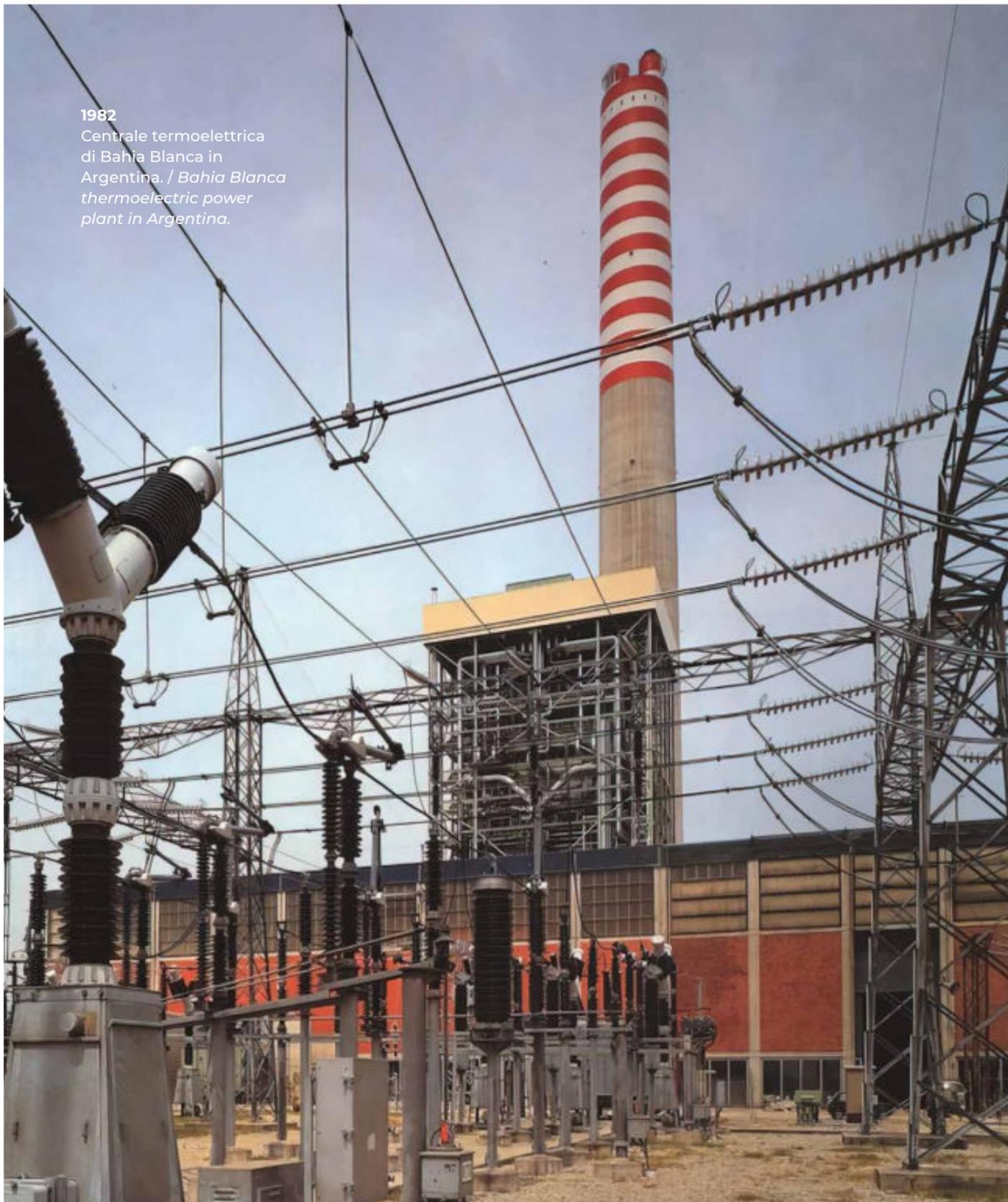


1976
Pubblicazione edita da ASO GENOVA (Ansaldo San Giorgio Compagnia Generale) riguardo al settore dei trasporti. / *Publication issued by ASO GENOVA (Ansaldo San Giorgio Compagnia Generale) about the transport sector.*

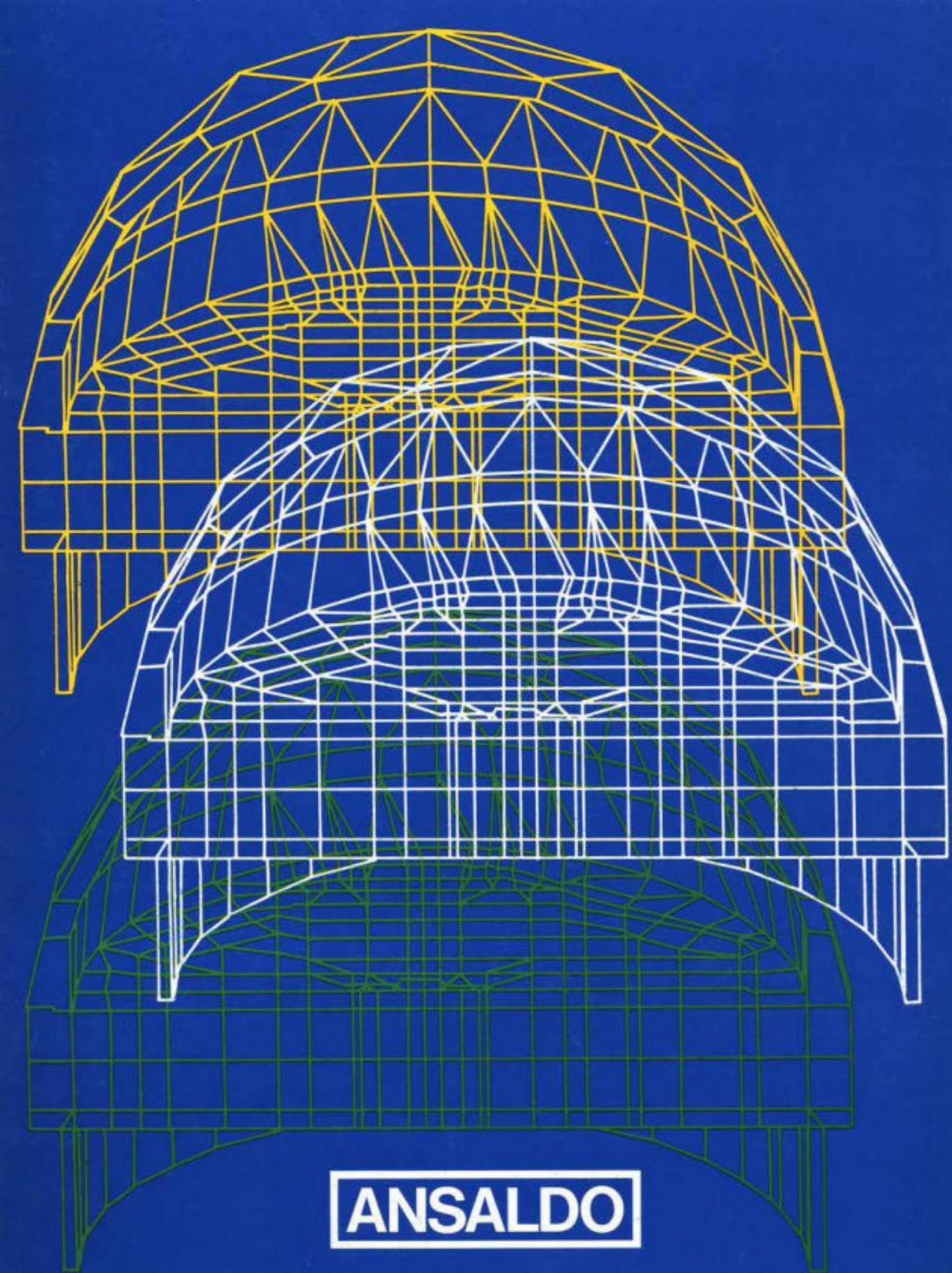
Anni Ottanta / The 1980s
Sistema mobile di telemanipolazione interamente costruito da Ansaldo che sarà impiegato per la decontaminazione nucleare. / *Mobile remote manipulation system entirely built by Ansaldo to be used for nuclear decontamination.*



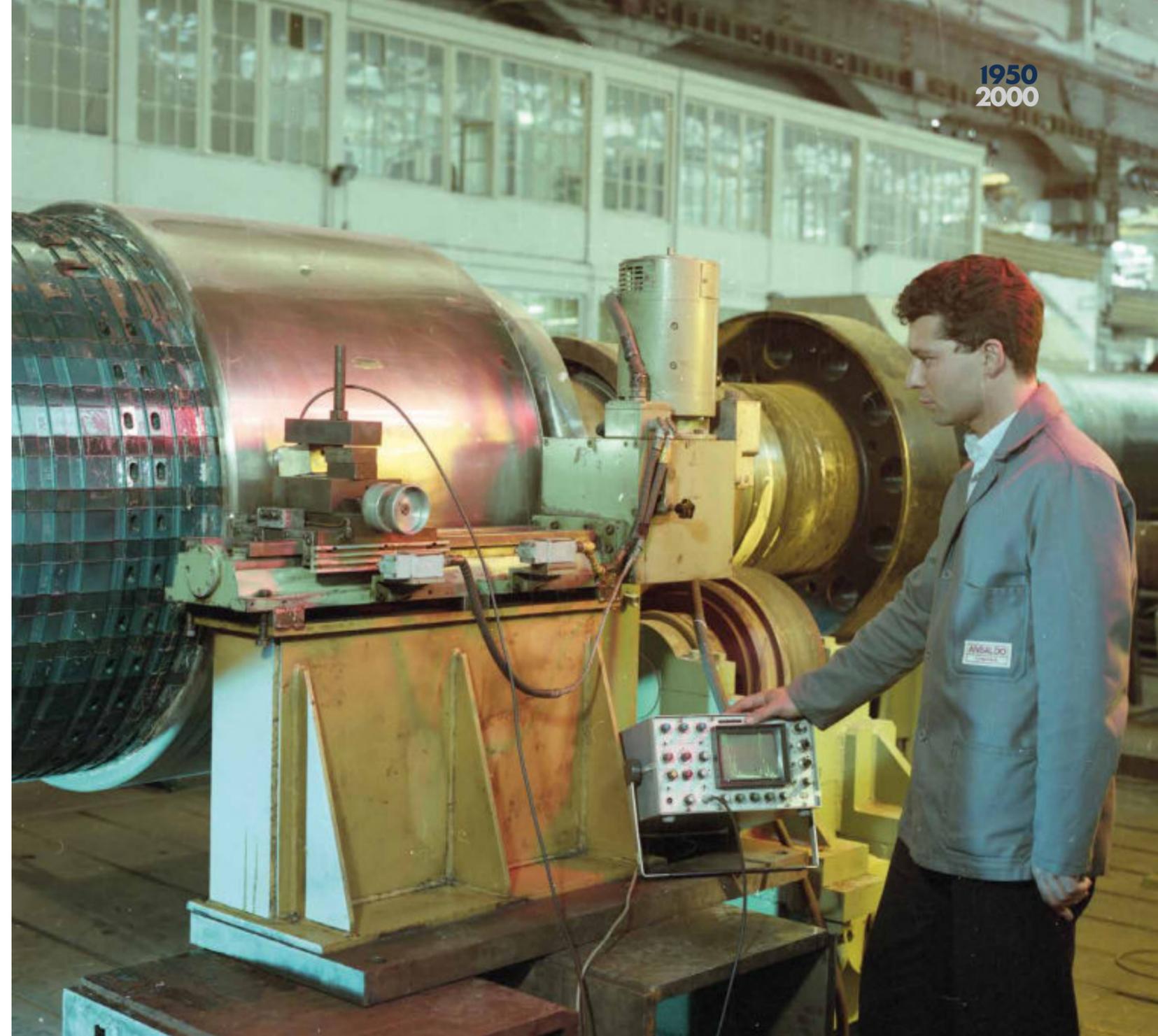
1982
Centrale termoelettrica
di Bahia Blanca in
Argentina. / *Bahia Blanca
thermoelectric power
plant in Argentina.*



1982
Centrale termoelettrica di Cassano
d'Adda (Milano). / *Cassano d'Adda
(Milan) thermoelectric power plant.*



ANSALDO



1950
2000

1986

Pubblicazione edita da Ansaldo relativa al Centro di Calcolo. / *Publication issued by Ansaldo on its Computer Centre.*

1988

Operaio al lavoro su un componente turbina presso lo stabilimento Ansaldo di Genova Campi. / *Worker in action on a turbine component at Ansaldo's plant in the Campi district of Genoa.*



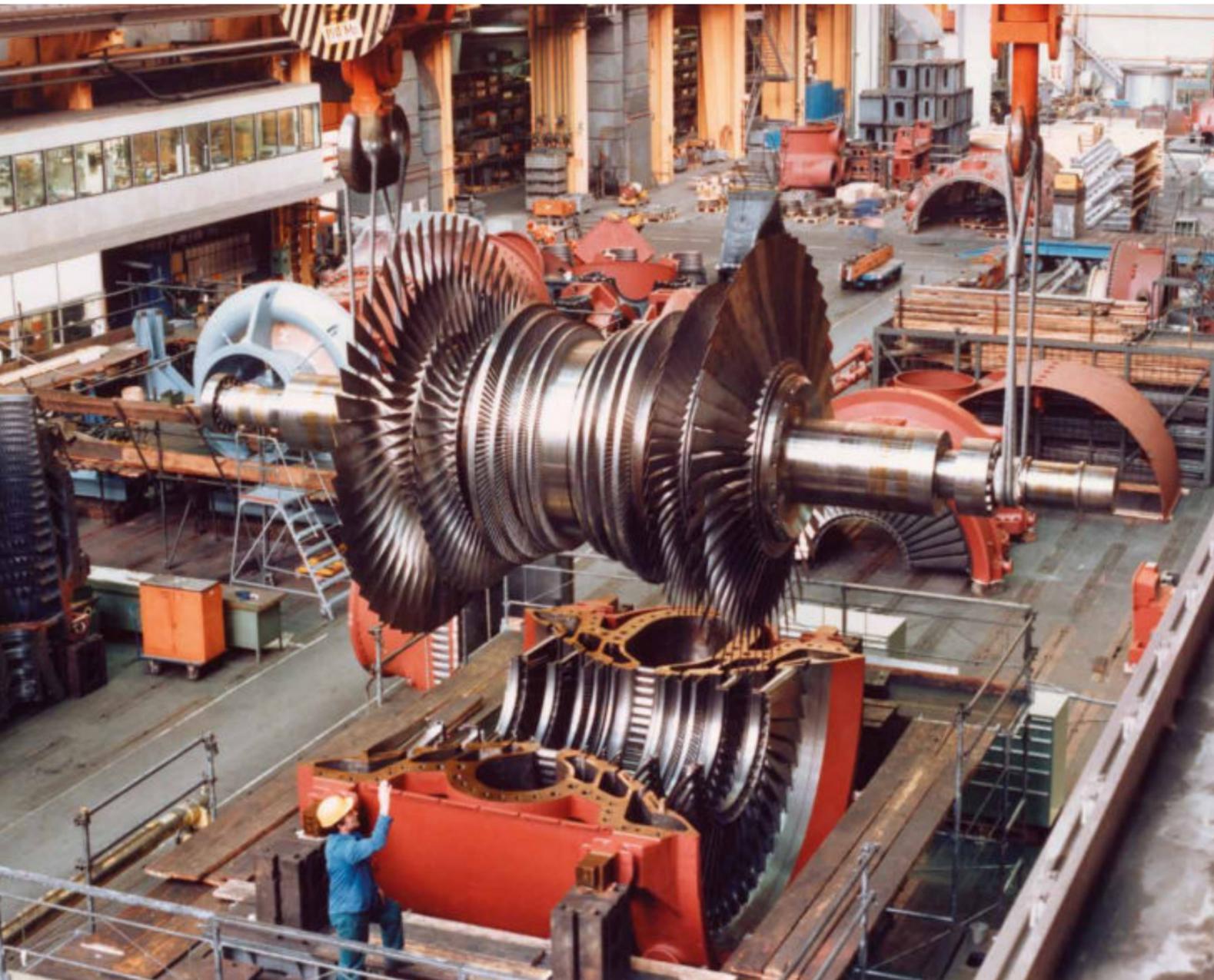
Da 20 anni, Ansaldo è diventata una parte fondamentale della mia vita. Entrando in questa azienda all'età di 21 anni, non avrei mai immaginato che sarebbe diventata la mia casa professionale per così tanto tempo. Oggi, a 41 anni, guardo indietro con gratitudine e orgoglio per tutto ciò che ho vissuto e imparato qui. Ansaldo per me è molto più di un semplice posto di lavoro. È un'esperienza che ha plasmato la mia carriera e ha contribuito a costruire la donna che sono diventata. In questi anni, ho avuto l'opportunità di lavorare su progetti stimolanti e complessi, mettendo alla prova le mie capacità e spingendomi al di là dei miei limiti. Ho imparato a essere resiliente, ad adattarmi alle sfide in costante evoluzione dell'industria e a collaborare con colleghi eccezionali. Ma Ansaldo per me è anche una famiglia. Qui ho trovato persone che condividono la mia passione per l'innovazione e l'eccellenza, persone con cui ho costruito rapporti solidi e duraturi. Abbiamo condiviso successi, ma anche momenti di difficoltà, sostenendoci a vicenda lungo il percorso. Questa solidarietà e senso di appartenenza hanno reso l'ambiente di lavoro un luogo speciale, in cui mi sento supportata e valorizzata. Ansaldo mi ha offerto opportunità di crescita e sviluppo professionale. Ho avuto la possibilità di partecipare a corsi di formazione e di acquisire nuove competenze, migliorando costantemente le mie capacità e ampliando il mio bagaglio di conoscenze. L'azienda ha creduto in me e mi ha dato la possibilità di crescere, passando da ruoli più operativi a posizioni di responsabilità. Ansaldo per me è tutto questo.

Simona Di Dio
Dipendente Ansaldo Energia
Ansaldo Energia Employee

For 20 years, Ansaldo has been a fundamental part of my life. Joining this company at the age of 21, I never imagined that it would become my professional home for so long. Today, at 41, I look back with gratitude and pride for all that I have experienced and learned here. Ansaldo for me is much more than just a workplace. It's an experience that shaped my career and helped build the woman I've become. In these years, I have had the opportunity to work on challenging and complex projects, testing my skills and pushing myself beyond my limits. I learned to be resilient, adapt to the constantly evolving challenges of the industry, and collaborate with exceptional colleagues. But Ansaldo is also a family for me. Here I found people who share my passion for innovation and excellence, people with whom I have built solid and lasting relationships. We have shared successes, but also difficult moments, supporting each other along the way. This solidarity and sense of belonging have made the work environment a special place, where I feel supported and valued. Ansaldo has offered me opportunities for growth and professional development. I have had the opportunity to participate in training courses and acquire new skills, constantly improving my skills and expanding my knowledge. The company believed in me and gave me the opportunity to grow, moving from more operational roles to positions of responsibility. Ansaldo for me is all of this.

Anni Ottanta / The 1980s
Sala macchine della
Centrale idroelettrica di
Trezzo D'Adda (Milano). /
Generator room of the
Trezzo D'Adda hydroelectric
plant (Milan).





1989

Sollevamento rotore turbina presso lo stabilimento Ansaldo di Genova Campi. / *Lifting of a turbine rotor at Ansaldo's plant in the Campi district of Genoa.*



1950
2000

Anni Novanta / The 1990s
Indagine su uno statore attraverso il rilevatore di imperfezioni del nucleo elettromagnetico studiato da Ansaldo. / *Testing of a stator through the electromagnetic core imperfection detector designed by Ansaldo.*



1991

Operai al lavoro nello stabilimento Ansaldo di Genova Campi. / *Workers in action at Ansaldo's plant in the Campi district of Genoa.*



1992

Operaio durante una fase di controllo su un componente per una turbina presso lo stabilimento Ansaldo di Genova Campi. / *Worker checking a component for a turbine at Ansaldo's plant in the Campi district of Genoa.*



Nel 1853 Giovanni Ansaldo crea una delle realtà più importanti del settore industriale italiano. Solo dieci anni più tardi, a testimonianza di una grande vivacità economica e culturale, Francesco Brioschi inaugura l'allora "Regio Istituto Tecnico Superiore", poi conosciuto come Politecnico di Milano. In questo lungo percorso le nostre strade si sono incrociate più volte. Un patrimonio di idee inestimabile che si rinnova di fronte a sfide inedite, che cresce in uno spirito di impresa che è, sempre di più, espressione di un'innovazione responsabile.

Nel settore energetico la prova alla quale sono chiamati oggi il mondo della ricerca e quello industriale si chiama "decarbonizzazione". Dalla produzione di idrogeno verde alle fonti rinnovabili, agli impianti energetici di ultima generazione... Dagli ESG agli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, al Green New Deal della Commissione Europea... È la transizione energetica che, insieme alle grandi promesse del digitale, segnerà il prossimo futuro.

In questo contesto il Politecnico di Milano e Ansaldo Energia rappresentano due eccellenze che insieme possono contribuire alla crescita sostenibile del nostro Paese, in una prospettiva globale. Per farlo servono tecnologie pulite, competenze di avanguardia, capacità di interpretare e anticipare i grandi trend di sviluppo. L'università è una risorsa. È un osservatorio privilegiato sul futuro. È la capacità di immaginare il mondo che vogliamo. Ma da sola rimarrebbe orfana. È nel rapporto di scambio, nella sperimentazione e nella capacità di mettere a terra soluzioni d'avanguardia; è nell'impatto che le scoperte scientifiche hanno a livello industriale, sociale ed economico che trova un riflesso reale, tangibile dei propri sforzi. In questa direzione il legame che ci unisce si mantiene forte nell'interesse delle nuove generazioni di ricercatori, di professionisti e di cittadini capaci di interpretare le sfide dei propri tempi.

Donatella Sciuto

Rettrice del Politecnico di Milano

Rector of the Polytechnic University of Milan

In 1853, Giovanni Ansaldo created one of the most important companies in the Italian industrial sector. Only ten years later, as evidence of an enormous economic and cultural vivacity, Francesco Brioschi inaugurated the then "Regio Istituto Tecnico Superiore", ultimately to become known as the Polytechnic University of Milan. On this long journey our paths have crossed many times. Such a priceless heritage of ideas that has been constantly renewed in the face of unprecedented challenges. That has grown within a spirit of enterprise which has increasingly proved to be an expression of responsible innovation.

In the energy sector, the challenge which the world of research and industry are asked to deal with today is called "decarbonization". From the production of green hydrogen to renewable sources, to the latest generation energy plants... From ESG to the objectives of the United Nations' 2030 Agenda, to the European Commission's "Green New Deal"... This is the energy transition which, together with the great promises of digital technology, is going to mark the near future. In this context, the Polytechnic and Ansaldo Energia represent two key bodies which together can contribute to the sustainable growth of our country, within a global perspective. To achieve this, we are going to need clean technologies, cutting-edge skills, and the ability to interpret and anticipate major development trends. The university is a resource. A privileged observatory of the future. The ability to imagine the world we want. But singlehandedly it would be orphaned. It is in the relationship of exchange, in experimentation and the ability to ground cutting-edge solutions, the impact that scientific discoveries have at industrial, social and economic levels that it finds a real, tangible reflection of its efforts. In this direction, the bond that unites us remains strong in the interest of the new generations of researchers, professionals and citizens who will be able to interpret the challenges of their times.



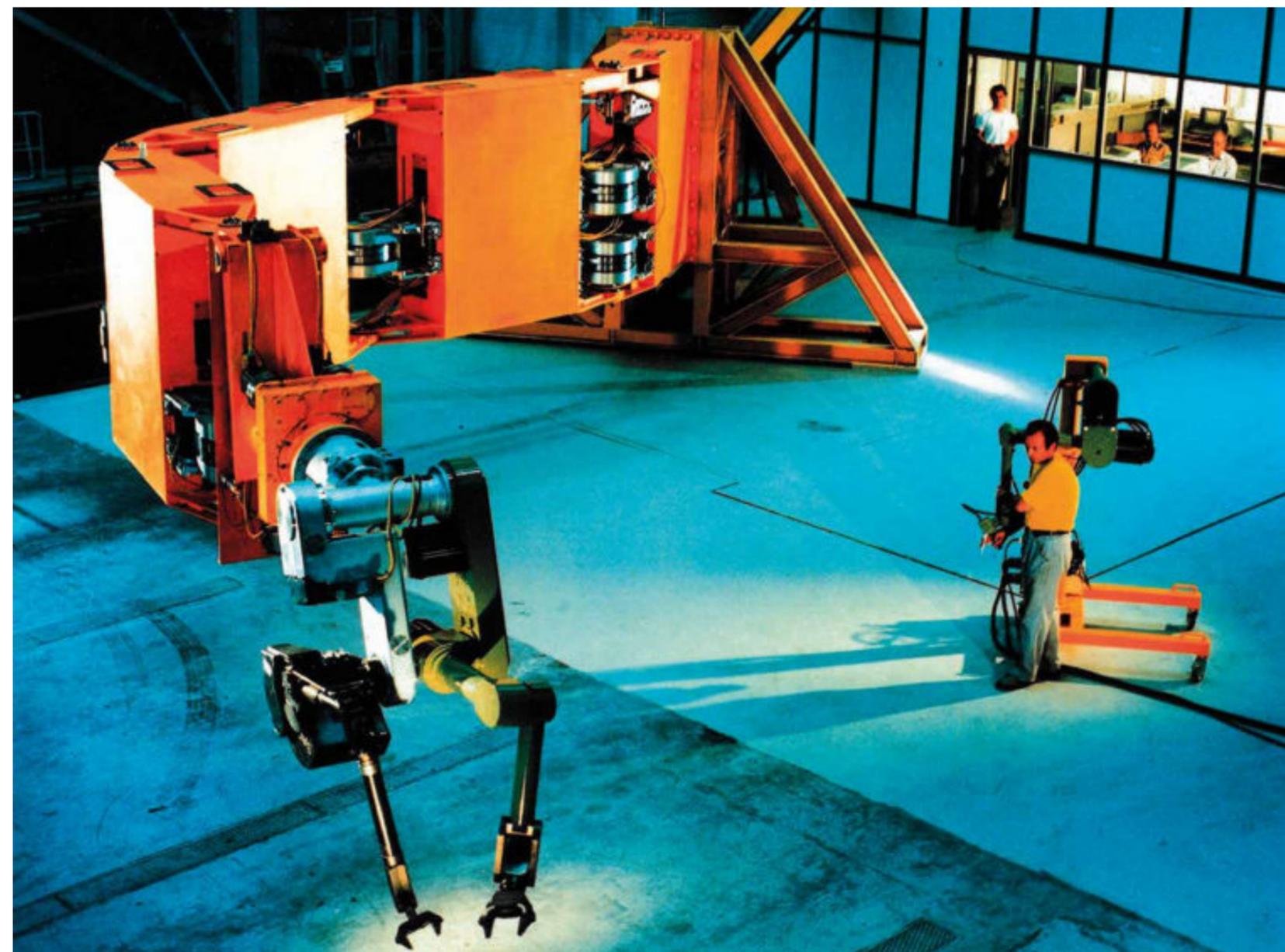
1993

Rotore di turbina a gas nella cella di test nello stabilimento Ansaldo di Genova Campi. / Gas turbine rotor in a test cell at Ansaldo's plant in the Campi district of Genoa.

Anni Novanta / The 1990s
Strumento remotizzato
per interventi in ambienti
ostili studiato e costruito da
Ansaldo Ricerche. / *Remote
instrument for interventions
in hostile environments
designed and built by
Ansaldo Ricerche.*



ANSALDO
Ricerche



1993-1994

Prove di braccio meccanico
automatizzato da applicare ai vari
processi di produzione. / *Tests of
an automated mechanical arm
to be used for various production
processes.*



1993
Sede centrale degli
uffici della Società
Ansaldo Trasporti di
Napoli. / *Headquarters
of the offices of Ansaldo
Trasporti in Naples.*

Anni Novanta / The 1990s
Elettro-locomotive
E632 costruite presso
lo stabilimento della
società Ansaldo Trasporti
di Napoli. / *E632 electro-
locomotives built at the
Ansaldo Trasporti plant in
Naples.*

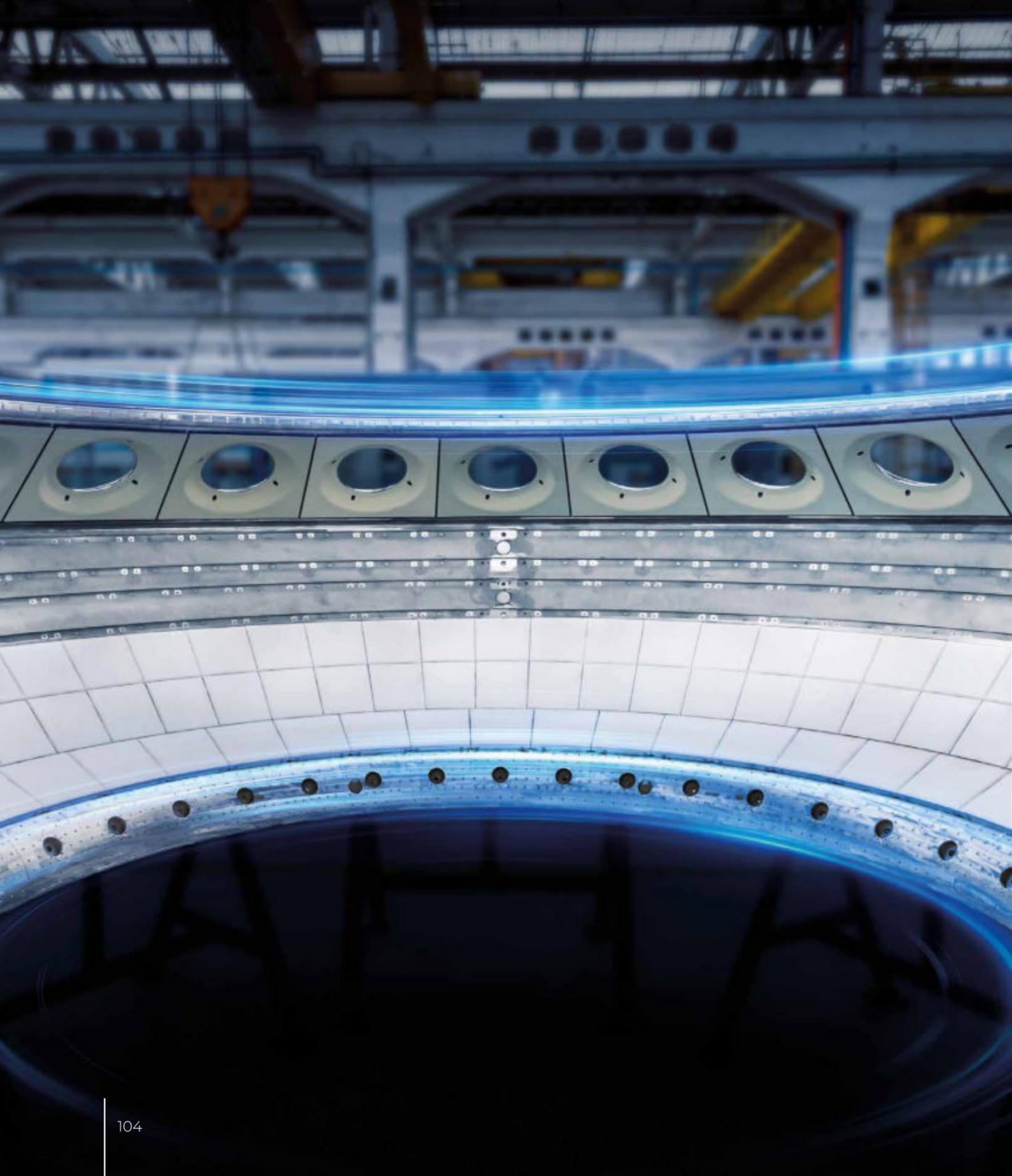


Fine anni Novanta / Late 1990s
Stabilimento della società Ansaldo
Trasporti di Napoli. / *Plant of the
Ansaldo Trasporti company of
Naples.*



2000
2023

LOOKING
FORWARD



Mission

La nostra *mission* è essere sempre impegnati in una generazione di energia sostenibile e innovativa con l'obiettivo di garantire un minor impatto ambientale e un'elevata flessibilità nella produzione di energia.

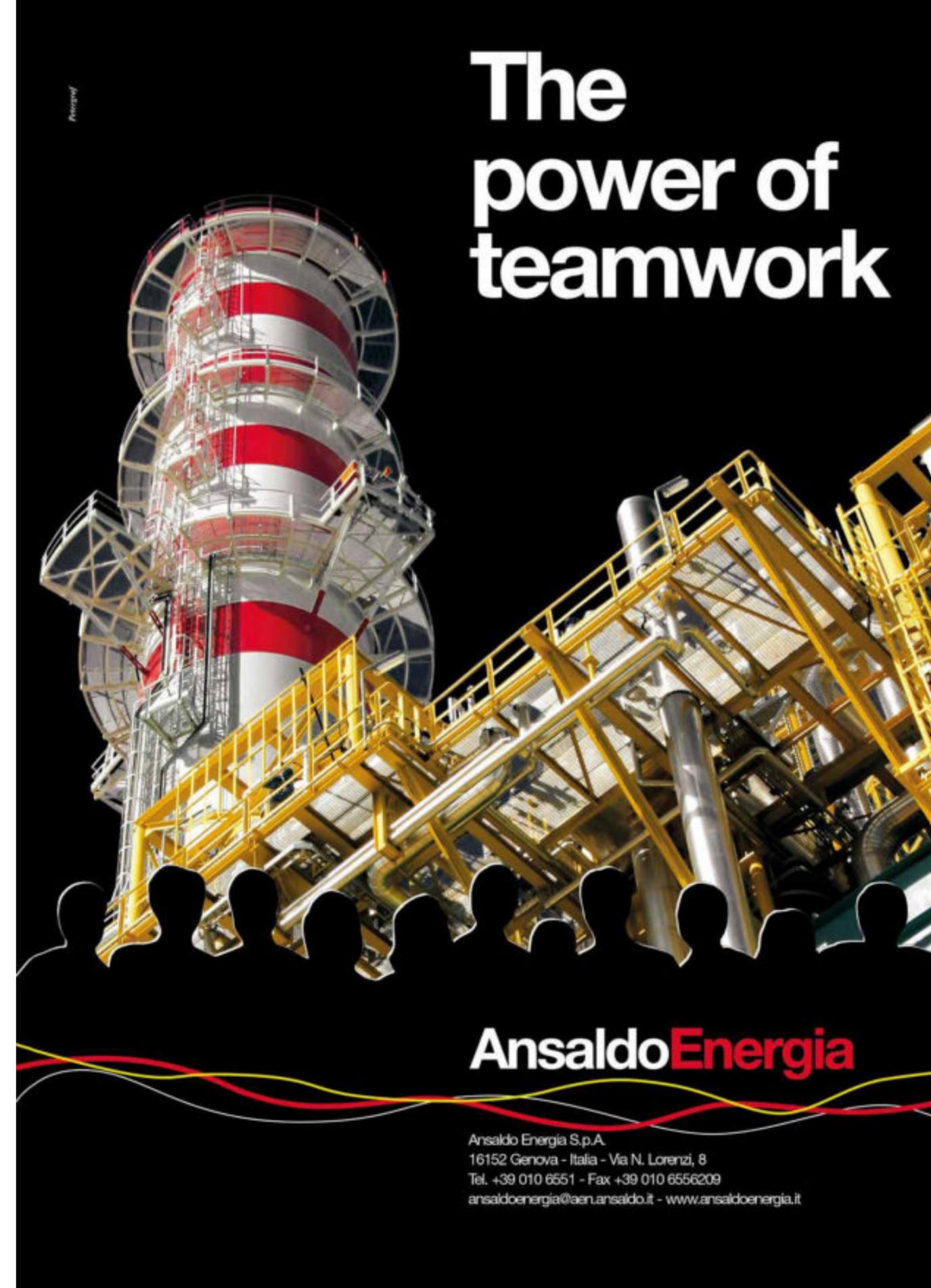
Our mission is to be always committed to a sustainable and innovative power generation with the aim to ensure a lower environmental impact and a high flexibility in energy production.



Mi fa estremo piacere in questa situazione transitoria ribadire che "Ansaldo per me è... una mamma che mi ha cresciuto, come tecnico e come uomo, e che mi ha permesso di costruire via via il mio presente e, sperabilmente, il mio futuro".

Fabio Gorini
Dipendente Ansaldo Energia
Ansaldo Energia Employee

I am extremely pleased in this transitional situation to reiterate that "Ansaldo for me is... A mother who raised me, as a technician and as a man, and allowed me to gradually build my present and, hopefully, my future".



The power of teamwork

AnsaldoEnergia

Ansaldo Energia S.p.A.
16152 Genova - Italia - Via N. Lorenzi, 8
Tel. +39 010 6551 - Fax +39 010 6556209
ansaldoenergia@aen.ansaldo.it - www.ansaldoenergia.it

2003

Costruzione della centrale a ciclo combinato Enipower di Ferrera Erbognone (Pavia). / Construction of the Enipower combined cycle power plant in Ferrera Erbognone (Pavia).



2023
LOOKING
FORWARD

2009

Centrale nucleare di Caorso (Piacenza). / Caorso (Piacenza) Nuclear Power Plant.



2009

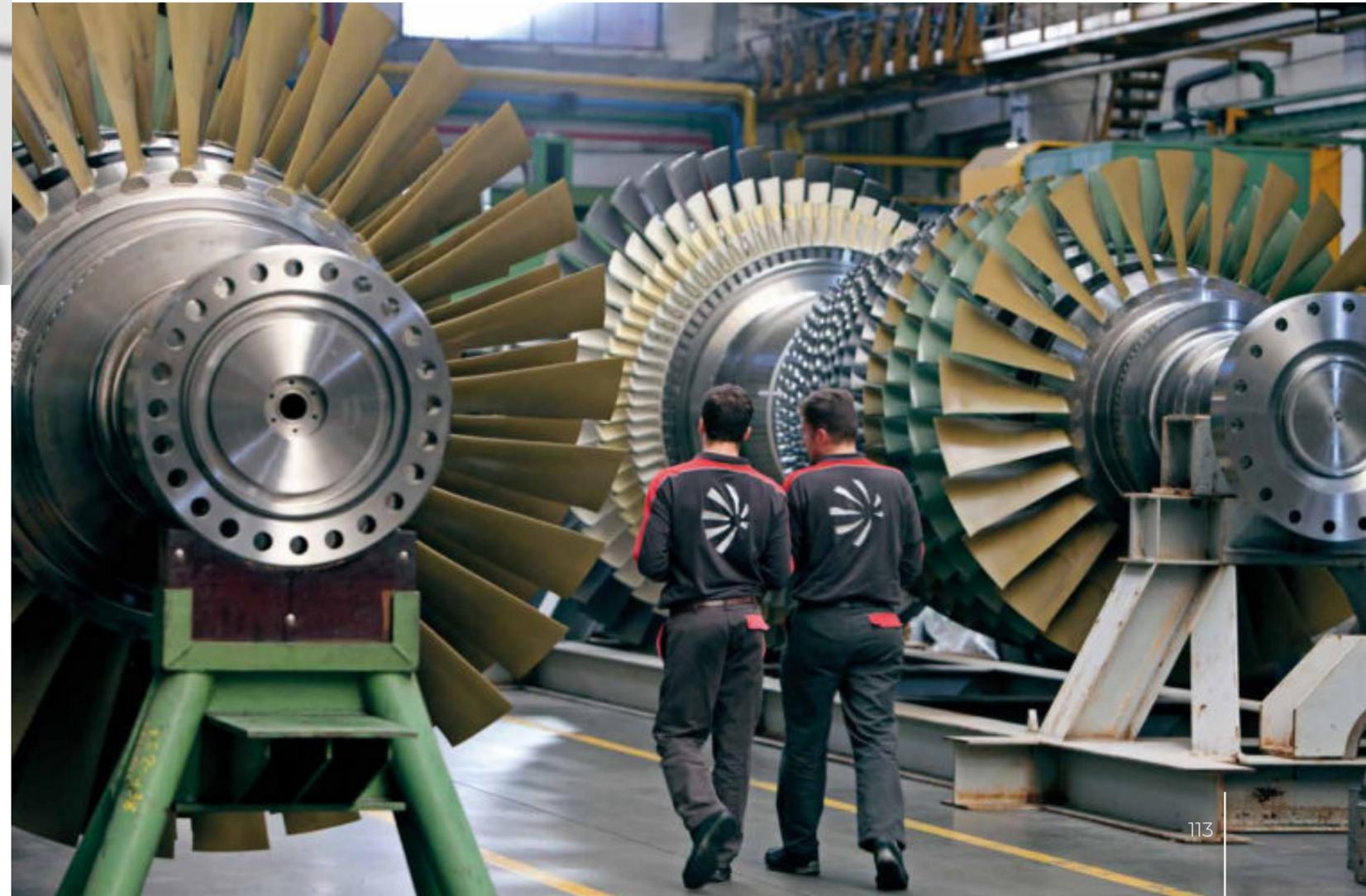
Sala di controllo centrale nucleare di Caorso (Piacenza). / Control room of nuclear power plant at Caorso (Piacenza).





2009

Vista notturna della centrale Sorgenia a ciclo combinato da 800 MW di Aprilia (Latina), realizzata da Ansaldo Energia. / *Night view of the 800 MW combined-cycle Sorgenia plant in Aprilia (Latina), built by Ansaldo Energia.*



2010
Visita allo stabilimento produttivo di Genova del Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano. / *Visit to the Genoa production plant of the President of the Republic, Giorgio Napolitano.*

2012
Giovani operai presso lo stabilimento di Genova, area costruzione turbine a gas. / *Young workers at the Genoa plant, gas turbine construction area.*

In natura l'Energia vince

Energia, forza della natura.
Per Ansaldo Energia è normale
affrontare e vincere le sfide
di un mercato complesso
e competitivo con forza, passione,
impegno e spirito di squadra
nel pieno rispetto dell'ambiente.



Ansaldo per me è un esempio di resilienza italiana, capace di adattarsi sempre al suo tempo. Ha iniziato costruendo locomotive a vapore, per poi seguire la richiesta di navi, armamenti (purtroppo), si è quindi evoluta e focalizzata nella produzione di sistemi di trasporto ferroviari e metropolitani da una parte e di centrali elettriche chiavi in mano dall'altra (Ansaldo Energia). Ancorata al territorio, resterà fondamentale anche domani, perché grazie alla sua capacità di innovarsi sarà uno dei principali protagonisti della transizione energetica italiana.

Claudia Calcagno
Dipendente Ansaldo Energia
Ansaldo Energia Employee

Ansaldo for me is an example of Italian resilience, always able to adapt to its time. It began by building steam locomotives, and then followed the demand for ships, armaments (unfortunately), then evolved and focused on the production of rail and metro transport systems on the one hand and turnkey power plants on the other (Ansaldo Energia). Anchored to the territory, it will remain fundamental also tomorrow, because thanks to its ability to innovate it will be one of the main protagonists of the Italian energy transition.

I trasporti eccezionali e lo sbocco a mare

Nel 2017 Ansaldo Energia realizza il suo stabilimento con lo sbocco a mare. 3500 mq moderni e funzionali dove verranno assemblate le grandi macchine che da qui potranno raggiungere via mare le loro destinazioni in tutto il mondo.

Oversize transport and access to the sea

In 2017, Ansaldo Energia built a plant with access to the sea. 3,500 square metres, modern and functional, where the large machines assembled here can reach their destinations all over the world by sea.



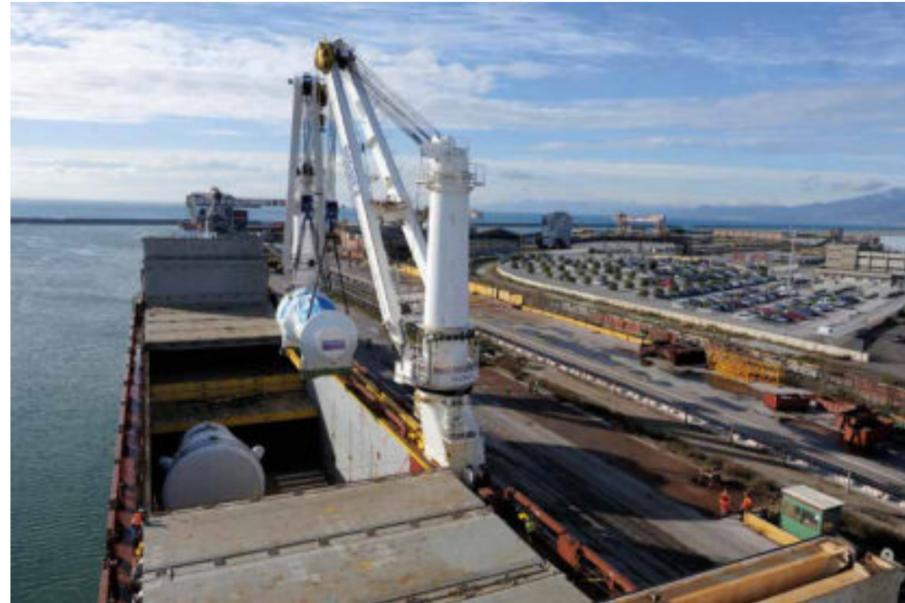
2018

Carico dall'aeroporto di Genova su Antonov An-124 del rotore di una turbina a gas oggetto di una revisione effettuata negli stabilimenti di Ansaldo Energia destinato a una centrale elettrica pachistana. / *Loading at Genoa airport, onto an Antonov An-124, of the rotor of a gas turbine after an overhaul carried out at the Ansaldo Energia plants and destined for a Pakistani power plant.*



2020

Imbarco della prima turbina GT36 realizzata da Ansaldo Energia per la centrale Edison di Porto Marghera (Venezia). / *Boarding of the first GT36 turbine built by Ansaldo Energia for the Edison plant at Porto Marghera (Venice).*



2021

Movimentazione dell'alternatore per la centrale elettrica di Iren a Turbigo (Milano). / *Transporting an alternator for the IREN power plant in Turbigo (Milan).*



2018

Trasporto eccezionale di un rotore Ansaldo Energia destinato alla centrale idroelettrica A2A di Premadio (Sondrio): 60 metri di lunghezza, una larghezza superiore ai 5 metri e una altezza di 4 metri e mezzo. / *Oversize transport of an Ansaldo Energia rotor for the A2A hydroelectric plant at Premadio (Sondrio): 60 metres long, more than 5 metres wide, and 4.5 metres high.*



2021

Trasporto su chiatta fluviale da Porto Marghera a Cremona del generatore di Ansaldo Energia per la centrale IREN di Turbigo (Milano). / *Transport by river barge from Porto Marghera to Cremona of the Ansaldo Energia generator for the IREN Turbigo plant (Milan).*



2018
Attività di service su turbina
a gas GT26 presso la centrale
EP Produzione di Scandale in
provincia di Crotona. / *Servicing
of a GT26 gas turbine at the
EP plant in Scandale in the
province of Crotona.*

Centrale elettrica di Dedisa, nell'area di Port Elizabeth, in Sudafrica, equipaggiata con due turbine a gas di Ansaldo Energia. / Dedisa power plant, in the Port Elizabeth area, South Africa, equipped with two Ansaldo Energia gas turbines.



Operazione di sollevamento del rotore palettato di una turbina a gas GT36 presso lo stabilimento di Genova Campi. / Lifting of the bladed rotor of a GT36 gas turbine at the Campi plant, Genoa.





Noi che dell'Ansaldo ne abbiamo sentito parlare da sempre, dai nostri nonni, zii, mamma e papà.
Noi che quando ci parlavano dell'Ansaldo scorgevamo negli sguardi e coglievamo nelle parole il senso profondo dell'appartenenza, dell'orgoglio personale, genovese ed italiano.
Noi che abbiamo lottato per quella politica industriale di cui sentiamo tutt'oggi una grande mancanza.
Noi che quando abbiamo finito l'università e ci hanno prospettato la possibilità di entrare in Ansaldo, abbiamo colto quell'occasione per far parte di quella industria genovese considerata orgoglio nazionale.
Noi che siamo cresciuti professionalmente e personalmente e che oggi facciamo ancora tesoro di tutte quelle esperienze vissute.
Noi che ci siamo commossi quando quei colleghi che ci avevano insegnato un mestiere, una professionalità, che ci avevano formato con umanità e onestà intellettuale, hanno lasciato l'azienda.
Noi che quando alla sera tardi uscivamo dall'ufficio e nel silenzio dei corridoi e delle navate, stanchi, respiravamo ancora l'orgoglio di aver fatto qualcosa di importante.
Noi che molte volte abbiamo anteposto il lavoro alla vita privata, noi che ci siamo chiesti se abbiamo fatto bene e ci siamo risposti che la passione e l'impegno non ci hanno fatto sentire alcun peso.
Noi che ci chiediamo se l'azienda qualche volta non si sia dimenticata di noi.
Noi che siamo stati nei nostri cantieri in varie parti del mondo, che abbiamo toccato con mano l'orgoglio di essere ansaldini, la capacità del saper fare, la passione, la competenza e siamo tornati nel nostro ufficio con una voglia rinnovata di migliorare il nostro lavoro.
Noi che siamo donne, uomini, noi che abbiamo rappresentato l'azienda al di fuori di essa, noi che abbiamo ricevuto apprezzamenti professionali e grazie anche a questo abbiamo contribuito a tenere alto il nome di Ansaldo.
Noi che per i 170 anni stiamo scrivendo qualcosa che descriva cos'è Ansaldo per noi ma in realtà è l'Ansaldo che ha già scritto la sua storia da sola e la nostra.

Roberta Parodi
Dipendente Ansaldo Energia
Ansaldo Energia Employee

We who have always heard about Ansaldo, from our grandparents, uncles, aunts, mum and dad.
We who, when they spoke to us about Ansaldo, saw in the looks and caught in the words the profound sense of belonging, of personal pride, both Genoese and Italian.
We who fought for that industrial policy which we still miss so much.
We who, when we finished university and were offered the possibility of joining Ansaldo, took that opportunity to be part of that Genoese industry considered national pride.
We who have grown professionally and personally and who today still treasure all those experiences.
We who were moved when those colleagues left the company who had taught us a trade, a professionalism, had trained us with humanity and intellectual honesty.
We who, when we left the office late at night and in the silence of the corridors and aisles, tired, still breathed the pride of having done something important.
We who many times put our work before our private life, we who wondered if we had done well and replied that the passion and commitment had not made us feel any weight.
We wonder if the company has sometimes forgotten about us.
We who have been in our construction sites in various parts of the world, who have touched the pride of being Ansaldo staff members, with know-how, passion, and competence and returning to our office with a renewed desire to improve our work.
We who are women, men, we who have represented the company outside of it, we who have received professional appreciation and thanks to this have contributed to keeping up the good name of Ansaldo.
We who are writing something for the 170th anniversary that describes what Ansaldo is for us but in reality it is Ansaldo alone that has already written its own history and ours.



ITER

ITER è oggi uno dei progetti industriali più ambiziosi al mondo. L'obiettivo è quello di costruire il più grande tokamak mai realizzato. Questo dispositivo è progettato per dimostrare la fattibilità della fusione nucleare come fonte di energia su larga scala e senza emissioni di carbonio. Una tecnologia basata sullo stesso principio che alimenta il nostro Sole e le stelle.

ITER is today one of the most ambitious industrial projects in the world. The goal is to build the largest tokamak ever made. This device is designed to demonstrate the feasibility of nuclear fusion as a large-scale, carbon-free, energy source. A technology based on the same principle that powers our Sun and the stars.



Immagini relative al posizionamento del primo settore della Camera a Vuoto del progetto a Fusione ITER. / Images showing the positioning of the first sector of the Vacuum Chamber of the ITER Fusion project.



Centrale a ciclo combinato Edison di Porto Marghera (Venezia) alimentata con la prima GT36 realizzata da Ansaldo Energia. / *Edison combined cycle power plant in Porto Marghera (Venice) powered by the first GT36 built by Ansaldo Energia.*



Ansaldo, questa parola la pronuncio sempre con affetto e rispetto da 33 anni.

Qualcuno dirà: "... ecco che parte l'angolo Amarcord". No, affatto. Sono consapevole di questo lungo tempo passato in Ansaldo e del lungo percorso che insieme a lei ho compiuto e oggi guardo indietro mentre guardo in avanti.

Sono contenta di ricordare l'Ansaldo di prima tanto quanto lo sono di guardare all'Ansaldo di oggi e di sorprendermi ancora per quello che è questa azienda, per come sa cambiare e adattarsi e, a volte, prevenire il futuro. Alti e bassi ci sono stati, come in tutte le faccende umane. Ci sono stati momenti oscuri, diversi anni fa, ma grazie a uomini eccezionali di grande valore e competenza li abbiamo superati. Anche di recente, momenti difficili, ma li supereremo certamente. Ansaldo per me è un esempio di come bisogna vivere: nei momenti difficili, riuscire a riprendersi (e magari anche alla grande). Nei momenti positivi, saper gioire e far tesoro. Guardare indietro è tanto importante come guardare avanti.

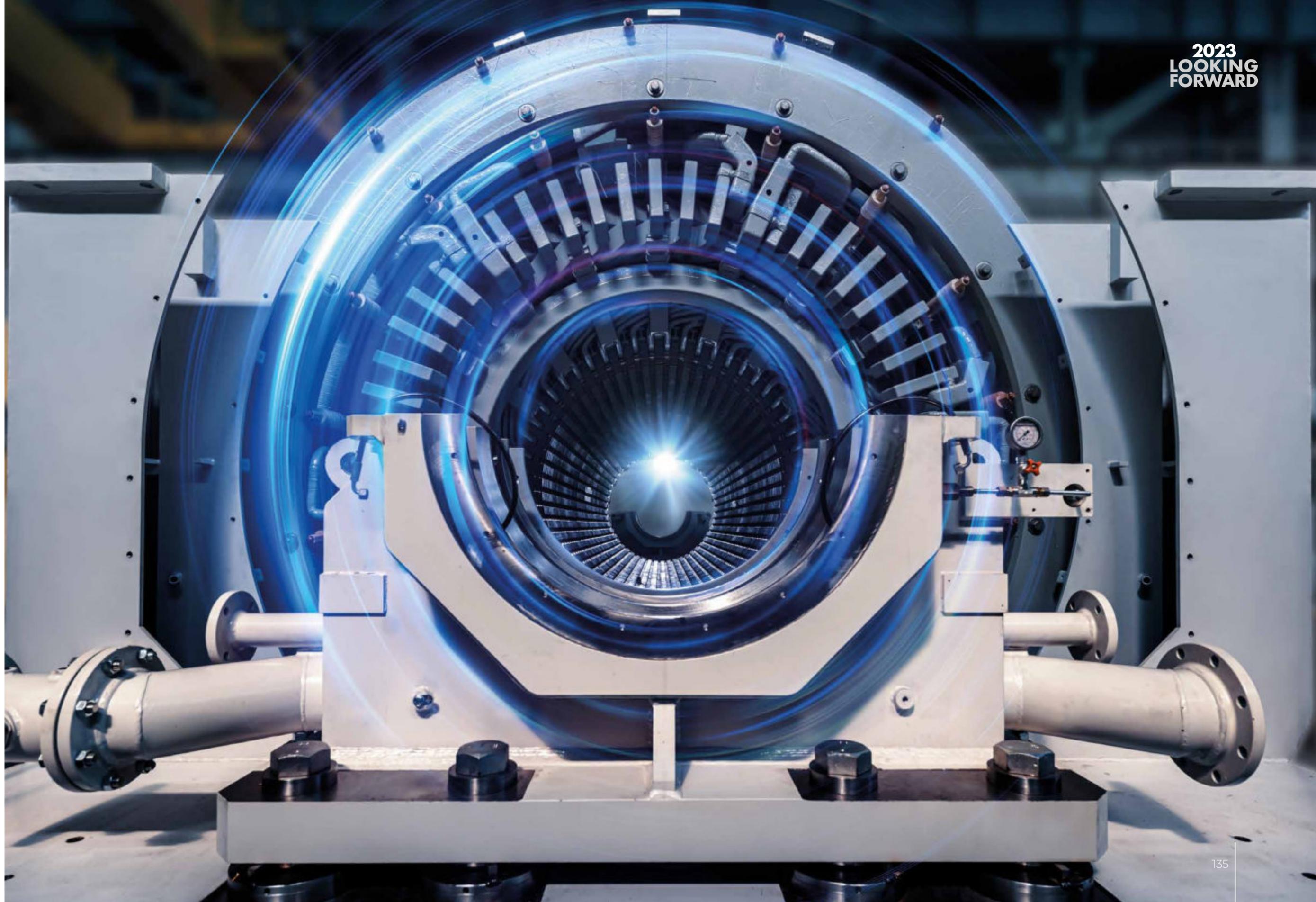
Laura Trentadue
Dipendente Ansaldo Energia
Ansaldo Energia Employee

Ansaldo, I have always pronounced this word with affection and respect for 33 years.

Someone will say: "... here begins the good-old-days corner". No, not at all. I am aware of this long time spent at Ansaldo and the long journey I have travelled with it and today I look back as I look forward.

I am as happy to remember Ansaldo as much as I am to look at Ansaldo today and to continue to be surprised by what this company is, by how it knows how to change and adapt and, sometimes, predict the future. There have been ups and downs, as in all human affairs. There were dark moments, several years ago, but thanks to exceptional men of great value and competence we pulled through. Even recently, more difficult times, but we will certainly overcome these too. Ansaldo for me is an example of how to live: in difficult times, being able to recover (and maybe even exceptionally well). In positive moments, knowing how to rejoice and treasure. Looking back is just as important as looking forward.

Generatore realizzato negli stabilimenti di Ansaldo Energia a Genova /
Generator built at the Ansaldo Energia plants in Genoa.





GT36

La turbina GT36 è la macchina più grande e potente mai realizzata da Ansaldo Energia.

Questa turbina ha un'efficienza senza precedenti e nasce per bruciare idrogeno senza alcuna emissione climalterante.

The GT36 turbine is the largest and most powerful machine ever built by Ansaldo Energia.

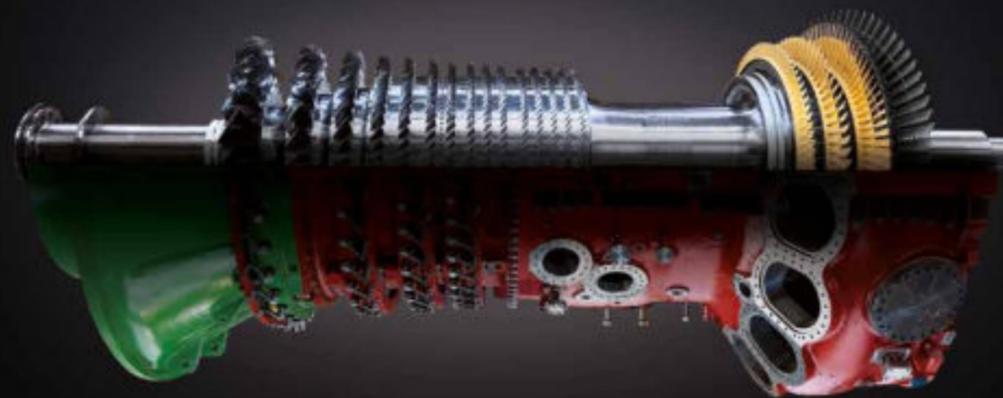
This turbine features unprecedented efficiency and was created to burn hydrogen without any climate-changing emissions.

Rotore di turbina a gas GT36 /
Rotor of the GT36 turbine.



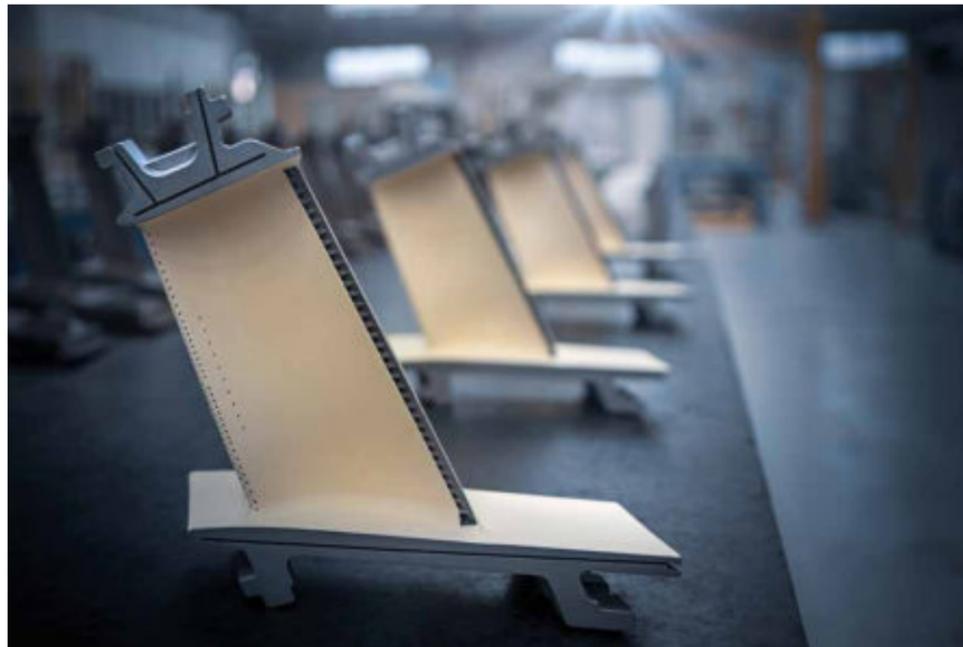
— ITALIAN ENERGY —

BRIGHTER FUTURE



Ansaldo Energia's GT36 gas turbine is the top of the range for performance and power in our portfolio. With our products and solutions, from EPC to service, from digital twin to remote monitoring, Ansaldo Energia is ready to face the challenges of the energy transition towards a cleaner and more sustainable future.

**ANSALDO
ENERGIA**

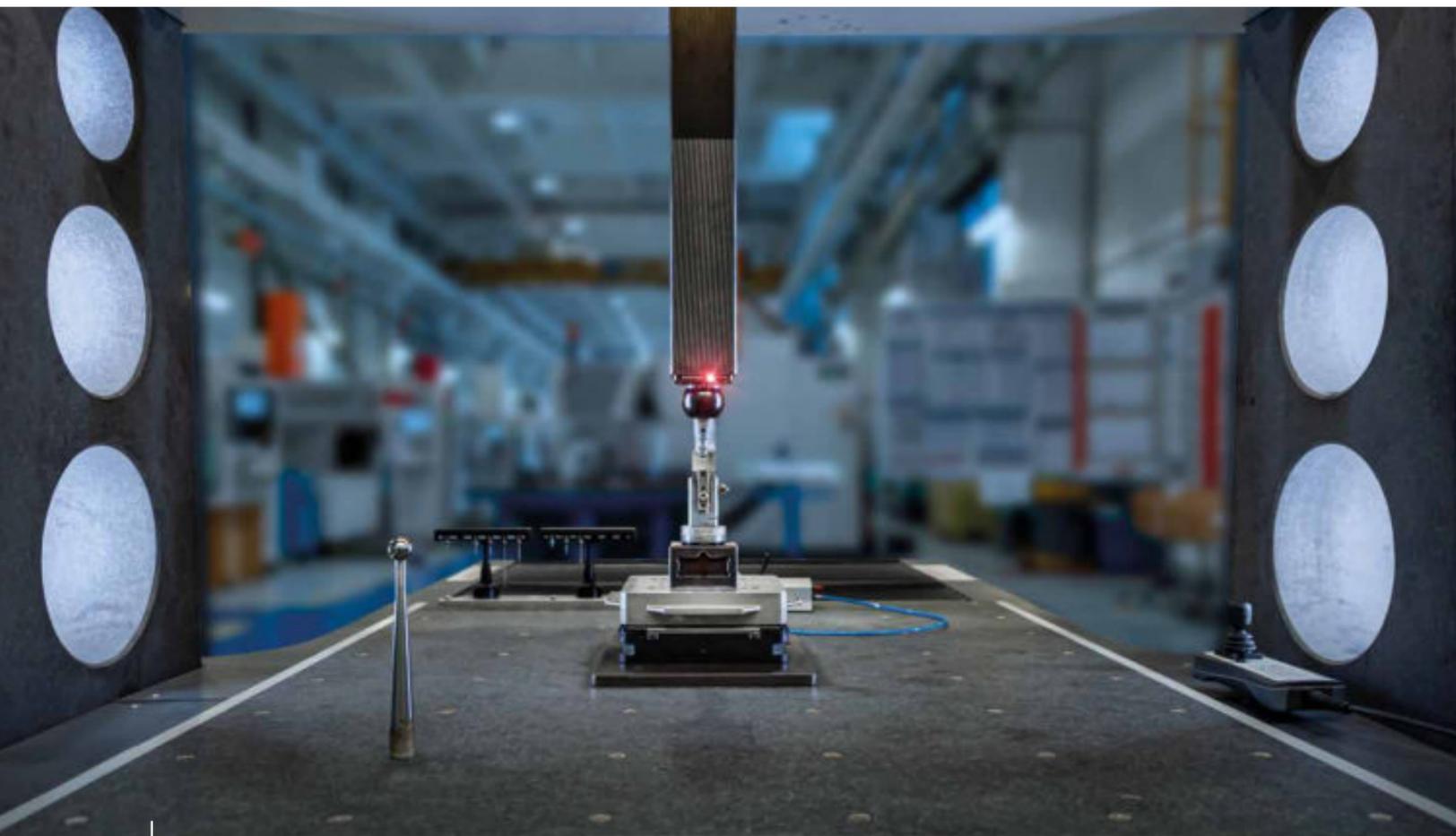


Pale turbina a gas. /
Gas turbine blades.

Fase di taratura della
macchina di misura. /
Calibration of the
measuring machine.



Attività di setup per
trattamenti termici di
pale turbina a gas. /
Setup activities for heat
treatments of gas turbine
blades.



Lavorazione di
elettroerosione di pala
compressore. / EDM
machining of compressor
blade..





Attività di setup della lavorazione di elettroerosione per pala turbina a gas. / Setup of EDM machining for gas turbine blades.

“

Carrasco Cochabamba, Bolivia, 1996. Avevo 35 anni, in Ansaldo da quasi 4. Per otto mesi, insieme a un gruppo di colleghi più giovani di me, abbiamo contribuito all'installazione e alla messa in servizio della prima turbina a gas costruita dall'Ansaldo. Il nuovo impianto, di proprietà di Valle Hermoso, è stato realizzato in mezzo alla foresta in prossimità del giacimento da dove veniva estratto il gas, a un passo dai *campesinos* che raccoglievano le foglie di coca e dalla DEA che monitorava la situazione. Per raggiungere il cantiere, ogni giorno percorrevamo 135 chilometri: era la distanza che separava il cantiere dal nostro residence. È stato un periodo molto intenso, trascorso in un contesto difficile e mai ostile, mesi di duro lavoro ma gratificante che ci ha permesso di raggiungere il nostro risultato: di costruire, mettere in servizio e collaudare le prime due turbine a gas V94.3 in ciclo aperto con il sistema di controllo MESA.

Nei primi anni Novanta Ansaldo aveva fatto la sua scelta, ha intrapreso una strada per lo sviluppo di nuove macchine con la tecnologia turbina a gas. Senza colleghi estremamente disponibili e senza un'azienda ben preparata, pronta a comprendere l'importanza di investire e di innovare, non avremmo mai raggiunto il nostro obiettivo che si è dimostrato strategico per la crescita internazionale dell'azienda.

Oggi è un'azienda leader mondiale nel settore delle turbine a gas. In Bolivia ho capito cosa vuol dire essere accanto ai propri collaboratori ma soprattutto essere attenti ai bisogni dei propri clienti. Un insegnamento che ho portato con me nelle successive esperienze professionali che non hanno scalfito il rapporto solido costruito con Ansaldo. Lavorare con Ansaldo vuol dire poter contare su competenze, trasparenza, professionalità e grande disponibilità.

Gelu Rapotan
CEO Engie Produzione
CEO Engie Production

Carrasco Cochabamba, Bolivia, 1996. I was 35 years old and had been with Ansaldo for just under 4 years. For eight months, together with a group of colleagues younger than me, we helped to install and put into service the first gas turbine built by Ansaldo. The new plant, owned by Valle Hermoso, had been erected in the middle of the forest near the field where the gas was being extracted, just a stone's throw from the farmworkers who were picking coca leaves and the DEA that was keeping tabs on the situation. To reach the construction site, we had to travel 135 kilometres every day: this was the distance that separated the construction site from where we were staying. It was an extremely intense period, spent in a difficult but never hostile context, months of hard but rewarding work that allowed us to achieve our result: to build, put into service and test the first two V94.3 gas turbines in open cycle mode with a MESA control system.

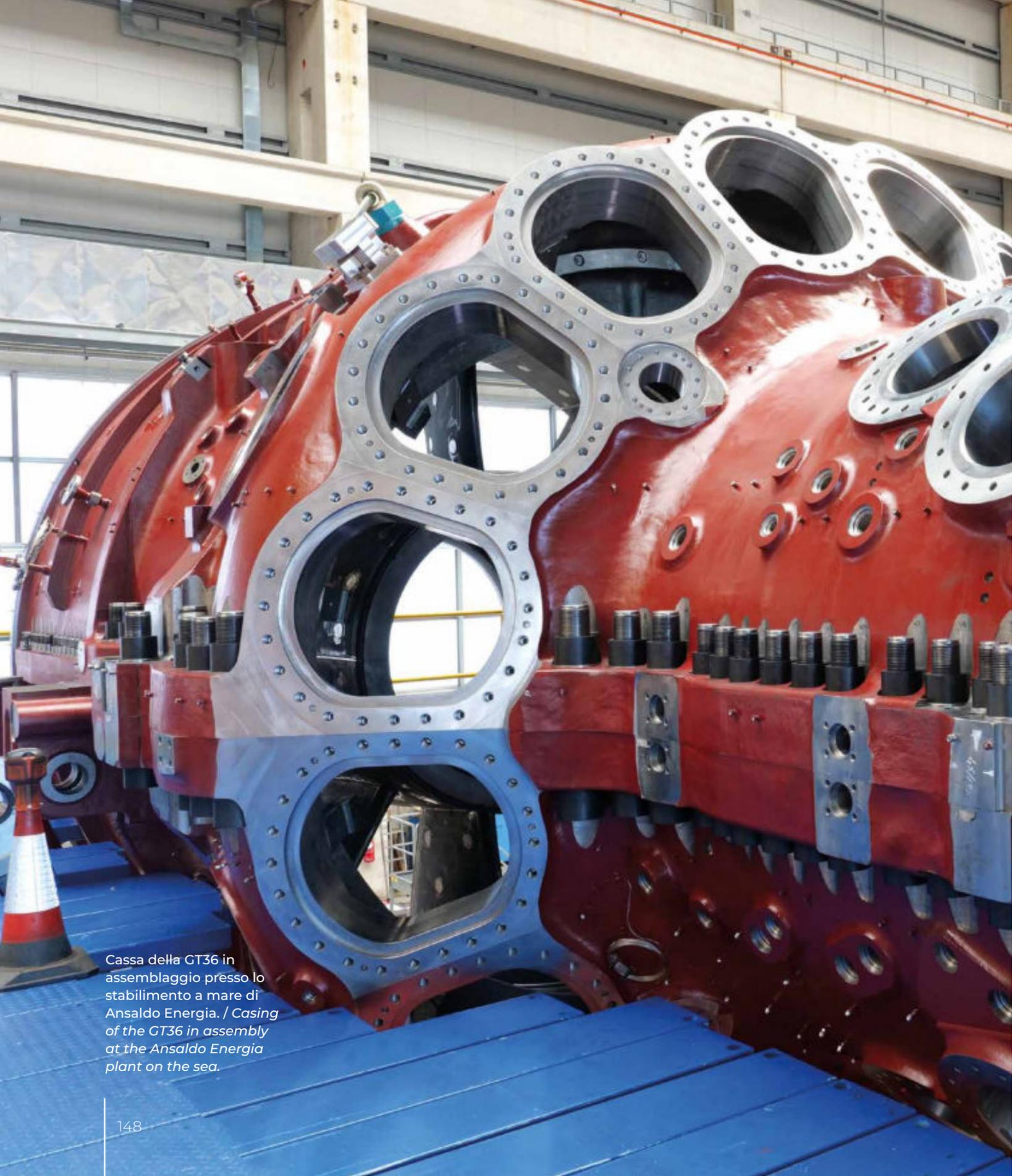
In the early 1990s, Ansaldo had already made its choice, had embarked on a path to develop new machines using gas turbine technology. Without extremely helpful colleagues and without a competent company, ready to understand the importance of investing and innovating, we would never have achieved our goal which was to prove strategic for the company's growth internationally.

Today it is a world leader in the gas turbine sector. In Bolivia I came to understand what it means to be on close terms with your fellow workers, but above all to be attentive to the needs of your customers. A teaching which I brought with me to subsequent professional experiences which did not chip away the solid relationship I had built with Ansaldo. Working with Ansaldo means being able to count on skills, transparency, professionalism and great helpfulness.

Centrale elettrica a ciclo aperto di Ain Djasser III, in Algeria, realizzata da Ansaldo Energia nel 2018. / *Ain Djasser III open-cycle power plant, in Algeria, built by Ansaldo Energia in 2018.*



Dettaglio di rotore
generatore avvolto. /
Detail of wound
generator rotor.



Cassa della GT36 in
assemblaggio presso lo
stabilimento a mare di
Ansaldo Energia. / Casing
of the GT36 in assembly
at the Ansaldo Energia
plant on the sea.



Ansaldo per me è la storia industriale dell'Italia ancora prima che l'Italia unita fosse realtà. Quando Massimo d'Azeglio disse la famosa frase "Abbiamo fatto l'Italia. Ora si tratta di fare gli italiani", Ansaldo era già una realtà consolidata.

Non credo servano altre parole per descrivere cosa rappresenti Ansaldo non solo per noi ma per tutti.

Sergio Di Liddo
Dipendente Ansaldo Energia
Ansaldo Energia Employee

Ansaldo for me is the industrial history of Italy even before a united Italy was a reality. When Massimo d'Azeglio said the famous phrase "We made Italy. Now it's about making Italians", Ansaldo was already a consolidated reality.

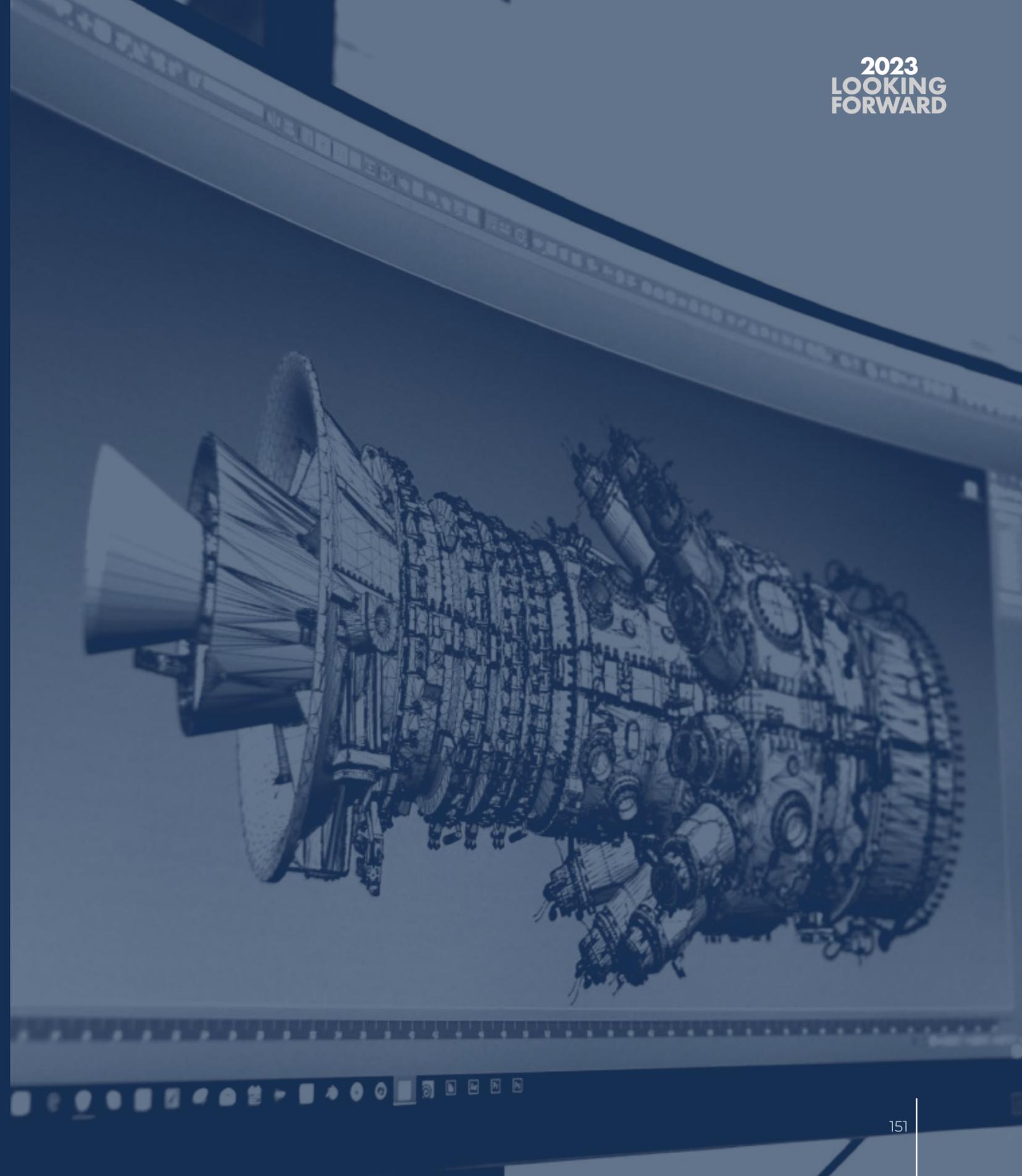
I don't think we need any more words to describe what Ansaldo represents not only for us but for everyone.

Innovazione

Ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica sono i pilastri del futuro di Ansaldo Energia. Lavoriamo ogni giorno per trovare le migliori soluzioni alle sfide della transizione energetica.

Innovation

Research, development and technological innovation are the pillars of Ansaldo Energia's future. Every day we work to find the best solutions to the challenges of energy transition.





Settaggio dell'edificio elettrico della centrale a ciclo combinato Edison di Porto Marghera (Venezia). / Setting up of the electrical building of the Edison combined cycle power plant at Porto Marghera (Venice).

Cassa interna di bassa
pressione presso gli
stabilimenti Ansaldo
di Genova Campi. /
*Internal low pressure
casing at Ansaldo's
plant in the Campi
district of Genoa.*





Ansaldo per me è... la mia famiglia allargata.

Semino Onorato Giovanni
Dipendente Ansaldo Energia
Ansaldo Energia Employee

Ansaldo for me is... my extended family.



Ansaldo per me è una grande famiglia di professionisti dove cercando bene trovi tutto quello che serve per arrivare alla meta.

Alberto Cademartori
Dipendente Ansaldo Energia
Ansaldo Energia Employee

Ansaldo for me is a great family of professionals where, by looking closely, you can find everything you need to get to the goal.

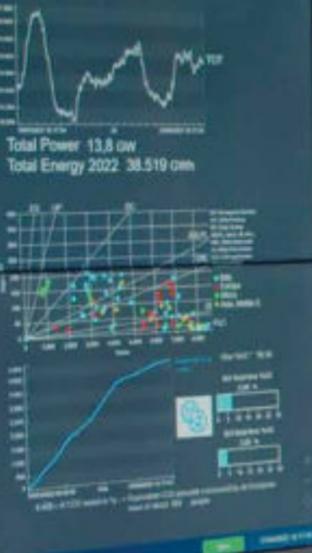
Dettaglio della palettatura di una turbina a vapore nello stabilimento di Ansaldo Energia. / *Detail of the blade of a steam turbine at the Ansaldo Energia plant.*



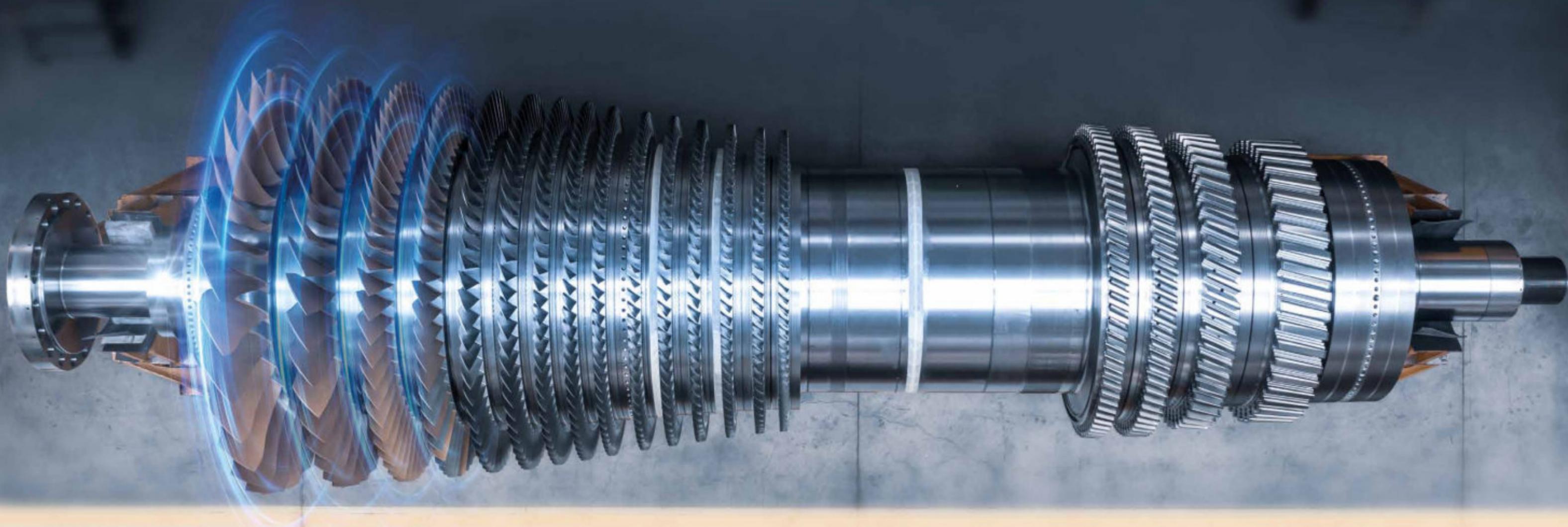
Integrated Plant Support

Con le sedi di Genova e Abu Dhabi, monitora in tempo reale impianti e macchine installati in tutto il mondo.

Ansaldo Energia's Integrated Plant Support, with offices in Genoa and Abu Dhabi, monitors plants and machines installed all over the world in real time.



Rotore di una turbina
a gas GT36 in fase di
palettatura. / Rotor of a
GT36 gas turbine in the
blade phase.





Attività di misurazione dimensionale per pala turbina a gas. / *Measuring the dimensions of a gas turbine blade.*

Generatore realizzato
negli stabilimenti di
Ansaldo Energia a
Genova. / *Generator
built at the Ansaldo
Energia plants in
Genoa.*

Centrale Termoelettrica
IREN di Turbigo (Milano). /
*IREN Thermoelectric
Power Plant in Turbigo
(Milan).*





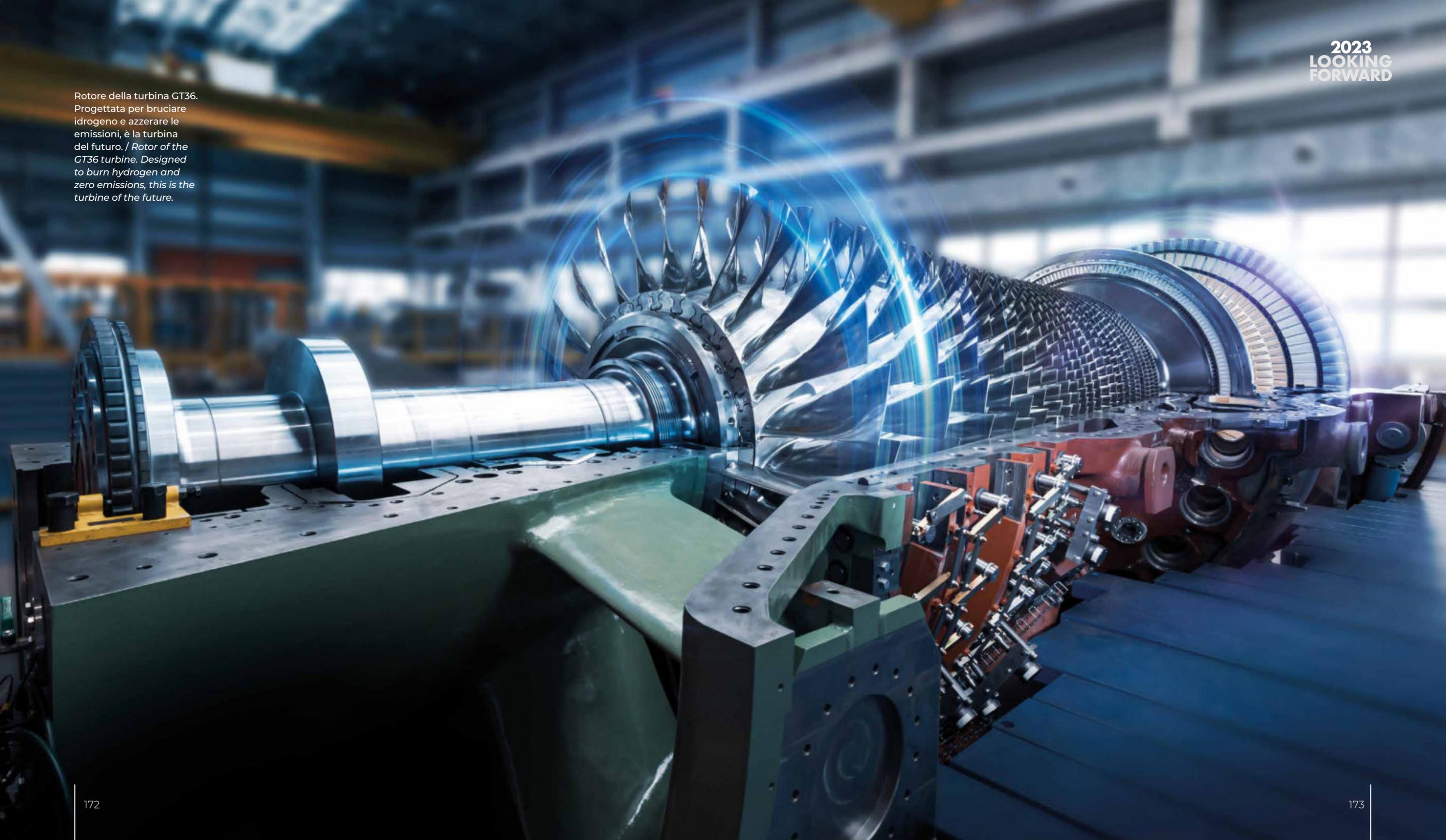
Waiting for event...

Sala di controllo della centrale a ciclo combinato Edison di Porto Marghera (Venezia). / Control room of the Edison combined-cycle power plant at Porto Marghera (Venice).

Veduta dall'alto della sede
principale di Genova di Ansaldo
Energia. / Aerial view of Ansaldo
Energia's Genoa headquarters.



Rotore della turbina GT36.
Progettata per bruciare
idrogeno e azzerare le
emissioni, è la turbina
del futuro. / Rotor of the
GT36 turbine. Designed
to burn hydrogen and
zero emissions, this is the
turbine of the future.



Vision

Ansaldo Energia si impegna a perseguire l'obiettivo della *carbon neutrality* per l'energia che preserva l'ambiente e consente l'accesso universale alle fonti.

Non ci aspetta solo un'evoluzione energetica, ma anche un'evoluzione tecnologica, sociale e culturale che affrontiamo grazie alla nostra flessibilità e capacità di lavorare in sinergia, con la passione e l'innovazione che sono nel nostro DNA.

Sulla base dell'esperienza di 170 anni di storia, operiamo oggi guardando alle tecnologie dei prossimi decenni, per offrire alle nuove generazioni un futuro sostenibile.

Vision

Ansaldo Energia is committed to pursuing the objective of carbon neutrality for energy that preserves the environment and allows universal access to sources. Not only an energy evolution awaits us, but also a technological, social and cultural evolution which we face thanks to our flexibility and ability to work in synergy, with the passion and innovation that are in our DNA. Based on the experience of 170 years of history, we work today looking at the technologies of the next decades in order to offer the new generations a sustainable future.

Crediti Fotografici / Photo Credits

Archivio fotografico Ansaldo Energia

Archivio fotografico Fondazione Ansaldo

ITER organization

Contributi testuali / Texts

Fondazione Ansaldo

(in ordine di apparizione /
in order of appearance)

Fabrizio Fabbri
Amministratore Delegato
Ansaldo Energia /
CEO Ansaldo Energia

Lorenza Franca Franzino
Presidente di Ansaldo Energia /
Chairperson of Ansaldo Energia

Lorenzo Fiori
Direttore Fondazione Ansaldo /
General Manager of the Ansaldo
Foundation

Giovanni Toti
Presidente Regione Liguria /
President of the Liguria Region

Marco Bucci
Sindaco di Genova /
Mayor of Genoa

Giuseppe Zampini
ex Amministratore Delegato e
Presidente Ansaldo Energia /
ex Former Chief Executive
Officer and Chairperson
of Ansaldo Energia

Federico Delfino
 Rettore dell'Università di Genova /
Rector of the University of Genoa

Massimo Bisca
Presidente Provinciale ANPI
Genova / Provincial President of
ANPI Genoa

Sua Eccellenza / His Excellency
Monsignor Marco Tasca
Arcivescovo di Genova /
Archbishop of Genoa

Giuseppe Sala
Sindaco di Milano /
Mayor of Milan

Nicola Monti
Amministratore Delegato
Edison / CEO of Edison

Simona Di Dio
Dipendente Ansaldo Energia /
Ansaldo Energia Employee

Donatella Sciuto
Rettrice del Politecnico di
Milano / Rector of the Polytechnic
University of Milan

Fabio Gorini
Dipendente Ansaldo Energia /
Ansaldo Energia Employee

Claudia Calcagno
Dipendente Ansaldo Energia /
Ansaldo Energia Employee

Roberta Parodi
Dipendente Ansaldo Energia /
Ansaldo Energia Employee

Laura Trentadue
Dipendente Ansaldo Energia /
Ansaldo Energia Employee

Gelu Rapotan
CEO Engie Produzione /
CEO Engie Production

Sergio Di Liddo
Dipendente Ansaldo Energia /
Ansaldo Energia Employee

Semino Onorato Giovanni
Dipendente Ansaldo Energia /
Ansaldo Energia Employee

Alberto Cademartori
Dipendente Ansaldo Energia /
Ansaldo Energia Employee

170 | **ansaldo** energia

ISBN: 979-12-5590-031-3



9 791255 900313